

# Tribunale di Reggio Calabria

## Prima Sezione

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI  
DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019

RELAZIONE DEL GESTORE CON FUNZIONI DI OCCEXART. 68 co. 2 C.C.I.I.

Procedimento n. 8/2021R.G.

Professionista nominato con funzioni dell'Organismo di Composizione della Crisi: Giuseppe Gatto

Debitore istante: XXXXXXXXXX

## SOMMARIO

PREMESSA .....	2
1. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE .....	4
2. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI .....	4
3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI .....	7
4. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL GESTORE E L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI.....	7
5. IL PASSIVO E LA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ISTANTE .....	30
6. EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI .....	31
7. SPESA MEDIA MENSILE PER IL SOSTENTAMENTO DEL FAMIGLIA .....	31
8. L'ATTIVO - LA SITUAZIONE REDDITUALE DELL'ISTANTE .....	33
9. L'ATTIVO ACCERTATO E DISPONIBILE PER IL PIANO.....	34
10. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE.....	35
11. LA PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE - PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI.....	37
12. GIUDIZIO SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA .....	41
13. IL GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E ALLEGATA ALLA DOMANDA .....	41
14. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO.....	43

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Gatto, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Calabria n. 786 ed al Registro dei Revisori Legali al n° 171593, decreto del 21 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, n. 26 del 01 aprile 2014, con studio in Reggio Calabria via Sbarre Superiori, 38/R con provvedimento del prot. 44/2021 del 31/08/2021 (cfr. all. n. 1) è stato nominato dal Referente OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Calabria, quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] CF: [REDACTED] residente [REDACTED] via [REDACTED] Nelle fasi del presente istituto lo stesso è assistito dal legale Avv. Rosella Tassone (C.F. TSSRLL71T61F843T) avente studio legale in Marina di Palizzi (RC) alla Via Pezza del Fondaco, n. 06/A indirizzo di Posta Elettronica Certificata avvtassone@onepec.it.in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

DICHIARA E ATTESTA PRELIMINARMENTE

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.28 della l.f.;
- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ovvero interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non essere legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Dichiara inoltre che ricorrono i presupposti di cui all'art. 69 D. Lgs. 14/2019, ovvero il debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2co.1 lett. c D. Lgs. 14/2019;

- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui all'art. 69 D.Lgs. 14/2019;
- e) non ha subito, per cause a lui non imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019, una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi alla proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, con l'obiettivo:

1)

di indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;

fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;

fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;

2)

fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un



Nel caso di specie la situazione debitoria del sig. [REDACTED] trae origine nell'anno 2013 quando contrae nel medesimo giorno (01 luglio 2013), con la società Italcredi Spa, due prestiti, uno di € 44.280,00 (contratto di cessione del quinto della stipendio n. 52029 cfr. all 03) l'altro di € 44.160,00 (contratto di delegazione di pagamento n. 52036 cfr. all 04) principalmente per far fronte al consistente debito nei confronti del Comune di Rho riferito al mancato pagamento dell'affitto e tributi comunali, smaltimento rifiuti e servizio idrico e per far fronte alle spese familiari, agli studi dei tre figli, ed alle spese sanitarie legate al disturbo schizofrenico.

Nel 2015 subentra la separazione (**sentenza di separazione del 16/01/2015 e decreto di omologa del 20/03/2015 cfr. all. 05 che manca**) detto provvedimento includeva le seguenti condizioni:

- Contributo economico a titolo di mantenimento della Sig.ra [REDACTED] pari ad € 400,00 da corrispondere entro il giorno 25 di ogni mese a decorrere dal mese di Ottobre 2014 e finchè rimarrà in vigore il contratto di locazione della casa coniugale rep. N. 15 del 03/02/2004
- Contributo economico di mantenimento della Sig.ra [REDACTED] pari ad € 150,00 da corrispondere entro il giorno 25 di ogni mese a decorrere dalla data di stipulazione del nuovo contratto di locazione della casa coniugale che la Signora concluderà con il Comune di Rho
- Contributo economico di mantenimento dei figli [REDACTED] pari ad € 350,00 nonché il 50% delle spese medico-sanitarie non coperte dal S.S.N., delle spese scolastiche e delle spese sportive relative ad una attività sportiva annuale per ogni figlio e di ogni altra spesa straordinaria relativa ai figli, purchè tutte preventivamente concordate.

Successivamente subentrano sia la malattia del figlio [REDACTED] che la propria [REDACTED].

Nel 2016 viene riconosciuto invalido per causa di servizio (verbale rilasciato dal Ministero della Difesa - Dipartimento militare di Medicina Legale di Milano- Commissione Medica Ospedaliera N. 2184 del 18.10.2016 cfr. all. 06 che manca) per [REDACTED]

La separazione dalla moglie, gli obblighi di mantenimento a favore della stessa e dei figli, le spese straordinarie per i figli stessi frequentanti la scuola, le spese per malattie di cui sopra, il pensionamento anticipato per invalidità, hanno provocato le difficoltà economiche a cui il proponente ha tentato di far fronte attraverso l'accesso al credito al consumo ed il trasferimento in Calabria. Non avendo altro alloggio e non potendosi permettere di sostenere ulteriori spese, il trasferimento avviene dapprima a Pietrapennata, frazione di Palizzi con i propri genitori, in una casa modestissima, successivamente con la seconda moglie a Condofuri.

L'attuale situazione debitoria rende l'istante incapace di adempiere alle obbligazioni assunte, considerato che le entrate mensili non sono sufficienti a far fronte al pagamento delle rate dei due finanziamenti residui ed al mantenimento della ex moglie e dei figli.

Imprescindibile è l'esame dell'elemento più delicato e reso oggi ancora più sensibile a seguito della L. 176/2020, ovvero il controllo del requisito della meritevolezza, intesa come la mancanza di atti in frode ai creditori nonché la mancanza di dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento.

A tal proposito è importante cristallizzare quanto segue.

Per una parte della Dottrina e della Giurisprudenza tale atteggiamento soggettivo andrebbe valutato con riguardo non tanto al momento dell'insorgere del debito, ma nel più preciso momento in cui tale debito sia passato a sofferenza; (Trib. La Spezia, 3 marzo 2022); partendo da tale assunto, nel caso di specie è utile ricordare che i figli del debitore istante, [REDACTED] rispettivamente nati nel [REDACTED] e nel [REDACTED], al momento della separazione avvenuta nel 2015 avevano una l'età di [REDACTED] e l'altro l'età di [REDACTED]. Si tratta dunque, per [REDACTED] del periodo in cui iniziava il percorso formativo universitario e per [REDACTED] il periodo di conclusione degli studi della scuola superiore.

L'evolversi nel tempo dei contenuti del requisito della meritevolezza, hanno portato alcuni tribunali a ritenere non assente il requisito addirittura in presenza di eventuali atti in frode ai creditori, qualora il liquidatore nominato, possa proporre azione revocatoria per il recupero di dette somme, interessando - ai fini dell'esclusione - solo gli atti in frode disposti in prossimità del deposito della domanda o successivamente all'apertura della procedura (Trib. Monza, 1 febbraio 2021).

La giurisprudenza ha altresì delineato come non riprovevole l'indebitamento sorto al fine di soddisfare i bisogni primari della propria famiglia (alimenti, pagamento di debiti pregressi causati da bisogni essenziali, sostenimento spese per gli studi dei figli), rilevando invece l'indebitamento che non trova nella sussistenza primaria la propria giustificazione (Trib. Parma, 13 ottobre 2021).

Si ritiene che la severa interpretazione della meritevolezza, che al fine di essere confermata quale elemento presente nonché necessario alla concessione dell'esdebitazione, dev'essere esaminata con un'operazione ex post sulle ragioni che hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con la prudenza ed accortezza che il debitore ha utilizzato nelle proprie scelte nonché l'accortezza nel disporre successivamente delle risorse (Trib. La Spezia, 3 marzo 2022), costituisce oggi l'unico vero onere probatorio stringente ed irrinunciabile posto a capo del debitore che voglia accedere all'esdebitazione, non rilevando quindi né la presenza di un patrimonio esiguo, né l'eventuale accesso al credito giustificato dalla necessità di sostentamento.

Nel caso di specie è chiaro che il sig. [REDACTED] abbia richiesto inizialmente finanziamenti di importo consistente per poter fare fronte sia alle richieste del Comune di Rho, al fine di evitare lo sfratto dalla casa coniugale in cui viveva con la famiglia, che al soddisfacimento di piccole spese familiari. Successivamente,

con l'aggravarsi della situazione economica familiare, ha sottoscritto un ulteriore finanziamento estinto con parte del TFS erogato dall'INPS a seguito del pre pensionamento per sopraggiunta invalidità.

Ad oggi, l'importo residuo al netto delle somme trattenute mensilmente sul rateo di pensione, non è sufficiente a garantire al Sig. [REDACTED] ed alla sua famiglia di condurre una vita dignitosa.

Allo stato non si rilevano ad avviso dello scrivente atti in frode ai creditori o comportamenti dolosi in capo al debitore.

---

### 3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo di rilievo assume la soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei componenti della sua famiglia.

Orbene, da quanto sopra rappresentato, è bene sottolineare come l'equilibrio economico familiare sia mutato successivamente alla separazione coniugale e soprattutto al pensionamento anticipato.

Ad oggi, infatti, la pensione viene assorbita, in parte, a monte dalle trattenute operate dall'INPS per il pagamento del finanziamento con Italcredi Spa (cessione del quinto pari ad € 290,00 importo riferito al cedolino pensione del 03/2023) e la quota a seguito del pignoramento di AXA France Iard subentrata, alla Italcredi Spa, come creditrice a seguito della perdita del posto di lavoro del debitore (€ 158,00 importo riferito al cedolino pensione 03/2023) e dalle quote corrisposte alla ex moglie per il mantenimento suo e dei figli.

Il debitore ha cercato fino all'ultimo di onorare i propri debiti, facendo riferimento molto spesso all'aiuto dei genitori, ma via via la situazione è sfociata in sovraindebitamento.

---

### 4. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL GESTORE E L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI

Il sottoscritto ha proceduto alla verifica delle informazioni ricevute dal ricorrente, effettuando la richiesta di accesso ai dati presenti all'Anagrafe Tributaria ed alle informazioni creditizie della centrale rischi della Banca d'Italia e di altri enti pubblici e privati; ha altresì circolarizzato le ulteriori posizioni debitorie.

Di seguito vengono esposti i risultati delle operazioni di indagine e verifica nei confronti del Sig. [REDACTED]  
[REDACTED]



L'accertamento ha fornito esito negativo.



# Ministero della Giustizia

## Sistema Informativo del Casellario

### Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

CERTIFICATO NUMERO: 7734/2023/R

Al nome di:

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di Nascita

Sesso

M

sulla richiesta di:  
per uso:

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA (PROT. N° 0000 del 16/03/2023)

AMMINISTRATIVO (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA  
05/12/2012)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA, 20/03/2023 11:09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e succ. mod. (codice in materia di protezione dei dati personali).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

SEGUE CERTIFICATO NUMERO: 7731/2023/B, EMESSO DAL CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURIA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
Pag. 2 di 2

**\*\* AVVERTENZA \*\***

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	M		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.

---

BANCA D'ITALIA - CENTRALE ALLARME INTERBANCARIA (CAI)

Di seguito viene riportato l'esito della Centrale Allarme Interbancaria (CAI) - esito negativo.

# BANCA D'ITALIA

FILIALE DI: REGGIO CALABRIA(452)  
CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA  
REVOCHE E SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI SEGMENTI NOMINATIVI

---

TIPOLOGIA SOGGETTO: 1 (PERSONA FISICA)  
CODICE FISCALE [REDACTED]  
COGNOME [REDACTED]  
NOME [REDACTED]  
DATA DI NASCITA [REDACTED]  
SESSO M

**Soggetto non presente in archivio**

--- FINE TABULATO ---

REGGIO CALABRIA li 23-03-2023

IL DIRETTORE

---

Data: 23-03-2023  
Ora 13.19

MOD.060 CAI

Pagina 1 di 1

---

## CENTRALE RISCHI BANCA D'ITALIA (CR)

Per quanto riguarda la centrale rischi non sono presenti segnalazioni di sofferenza. (cfr all n. 7)

---

## CRIF - SISTEMA DI INFORMAZIONI CREDITIZIE

Di seguito le risultanze derivanti dalla banca dati CRIF. NESSUNA SEGNALAZIONE



Bologna 26/01/2023

p. GP202326830

DOTT. GIUSEPPE

GATTO

VIA SBARRE SUPERIORI 38/R  
89132 REGGIO CALABRIA RC

Via E-mail Posta Certificata giuseppe.gatto85@pec.it

Codice Pratica: 6655266 - Riscontro all'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 9 del Codice di Condotta e dell'art 15 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679

Gentile

in risposta alla sua richiesta le comunichiamo che non risultano presenti dati a lei riferibili in EURISC - il sistema CRIF di informazioni creditizie.

In risposta alla sua richiesta le comunichiamo che nessuna informazione a lei riferibile è presente nella banca dati di Informazioni da Tribunali e Uffici di Pubblicità Immobiliare gestita da CRIF.

Cogliamo l'occasione per fornirle utili informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato da CRIF in relazione al Sistema di Informazioni Creditizie EURISC.

In EURISC vengono raccolti i dati relativi alle richieste di credito e ai finanziamenti erogati così come trasmessi dagli Istituti di credito che aderiscono volontariamente a tale sistema di informazioni creditizie ("enti Partecipanti"). I dati vengono aggiornati mensilmente.

Il trattamento dei dati personali da parte del Titolare del Trattamento, degli enti Partecipanti e degli Accedenti, secondo i termini e le condizioni stabilite nel Codice di Condotta risulta lecito ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) del Regolamento Europeo (UE) 2016/679, in quanto è necessario per il perseguimento di legittimi interessi degli enti Partecipanti all'utilizzo del SIC per le finalità di cui al Codice di Condotta. Pertanto, non è necessario acquisire il consenso dell'interessato. Costituiscono legittimi interessi: la corretta misurazione del merito e del rischio creditizio, la corretta valutazione dell'affidabilità e della puntualità dei pagamenti dell'interessato, la prevenzione del rischio di frode, ivi inclusa la prevenzione del rischio del furto di identità.

Il titolare del trattamento è CRIF S.p.A., con sede legale in Bologna, via Fantin 1/3, fax 051/6458940, tel 051/6458900 (per comunicazioni a mezzo posta si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo: Ufficio Relazioni con il Pubblico CRIF, Via Zanardi, 41 - 40131, Bologna). L'elenco aggiornato dei responsabili di trattamento è reperibile sul sito [www.consumatori.crif.com](http://www.consumatori.crif.com).

Per qualsiasi domanda riguardo il trattamento dei Suoi dati personali, può contattare il Responsabile per la protezione dei dati utilizzando i seguenti recapiti: E-mail: [dirprivacy@crif.com](mailto:dirprivacy@crif.com); PEC: [crif@pec.crif.com](mailto:crif@pec.crif.com).

Il trattamento dei dati personali in EURISC avviene in modalità elettronica, nel rispetto delle misure di sicurezza atte a garantire la dovuta sicurezza e riservatezza, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679. I dati relativi alle operazioni di finanziamento vengono conservati e sono consultabili secondo i tempi indicati nella Guida alla lettura dei dati creditizi (si veda paragrafo relativo ai Tempi di permanenza dei dati creditizi in EURISC).

Ai sensi del Capo III del GDPR Lei, in qualità di Interessato, oltre al diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano, ottenendo le informazioni elencate dall'articolo 15 del Regolamento, ha inoltre il diritto di (I) ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano ovvero l'integrazione di quelli incompleti; (II) ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano, ai sensi, per gli effetti e con le limitazioni di cui all'articolo 17 del Regolamento; (III) ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali, nei casi indicati dall'articolo 18 del Regolamento;

Ai sensi del Codice di Condotta i dati presenti in EURISC sono contribuiti e possono essere consultati dagli enti Partecipanti, rappresentati da banche, comprese quelle comunitarie e quelle extracomunitarie, società finanziarie,





intermediari finanziari di cui al D.Lgs. n. 385 del 1993, soggetti autorizzati a svolgere l'attività di factoring (L. 21 febbraio 1991, n. 52 e successive modifiche), soggetti appartenenti a gruppi bancari o finanziari, istituti di pagamento, soggetti privati che, nell'esercizio di attività commerciale o professionale, concedono una dilazione del pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi, ovvero svolgono l'attività di leasing anche operativo, o l'attività di noleggio a lungo termine, nonché l'attività di gestione di piattaforme digitali per prestiti tra privati, esclusivamente per finalità connesse alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato, rientrano in tali finalità la prevenzione del rischio di frodi e del furto d'identità ("enti Partecipanti").

Sempre ai sensi del Codice di Condotta, i dati presenti in EURISC possono essere consultati – ma non contribuiti –, per le finalità nel medesimo stabilite, anche da ulteriori soggetti quali, attualmente, in forza dell'articolo 6-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con la legge 14 settembre 2011, n. 148 e del vigente articolo 30-ter del decreto legislativo 13 agosto 2010, n.141 (come successivamente modificato), i fornitori di servizi di comunicazione elettronica ed i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato (tra cui, quindi, le società telefoniche), le imprese di assicurazione, i soggetti autorizzati a svolgere le attività di vendita a clienti finali di energia elettrica e di gas naturale ai sensi della normativa (cosiddetti "Accedenti"). Qualunque decisione in merito alla concessione di un finanziamento e alle condizioni applicate viene assunta in totale autonomia dagli Istituti di Credito partecipanti, che si attengono a propri criteri interni di valutazione e prendono in considerazione anche informazioni di diversa natura rispetto a quelle consultate in EURISC.

Ciascun interessato può verificare i propri dati personali presenti in EURISC, inviando una istanza a CRIF, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679. Nel caso l'interessato ritenga che ci siano gli estremi per richiedere la modifica o rettifica dei dati in EURISC può chiederla rivolgendosi direttamente all'ente Partecipante che li ha trasmessi oppure può rivolgersi a CRIF. Quest'ultima per rispondere dovrà prendere contatto con l'ente Partecipante e attendere un suo riscontro. Ciascun interessato può inviare la propria istanza a CRIF, compilando il modulo presente all'indirizzo [www.modulorichiesta.crif.com](http://www.modulorichiesta.crif.com).

Per ricevere chiarimenti in merito al contenuto della nostra lettera di risposta può contattare il nostro Call Center al numero 051/ 6458900, comunicando il codice pratica presente nell'oggetto di questa lettera oppure può trovare le nostre risposte alle domande più frequenti sul nostro sito nell'area Consumatori [www.crif.it/Consumatori](http://www.crif.it/Consumatori).

La informiamo inoltre che potrà inoltre proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, seguendo le istruzioni al seguente link: <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Infine, per consentirci di monitorare la qualità del servizio fornito e recepire eventuali suggerimenti, la invitiamo ad esprimere la sua opinione compilando il questionario online presente sul sito <https://www.crif.it/consumatori/aiutaci-amigliorare>.

Cogliamo l'occasione per porgerle cordiali saluti.

Ufficio Relazioni con il Pubblico



---

CONSORZIO TUTELA CREDITO (CTC)

Di seguito le risultanze derivanti dalla banca dati Consorzio Tutela del Credito. NESSUNA  
SEGNALAZIONE



TRASMISSIONE A MEZZO MAIL A:  
giuseppe.gatto85@pec.it

Milano, 20 gennaio 2023

OGGETTO: istanza ex art.15.10 L.3/2012, art. 15 e seguenti Regolamento Europeo 679/2016 e art. 8  
Codice Deontologico SIC  
Interessato: [REDACTED]

Egr. Signore/Gent.ma Signora,  
la presente riscontra l'istanza in oggetto.

In seguito alle verifiche effettuate in data odierna con le generalità forniteci, comunichiamo che non risultano segnalazioni nella nostra banca dati.

Informiamo inoltre che:

- il CTC è un consorzio senza fini di lucro costituito fra società finanziarie e banche.
- il CTC è il Gestore di un Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) che opera secondo le regole del Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti (in breve, Codice deontologico SIC); i Consorziati del CTC sono i Partecipanti al SIC.
- nel SIC CTC sono registrate informazioni relative a rapporti di credito sottoscritti con i Partecipanti al CTC (cfr. elenco aggiornato su [www.ctconline.it](http://www.ctconline.it)), ai quali è riservato l'utilizzo della banca dati.
- nel SIC CTC le informazioni vengono aggiornate mensilmente e riguardano sia dati positivi (rapporti di credito con andamento comportamentale regolare) sia dati negativi (rapporti di credito che presentano ritardi nei pagamenti).
- l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento nominati da CTC è pubblicato su [www.ctconline.it](http://www.ctconline.it).

Precisiamo che sul sito [www.ctconline.it](http://www.ctconline.it) è possibile accedere ad approfondite informazioni sul SIC CTC.

Distinti saluti.

  
Servizio Relazioni con il Pubblico



---

ISPEZIONE PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA)

A seguito della richiesta di visura nominativa da parte dello scrivente, il Sig. [REDACTED] non risulta essere proprietario di nessun bene mobile registrato come da risultanze del PRA:

Automobile Club d'Italia Protocollo Uscita ABEC555/0001338/23 Data 28/03/2023 Cod Registro: UPRG

 **Automobile Club d'Italia** **UFFICIO PROVINCIALE DI:** **REGGIO CALABRIA** **PRA**  
**PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO**

**VISURA NOMINATIVA** **CODICE FISCALE:** [REDACTED]

**Visura su dato nominativo negativa al PRA**

**Elenco certificazioni n. 3 del 28/03/2023**

Importo Elenco: 0,00  
Importo Ispezioni: 0,00  
Importo Totale: 0,00

Mod. IP-5 - IT - Certificazioni


foglio n.ro 1 di 1

---

VISURA CATASTALE

Dalle ispezioni catastali effettuate, il Sig. [REDACTED] risulta essere comproprietario dei seguenti fabbricati e terreni.

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.



Ti trovi in:

**Riepilogo**

Data: 16/03/2023 18:48:42  
Provincia: REGGIO CALABRIA  
Tipo soggetto: Persona fisica  
Ult.Aggiornamento: 16/03/2023  
Codice fiscale: [REDACTED]  
Catasto: Fabbricati

**Avvertenza:** eventuali incongruenze o incompletezze dei risultati della ricerca possono essere segnalati al servizio WEB di **Contact Center** o all'ufficio provinciale di pertinenza.

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Proprietà per 2000/15000	[REDACTED]	[REDACTED]	B4	[REDACTED]	[REDACTED] Piano 1	Cal. A/4	02	4,5 vari	Euro: 130,16
Proprietà per 2000/15000	[REDACTED]	J6	205	[REDACTED]	[REDACTED]	Cal. A/6	02	1 vari	Euro: 28,41

[Torna ai soggetti](#)

[Torna alle provincie](#)

[Nuova ricerca](#)

Il fabbricato sito in [REDACTED] alla via provinciale [REDACTED] risulta essere l'abitazione in cui a tutt'oggi risiede la madre del debitore.



TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
 PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
 RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.



Ti trovi in:

**Riepilogo**

Data: 16/03/2023 18:50:26  
 Provincia: REGGIO CALABRIA  
 Tipo soggetto: Persona fisica  
 Ult. Aggiornamento: 16/03/2023  
 Codice fiscale: [REDACTED]  
 Catasto: Terreni

**Avvertenza:** eventuali incongruenze o incompletezze dei risultati della ricerca possono essere segnalati al servizio WEB di [Contact Center](#) o all'ufficio provinciale di pertinenza.

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Altri Dati
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	6	[REDACTED]		QUERCETO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 1,26	Euro: 0,42	
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	6	[REDACTED]		BOSCO CEDUO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 5,18	Euro: 0,89	
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	6	[REDACTED]		VIGNETO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 22,04	Euro: 16,03	
Proprieta' per 4/180	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	1	PORZ DI FR	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro:	Euro:	
Proprieta' per 4/180	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]			SI
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	6	[REDACTED]		SEMIN ARBOR	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 0,84	Euro: 0,83	
Proprieta' per 4/180	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]			SI
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	7	[REDACTED]		VIGNETO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 4,54	Euro: 2,27	
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		VIGNETO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 3,12	Euro: 2,27	
Proprieta' per 4/180	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		VIGNETO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 1,18	Euro: 1,28	
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		PASCOLO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 2,93	Euro: 1,95	
Proprieta' per 2000/15000	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]			SI
Proprieta' per 2000/15000	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]			SI
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		PASC CESPUG	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 0,59	Euro: 0,30	
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		QUERCETO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 1,15	Euro: 0,38	
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		PASCOLO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 0,31	Euro: 0,31	
Proprieta' per 2/15	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		AREA FAB DM	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro:	Euro:	
Proprieta' per 4/180	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		VIGNETO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 3,22	Euro: 3,49	
Proprieta' per 4/180	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		ORTO IRRAR	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 17,79	Euro: 10,80	
Proprieta' per 4/180	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		PASC CESPUG	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 0,34	Euro: 0,17	
Proprieta' per 2/30	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]			SI
Proprieta' per 2/30	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		FABB DIRUTO	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro:	Euro:	
Proprieta' per 2/30	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		PASCOLO ARB	[REDACTED]	[REDACTED]	Euro: 0,29	Euro: 0,20	

I redditi contraddistinti da (\*) indicano che il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle deduzioni.

[Torna ai soggetti](#)

[Torna alle provincie](#)

[Nuova ricerca](#)

L'accertamento effettuato al fine di verificare eventuali posizioni debitorie nei confronti del comune di [redacted] non ha avuto riscontro da parte dell'Ente.



**Dr. Giuseppe Gatto**  
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Spett.le COMUNI [redacted]

**Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio del Comune di [redacted] settore tributi e violazioni ammin. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi).**

Il sottoscritto Gatto Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 22/01/1985 ed ivi in viale Labocchetta, n.9, CF.GTTGPP85A22H224X, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Calabria al n. 786 sez. A ed al registro dei revisori legali al n° 171593 decreto del 21 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, n. 26 del 01 aprile 2014 PEC : [giuseppe.gatto85@pec.it](mailto:giuseppe.gatto85@pec.it)

**Premesso**

- che in data 31/08/2021 è stato nominato ex art. 15 – comma 9 – legge 27 gennaio 2012 n. 3 professionista designato della procedura di Composizione Crisi da Sovraindebitamento a carico di [redacted] con provvedimento emesso dal G.D in data 19/07/2021;
- che, con n. R.G. 2021/1325 prot n. 42/2021 del 31/07/2021 è stato autorizzato dal Giudice Delegato Dott. Giuseppe CAMPAGNA ad accedere ai dati ex art.15, comma 10, della legge 27 gennaio 2012 n.3.

**Chiede**

di conoscere i dati presenti Vs spett.li archivi a nome di:

[redacted]  
Chiede, altresì, che la risposta venga inviata all'indirizzo PEC sopra indicato.

Distinti saluti

Reggio Calabria 13/01/2023

IL PROFESSIONISTA DESIGNATO  
(Dott. Giuseppe Gatto)

Via Sbarre Superiori, 38/R – 89132 Reggio Calabria Cell. 3934377427  
E-mail: [studiodattogiuseppe@gmail.com](mailto:studiodattogiuseppe@gmail.com)  
PEC: [giuseppe.gatto85@pec.it](mailto:giuseppe.gatto85@pec.it)



**Dr. Giuseppe Gatto**  
Dottore Commercialista – Revisore Legale

**Allegati:**

- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente Dott. Giuseppe Gatto;
- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del Sig. [redacted];
- Copia della nomina a gestore della crisi ed accettazione;
- Copia autentica autorizzazione del Giudice Delegato all'accesso ai dati ex art. 15, comma 10, Legge 27 gennaio 2012 n. 3.

---

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE

Come è possibile verificare dall'estratto della sezione situazione debitoria dell'area riservata del sito Agenzia Riscossione, in capo all'istante sono emerse cartelle non pagate relative a Recupero crediti Pronto Soccorso anno 2014 e mancato versamento imposta di registro anno 2019 quest'ultima notificata in data successiva alla redazione del piano del consumatore redatto dall'Avv. Tassone e riferita, presumibilmente, al mancato pagamento dell'imposta di registro della sentenza del decreto ingiuntivo promosso dalla società AXA Iard. France, in cui il debitore risulta essere coobbligato in solido:



**Area riservata - Cittadini e Imprese**

**Situazione debitoria - consulta e paga**

Stai visualizzando i documenti che risultano **Da Saldare** (non ancora pagati o pagati solo in parte) relativi alla provincia di **Milano**

[Dati anagrafici](#)

<b>Codice Fiscale/Partita IVA</b> [REDACTED] <b>Cognome Nome</b> [REDACTED]
--

**Da saldare**

Altri ambiti:

[Reggio Calabria](#)

*Nessun documento per i parametri selezionati*

Verifica la presenza di documenti [Saldati](#).

[Saldati](#)

[Procedure Attivate](#)

[Rateizzazioni](#)

Per visualizzare i tuoi piani di rateizzazione accedi a [Consulta i tuoi piani](#) del servizio **Rateizza il debito**

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
 PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
 RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

[Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate](#)  
[Torna al sito Agenzia delle entrate-Riscossione](#)



**Area riservata - Cittadini e Imprese**  
**Situazione debitoria - consulta e paga**

Stai visualizzando i documenti che risultano **Da Saldare** (non ancora pagati o pagati solo in parte) relativi alla provincia di **Reggio Calabria**

[Dati anagrafici](#)

Codice Fiscale/Partita IVA  
 Cognome Nome

**Da saldare**

Altri ambiti:

[Milano](#)

Elenco di 2 documenti su 2 totali da Saldare per la provincia di Reggio Calabria

Puoi pagare direttamente i documenti selezionando le relative caselle

<input type="checkbox"/>	N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale	Da pagare	Sospensione Sgravio Rateizzazione	Dettagli
<input type="checkbox"/>	09420190002766138000	Cartella	Azienda socio sanitaria territoriale ASS	25/05/2019	47,08	50,92	Sospensione NO Sgravio NO Rateizzazione NO	<a href="#">Dettaglio tributi</a> Nessuna Procedura Attiva <a href="#">Dettaglio Quietanze</a>
<input type="checkbox"/>	09420220034294291000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE	20/02/2023	1.291,64	1.291,64	Sospensione NO Sgravio NO Rateizzazione NO	<a href="#">Dettaglio tributi</a> Nessuna Procedura Attiva <a href="#">Dettaglio Quietanze</a>

[Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate](#)  
[Torna al sito Agenzia delle entrate-Riscossione](#)



**Area riservata - Cittadini e Imprese**  
**Situazione debitoria - consulta e paga**

Dettaglio tributi

[Dati anagrafici](#)

Codice Fiscale/Partita IVA  
 Cognome Nome

[-< Torna alla lista completa dei documenti](#)

[Dati documento 09420190002766138000](#)

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale	Da pagare ?	Sospensione Sgravio Rateizzazione	Dettagli
09420190002766138000	Cartella	Azienda socio sanitaria territoriale ASS	25/05/2019	47,08	50,92	Sospensione NO Sgravio NO Rateizzazione NO	Nessuna Procedura Attiva

*Gli importi indicati nel prospetto "Lista tributi", riportato in basso, non sono comprensivi di eventuali oneri accessori (interessi di mora, aggio di riscossione, etc).*

**Lista tributi**

Codice tributo	Descrizione tributo/Ente	Ente Impositore	Anno Rateizzato	Iniziale	Interessi dovuti a maggior rateizzazione	Importi a ruolo		
						Sgravato	Importi sospesi	Importo residuo
1C76	<a href="#">Recupero crediti PRONTO SOCCORSO P2014114383 DEL 27/12/2014</a>	Azienda socio sanitaria territoriale ASST Rhodense	2014	NO	25,00 0,00	0,00	0,00	25,00
1C78	<a href="#">Recupero crediti - spese MANCATO PAGAMENTO TICKET DI PRONTO SOCCORSO</a>	Azienda socio sanitaria territoriale ASST Rhodense	2014	NO	15,00 0,00	0,00	0,00	15,00

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
 PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
 RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.



Area riservata - Cittadini e Imprese

Situazione debitoria - consulta e paga

Dettaglio tributi

[Dati anagrafici](#)

Codice Fiscale/Particella IMU  
 Cognome Nome :

[-< Torna alla lista completa dei documenti](#)

[Dati documento 09420220034294291000](#)

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica Iniziale ?	Da pagare ?	Sospensione Sgravio Rateizzazione	Dettagli
09420220034294291000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	20/02/2023	1.291,64 1.291,64	Sospensione NO Sgravio NO Rateizzazione NO	Nessuna Procedura Attiva

*Gli importi indicati nel prospetto "Lista tributi", riportato in basso, non sono comprensivi di eventuali oneri accessori (interessi di mora, aggio di riscossione, etc).*

Lista tributi

Codice tributo	Descrizione tributo/Ente	Descrizione	Ente impositore	Anno Rateizzato	Iniziale	Importi a ruolo			Importo residuo
						Interessi dovuti a maggior rateizzazione	Sgravato	Importi sospesi	
109S	<a href="#">Registro varie proporzionali sanzione pecun.</a>	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	2019	NO	292,50	0,00	0,00	292,50
109T	<a href="#">Imposta di registro</a>	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	2019	NO	975,00	0,00	0,00	975,00

Codice tributo	Descrizione tributo/Ente	Descrizione	Ente impositore	Anno Rateizzato	Iniziale	Importi a ruolo			Importo residuo
						Interessi dovuti a maggior rateizzazione	Sgravato	Importi sospesi	
940A	<a href="#">Costo della notifica degli atti</a>	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	2019	NO	8,75	0,00	0,00	8,75
731T	<a href="#">Interessi tasse e imposte indirette</a>	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI REGGIO CALABRIA-UFFICIO TERR. REGG	2019	NO	9,51	0,00	0,00	9,51

ITALCREDI SPA

Di seguito il riscontro ricevuto da Italcredi Spa



Milano, 27 gennaio 2023

A mezzo pec  
giuseppe.gatto85@pec.it

Egr. Sig.  
dott. Giuseppe Gatto

**Oggetto:** situazione debitoria del Sig. [REDACTED] – cessione del quinto stipendio – prt. n. 52029

In riscontro della Sua nuova nota del 13/01 u.s., si riacclude alla presente copia del contratto di finanziamento in oggetto emarginato, unitamente al piano di ammortamento.

Si rileva nuovamente che il debito totale iniziale era pari a euro 44.280,00 e che l'importo totale ad oggi pagato è pari euro 28.207,00.

Ne deriva che allo stato il residuo credito della scrivente, rispetto alle precedenti informazioni fornite, si è ridotto ed ammonta **ad euro 16.073,00.**

Ciò posto, a titolo meramente preventivo, pare qui opportuno riprecisare come segue.

Italcredì SpA, in costanza del rapporto del lavoro dipendente svolto dal Sig. [REDACTED] mantiene integro il diritto di ricevere mensilmente la quota del quinto di retribuzione ceduta; diritto che imporrà al datore di lavoro ceduto di trattenere la quota del quinto per versarla alla scrivente Cessionaria, il tutto sino a scadenza naturale del prestito e quindi nei limiti del debito calcolato in ragione delle rate a scadere.

In altri termini, la retribuzione mensile del predetto debitore-cedente dovrà essere considerata per obbligo di legge e di contratto al netto della quota del quinto ceduta e che in quanto ceduta non è più del cedente. Tale quota, infatti, proprio in forza dell'intervenuta cessione pro-solvendo si è trasferita ex art. 1263 c.c. ad Italcredì SpA unitamente ai privilegi connessi, qui ex art. 2751 bis c.c.n. 1.

*Plus.* La cessione de qua, inquadrata nella legge speciale n. 180 del 1950, non solo consente la cessione del quinto della retribuzione, ma estende i suoi effetti alle indennità di fine rapporto; garanzia tipica, questa, del finanziamento in parola che concretamente si attiva ove cessasse il rapporto di dipendenza per qualsiasi motivo. L'estensione della cessione alle indennità di fine rapporto, già integrata all'atto della stipula del contratto di cessione è relativa, ex art. 54 della legge n. 180 del 1950, alle indennità (TFR e connesse) per l'intero e non limitate al quinto.

L'eventuale persistente insufficienza delle indennità di fine rapporto a saldare il residuo dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro, attiverà infine la garanzia assicurativa per rischio impiego/morte, ex art. 54 della legge n. 180 del 1950 obbligatoria ed infatti anche qui presente.

Alla luce di quanto sopra è di tutta evidenza che:

- la quota del quinto di retribuzione ceduta è di pertinenza di Italcredì SpA- cessionaria con correlativo obbligo del ceduto di versarla alla cessionaria per tutto l'arco del rapporto di lavoro;
- tale quota è da detrarre dalla retribuzione mensile sulla quale il Sig. [REDACTED] potrà contare per saldare eventuali altri debiti/finanziamenti;
- trattasi comunque di credito munito di privilegio che deve essere quindi saldato alla cessionaria per l'intero;
- la cessione anche delle indennità di fine rapporto, ove cessasse il rapporto di lavoro, impone di mantenere integro il diritto di Italcredì SpA di ottenere anche detto importo per l'intero – ove alla cessazione del rapporto di lavoro residuasse debito del cedente;
- di fatto, attraverso il meccanismo della cessione di credito in connessione con la legge speciale n. 180 del 1950, il Sig. [REDACTED] ha già predisposto per il saldo totale del finanziamento – rata mensile del quinto, eventuale incasso del TFR, eventuale intervento assicurativo – così da non avere mai per tutto l'arco del finanziamento rischio di essere chiamato a rispondere di quanto dovuto se non con i beni già ceduti. Chiamato a rispondere in proprio con l'universalità dei suoi beni sarebbe invece tenuto ove fosse messa nel nulla la cessione e quindi poste nel nulla la cessione del TFR e la garanzia assicurativa rischio impiego. Appare, quindi, necessario che il contratto di cessione sia assunto qui come permanentemente valido, con attribuzione ad Italcredì SpA della quota del quinto intera ed al privilegio e con permanenza anche dell'avvenuta cessione del TFR attivabile alla eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.



Gruppo Bancario  La Cassa di Ravenna

Notasi che Italcredì SpA in costanza di rapporto di lavoro ed in mancanza del saldo rata, ha diritto di procedere verso il ceduto munita del privilegio connesso alla quota ceduta ciò che la porrebbe, ove procedere fosse necessario, nella condizione di ottenere a buon diritto la quota intera del quinto ceduto con preferenza su eventuali altri pignoramenti da altri compiuti presso il terzo datore di lavoro.

Aggiungasi, per mero tuziorismo, che in ipotesi di liquidazione dei beni a favore dei creditori, non risulterebbe conveniente per Italcredì SpA un piano di ristrutturazione del debito che non prevedesse il saldo intero dei beni ceduti, posto che il privilegio connesso imporrebbe certa soddisfazione piena nella liquidazione dei beni del debitore a maggior ragione ove tale liquidazione verta solo nell'offerta della retribuzione.

Non sfugge nemmeno che la decurtazione del quinto non intacca per nulla la corretta residua consistenza della retribuzione del Sig. Ferraro utile per far fronte alle esigenze quotidiane sue e della sua famiglia. Altra questione sarà valutare, al netto del quinto, se ciò che residua può essere sufficientemente consistente per poter formulare proposta ai creditori chirografari.

Si sottolinea infine che il finanziamento di Italcredì SpA ha il certo sigillo di equilibrio rispetto alla capacità reddituale del debitore. Il limite del quinto nella cessione ex legge n. 180 del 1950 è posto proprio dalla legge quale soglia del tutto assorbibile dal cedente e tale da non inficiare il corretto mantenimento di esistenza decorosa.

Nella speranza di aver reso ogni e più ampio chiarimento sulla vicenda di finanziamento in questione, si porgono distinti saluti.

All.c.s.

**ITALCREDI S.P.A.**  
Il Direttore Generale  
Arnaldo Furlotti

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

L'importo del debito complessivo comunicato dalla Italcresi Spa è stato aggiornato alla data odierna, sottraendo allo stesso le rate trattenute a monte dall'INPS per i mesi di febbraio e marzo 2023 e risulta essere pari ad € 15.493

---

**AXA FRANCE IARD**

Di seguito il riscontro ricevuto da AXA FRANCE IARD

Totale comprensivo di interessi circa € 27.544,77

**AXA France Vie e AXA France IARD**  
**Iscritte al registro di commercio delle Imprese di Parigi n° 310 499 959 e n°722 057 460, con**  
**sede al 26 rue Drouot – 75009 Paris**

**CONTEGGIO ESTINTIVO**

**CEDENTE** [REDACTED] **PRT. 5662 AXA**

Contratto di finanziamento n.52036-637940

Finanziaria: ITALCREDI SPA

IMPORTO LIQUIDATO	€	25.513,56
INCASSI SUCCESSIVI		400
SPESE E COMPENSI PROFESSIONALI	€	970,50
SPESE SUCCESSIVE AL D.I.	€	1.028,19
INTERESSI LEGALI DAL 17/06/2015 AL 05/03/2021		432,52
<b>TOTALE DA PAGARE</b>	<b>€</b>	<b>27.544,77</b>
<b>CONTEGGIO VALIDO AL 19/01/2023</b>		

**PER IL PAGAMENTO:**

BENEFICIARIO: **QUINSERVIZI SPA**

BANCA CREDIT AGRICOLE CARIPARMA

CODICE IBAN: IT 72 J 06230 23704 000030181215

La società Axa France Iard è subentrata alla Italcresi Spa a seguito dell'attivazione della polizza assicurativa a copertura del rischio di perdita del lavoro per intervenuta invalidità prevista dal contratto di finanziamento a suo tempo sottoscritto.

La stessa ha proceduto a promuovere decreto ingiuntivo a seguito del mancato pagamento delle rate mensili da parte del debitore. Il Tribunale di Reggio Calabria successivamente all'accoglimento dell'istanza, in data 02 febbraio 2023 emette sentenza di assegnazione del pignoramento presso terzi del quinto della pensione eccedente la misura minima di € 1.000 (pari ad € 93,20)

---

**INAIL**

Di seguito le risultanze derivanti dalla banca dati INAIL. NESSUNA SEGNALAZIONE



**I: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi)**

---

**Da** Reggio Calabria PEC <reggiocalabria@postacert.inail.it>  
**A** Pugliese Maria Antonietta <mar.pugliese@inail.it>  
**Data** lunedì 16 gennaio 2023 - 10:05

---

---

**Da:** Nava Lorella <l.nava@inail.it>  
**Inviato:** lunedì 16 gennaio 2023 09:53  
**A:** Reggio Calabria <reggiocalabria@postacert.inail.it>  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi)

Il nominativo segnalato non è presente negli archivi dell'Inail.

Distinti saluti

Lorella Nava

**INAIL**

REGGIO CALABRIA

Processo Prestazioni

Lorella Nava

Responsabile di processo

C.so G. Garibaldi, 635 - Reggio Calabria

Tel. 0965-363238 - (RPV 961238)

e-mail [l.nava@inail.it](mailto:l.nava@inail.it)

---

**Da:** Per conto di: [reggiocalabria@postacert.inail.it](mailto:reggiocalabria@postacert.inail.it) <[posta-certificata@legalmail.it](mailto:posta-certificata@legalmail.it)>

**Inviato:** lunedì 16 gennaio 2023 09:12

**A:** Nava Lorella <[l.nava@inail.it](mailto:l.nava@inail.it)>; Scriva Francesca <[f.scriva@inail.it](mailto:f.scriva@inail.it)>

**Cc:** Pugliese Maria Antonietta <[mar.pugliese@inail.it](mailto:mar.pugliese@inail.it)>

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi)

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 16/01/2023 alle ore 09:12:10 (+0100) il messaggio "I: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi)" è stato inviato da "[reggiocalabria@postacert.inail.it](mailto:reggiocalabria@postacert.inail.it)" indirizzato a:

[l.nava@inail.it](mailto:l.nava@inail.it)  
[f.scriva@inail.it](mailto:f.scriva@inail.it)  
[mar.pugliese@inail.it](mailto:mar.pugliese@inail.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [3F916912.0089CE8C.B9A2C3BB.8BCF80F1.posta-certificata@legalmail.it](mailto:3F916912.0089CE8C.B9A2C3BB.8BCF80F1.posta-certificata@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

### Certified email message

On 16/01/2023 at 09:12:10 (+0100) the message "I: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi)" was sent by "[reggiocalabria@postacert.inail.it](mailto:reggiocalabria@postacert.inail.it)" and addressed to:

[l.nava@inail.it](mailto:l.nava@inail.it)  
[f.scriva@inail.it](mailto:f.scriva@inail.it)  
[mar.pugliese@inail.it](mailto:mar.pugliese@inail.it)

The original message is attached.

**Message ID:** [3F916912.0089CE8C.B9A2C3BB.8BCF80F1.posta-certificata@legalmail.it](mailto:3F916912.0089CE8C.B9A2C3BB.8BCF80F1.posta-certificata@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

La presente comunicazione è trasmessa al destinatario da o per conto di Inail, e tutte le informazioni in essa contenute sono indirizzate esclusivamente al destinatario. Il messaggio, unitamente ai suoi allegati, potrebbe contenere informazioni private, confidenziali, riservate per disposizioni di legge, o informazioni che non possono essere, in ogni caso, soggette a divulgazione. Per questo motivo, qualsiasi uso, revisione, distribuzione o diffusione non autorizzata devono ritenersi proibiti e perseguibili legalmente. Qualora tale messaggio sia stato ricevuto per errore, il ricevente non è autorizzato a leggere, stampare, conservare, copiare o diffondere la presente comunicazione o parte di essa. In tale caso si invita a cancellare immediatamente il messaggio e dare tempestiva comunicazione dell'errata ricezione, in forma di risposta scritta al mittente.

---

I: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi).eml  
daticert.xml

---

INPS

Di seguito le risultanze derivanti dalla banca dati INPS.



RC 16/01/2023

Dr Giuseppe Gatto

Oggetto: accesso alle banche dati della P.A.- in riscontro all'istanza art.15 comma 10 L.27 gennaio 2012, n.3 gestore della crisi (protocollo INPS.13/01/2023.16740) [REDACTED]

In riscontro all'istanza in oggetto, diretta ad ottenere da questo istituto informazioni riguardanti:

[REDACTED] c.f. [REDACTED]

Visto il decreto di autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria competente allegato alla suddetta istanza, si comunica che a seguito della consultazione delle nostre banche, la persona sopra menzionata è titolare di pensione IOCTPS nr 09091621 con importo netto in pagamento Gennaio 2023 €1163,62.

Si precisa su detta pensione grava una trattenuta per Pignoramento (€158,00) e una trattenuta per cessione del quinto (€290,00).  
Cordiali Saluti

Il Dirigente d'Area  
Dott.ssa Giuseppina Malaspina



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



RC 21/01/2022

Linea Pensioni Fondi Alternativi all'AGO

Dott. Giuseppe Gatto  
Via Labocetta n. 9  
89131 Reggio Calabria

Oggetto: Istanza di accesso alla banca dati - [REDACTED]

Egr. Dott. Gatto,

in attesa che le strutture tecnologiche, necessarie a consentire l'accesso diretto alle banche dati di cui all'art. 492 bis C.P.C., siano funzionanti, comunico che ad oggi negli archivi dell'Istituto risulta che:

[REDACTED]  
[REDACTED] già dipendente della Casa Circondariale di Locri è cessato dal servizio per dispensa il 16/06/2015. Ha percepito il TFS di € 53463,84 nel 2017 e una ulteriore somma di € 871,37 nel 2018.

Restando a disposizione, le porgo distinti saluti

Il Responsabile  
Dott. Fortunato Aricò

A seguito delle risultanze indicate nella comunicazione INPS si procedeva a chiedere informazioni in merito all'utilizzo delle somme riscosse a titolo di TFS.

L'istante dichiara di aver destinato all'ex moglie una parte pari a circa € 20.000 così come previsto dalla normativa vigente, € 8.037,43 per estinguere un finanziamento acceso con la BNL (si allega copia del titolo con il quale è avvenuto il pagamento) e la restante parte per far fronte a spese mediche, avendo subito diversi interventi chirurgici, molti dei quali fuori regione, delle quali, però non si hanno riscontri documentali.



---

#### REGIONE CALABRIA

Di seguito le risultanze derivanti dalla banca dati Regione Calabria gestione Tasse automobilistiche.

NESSUNA SEGNALAZIONE

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

13/04/22, 10:28

(1) Messaggi - Webmail PEC

**R: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio della REGIONE CALABRIA settore violazioni ammin. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi).**

---

**Da** Gestione Tasse automobilistiche <tasseauto.bilancio@pec.regione.calabria.it>  
**A** giuseppe.gatto85@pec.it <giuseppe.gatto85@pec.it>  
**Cc** d.fornaro@regione.calabria.it <d.fornaro@regione.calabria.it>,  
m.lagana@regione.calabria.it <m.lagana@regione.calabria.it>,  
nicola.malaspina@regione.calabria.it <nicola.malaspina@regione.calabria.it>  
**Data** lunedì 11 aprile 2022 - 08:44

---

In relazione alla procedura in oggetto, verificati gli archivi regionali per quanto di competenza, con la presente si segnala che per il contribuente [REDACTED] non risultano pendenze di natura tributaria.  
Distinti saluti.

**R E G I O N E C A L A B R I A**

Dipartimento Economia e Finanze  
Settore Gestione Tassa Auto ed Altri Tributi  
Dirigente Dott.ssa Donatella Fornaro  
Cittadella Regionale - Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 CZ

-----  
**Data:** 31/03/2022 20:34  
**Oggetto:** R: POSTA CERTIFICATA: Richiesta accesso ai dati registrati nell'archivio della REGIONE CALABRIA settore violazioni ammin. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3 (gestore della crisi).  
**DA:** "Per conto di: giuseppe.gatto85@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**A:** tasseauto.bilancio@pec.regione.calabria.it  
**CC:**

In allegato quanto in oggetto.  
Cordialità

Dr. Giuseppe Gatto

Dottore Commercialista - Revisore Legale

cel. 3934377427

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del Reg. CE 679/16. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente

## 5. IL PASSIVO E LA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ISTANTE

L'ammontare della situazione debitoria della ricorrente si compone dei seguenti debiti come dettagliati di seguito:

Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo originario	Importo residuo
Agenzia Riscossione	Mancato pagamento Ticket Pronto Soccorso	Privilegiato	€50,92	€50,92
Agenzia Riscossione	Mancato Pagamento imposta di Registro atti	Privilegiato	€ 1.291,64	€ 1.291,64
Axa France Iard Spa	Finanziamento con delegazione di pagamento	Chirografario	€ 44.160,00	€ 27.545,00
ItalCredi Spa	Finanziamento cessione del quinto	Chirografario	€ 44.280,00	€ 15.493,00

**Totale debito ante procedura € 44.380,56**

### SPESE DI PROCEDURA

Le spese di procedura sono determinate come segue:

Compenso Organismo di Composizione della Crisi ODCEC RC determinato secondo il DM n. 202/2014 in € 1.665,00.

Onorari legali Avv. Rossella Tassone pari ad € 1.500,00.

Creditore	Tipologia	Privilegi	Imp. Debito	Fonte	Acconto	Debito residuo
Compenso OCC	Onere della Procedura	Predeuzione	€ 1.655,00	Contratto	€ 300,00	€ 1.355,00
Compenso Legale	Onere della Procedura	Privilegiato	€ 1.500,00	Parcella Pro forma	€ -	€ 1.500,00

**Totale € 2.855,00**

### SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA

Il debito totale accertato è pari ad € 47.235,56.

L'importo suindicato non può essere cristallizzato alla data di deposito della presente relazione in considerazione delle quote di cessione del quinto trattenute mensilmente al debitore; lo scrivente si riserva di aggiornare lo stesso a seguito dell'emissione del decreto di ammissione alla procedura, ricalcolando conseguentemente le rate del piano meglio rappresentato nel relativo paragrafo sulla base dell'importo effettivo del credito; orbene è necessario in questa fase fare riferimento alle percentuali di stralcio applicate e non tanto all'importo della rata indicata nel piano medesimo che potrebbe quindi subire variazioni.

La normativa non presenta alcuna indicazione specifica in merito alla modalità da seguire nella ripartizione; tuttavia, è possibile fare riferimento al Codice Civile applicando il sistema di graduazione dei crediti di cui all'art. 2741 c.c. co.1-2 del c.c.

Le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste in funzione della tipologia del credito e del relativo diritto di prelazione; è stata quindi effettuata una distinzione tra crediti prededucibili, privilegiati e chirografari.

---

#### **6. EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**

Lo scrivente ha effettuato indagini per ricercare eventuali atti di disposizione effettuati dall'istante nel quinquennio antecedente l'istanza al fine di mettere a disposizione del giudice gli elementi per accertare la presenza d'iniziativa o atti in frode ai creditori e disporre nell'eventualità la revoca del "decreto di ammissione alla procedura", con il conseguente venir meno di tutti gli effetti protettivi.

Dall'analisi della documentazione prodotta, dagli accertamenti effettuati nonché dalle informazioni fornite dall'istante, è possibile evincere che il signor [REDACTED] non ha posto in essere atti in frode ai creditori e non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere. L'avvicinarsi delle circostanze familiari e di salute hanno creato notevoli difficoltà nell'adempimento delle obbligazioni assunte.

---

#### **7. SPESA MEDIA MENSILE PER IL SOSTENTAMENTO DEL FAMIGLIA**

Lo scrivente nel valutare la congruità delle spese comunicate dal debitore ha interrogato la banca dati ISTAT, sia in relazione al calcolo della soglia di povertà assoluta sulla scorta dei parametri del caso specifico, sia in relazione alla spesa media mensile di un nucleo familiare composto da due persone, residente nella Regione Calabria.



TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
 PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
 RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

L'analisi dei dati ISTAT, riguardanti un nucleo familiare composto da 2 persone, indica una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari ad € 549,57 e per spese non alimentari pari ad € 1.363,77, per un totale medio mensile di €1.913,34.

Tipo dato	spesa media
<b>Territorio</b>	Calabria
<b>Selezione periodo</b>	2021
<b>Numero componenti della famiglia</b>	2
<b>FOOD: alimentari</b>	<b>549,57</b>
<b>NON_FOOD: non alimentari</b>	<b>1363,77</b>
bevande alcoliche e tabacchi	42,92
abbigliamento e calzature	90,42
abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	620,41
mobili, articoli e servizi per la casa	84,56
servizi sanitari e spese per la salute	104,6
trasporti	170,08
comunicazioni	45,56
ricreazione, spettacoli e cultura	43,17
servizi ricettivi e di ristorazione	28,5
altri beni e servizi	129,55
<b>ALL: totale</b>	<b>1913,34</b>

Considerando la spesa media mensile di € 1.913,34 riferita ad un nucleo familiare di due persone, lo scrivente ha ritenuto opportuno, sulla base di quanto dichiarato dal debitore, ridurre le spese del 35% in relazione alle dichiarazioni di spesa fatte dal debitore.

Pertanto, il totale delle spese medie mensili stimate sulla scorta dell'analisi ISTAT adattata alla fattispecie in esame è pari ad € 1.244,00.

Al fine di fornire le informazioni circa l'entità delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, l'istante ha stimato le uscite in € 1.275,00 al mese. Tali spese vengono di seguito elencate:

Spese per beni di prima necessità: generi alimentari, vestiario, scarpe	€ 350,00
Spese per medicine di vario tipo e visite mediche specialistiche	€ 50,00
Acquedotto e rifiuti	€ 30,00

Energia elettrica + GAS + telefono	€ 120,00
Assicurazione (1 auto)	€60,00
Bolli auto (1 auto)	€ 15,00
Spese benzina	€ 50,00
Mantenimento ex moglie e figli	€ 600,00
<b>TOTALE SPESE MENSILI</b>	<b>€ 1.275,00</b>

Concludendo, a parere della scrivente, gli importi indicati dal debitore sono in linea con gli importi ottenuti dall'analisi della banca dati ISTAT.

---

#### 8. L'ATTIVO - LA SITUAZIONE REDDITUALE DELL'ISTANTE

L'istante percepisce pensione dal mese di novembre 2016 a seguito della perdita del posto di lavoro per inidoneità all'attività lavorativa per [REDACTED]

Di seguito vengono riportati i prospetti relativi alla situazione reddituale del Sig. [REDACTED] rilevati dai modelli Certificazione Unica 2023 redditi anno 2022, Certificazione Unica 2022 redditi anno 2021 e Certificazione Unica 2021 redditi anno 2020 (all. 8 Certificazioni Uniche redditi anni 2020-2021-2022):

Certificazione Unica 2021	
Reddito Lordo	€24.960,39
Ritenute Irpef	€ 5.165,39
Addizionale Regionale	€ 506,70
Addizionale Comunale	€ 259,58
<b>Reddito Netto</b>	<b>€ 19.028,72</b>
<b>Media Mensile</b>	<b>€ 1.463,75</b>

Certificazione Unica 2022	
Reddito Lordo	€ 24.985,22
Ritenute Irpef	€ 5.172,87
Addizionale Regionale	€ 507,20

Addizionale Comunale	€ 259,84
<b>Reddito Netto</b>	<b>€ 19.045,31</b>
<b>Media Mensile</b>	<b>€ 1.465,02</b>

Certificazione Unica 2023	
Reddito Lordo	€ 25.616,35
Ritenute Irpef	€ 5.200,73
Addizionale Regionale	€ 443,16
Addizionale Comunale	€ 266,41
<b>Reddito Netto</b>	<b>€ 19.706,05</b>
<b>Media Mensile</b>	<b>€ 1.515,85</b>

Il reddito netto medio annuo relativamente agli ultimi 3 anni è pari ad € 19.260; il reddito medio mensile è pari ad € 1.482.

E' bene precisare che, ad oggi il Sig. [REDACTED] subisce trattenute in busta paga per un totale di € 448,00 in ordine alle cessioni del quinto con la società Italcredi Spa (€ 290,00) e recuperi obbligatori a seguito del pignoramento effettuato dalla società Axa France Iard (€ 158,00) accantonati dall'INPS.

Lo stipendio netto risultante dall'ultima busta paga (mese 03/2023) al lordo delle trattenute per cessioni del quinto è pari ad € 1.606,92. Considerando l'importo stimato delle spese che si attesta in € 1.275,00 circa, si deduce che al Sig. [REDACTED] residuano circa € 400,00 mensili da mettere a disposizione dei creditori.

---

## 9. L'ATTIVO ACCERTATO E DISPONIBILE PER IL PIANO

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti maturati assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile.

Come già esposto dettagliatamente, le entrate medie mensili della Sig. [REDACTED] ammontano a circa € 1.600,00.

A tale importo deve essere sottratta la somma necessaria per il mantenimento della famiglia, della ex moglie e dei figli pari a circa € 1.275,00.

L'importo rimanente su cui è possibile far riferimento per il soddisfacimento del piano del consumatore è pari a circa € 400,00.

---

**10. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE**

L'articolo 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019, prevede che "l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 68, comma 3, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono l'importo del finanziamento oggetto di verifica, gli importi di ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza, il numero dei componenti il nucleo familiare, il reddito netto dei componenti il nucleo familiare risultante dalle dichiarazioni dei redditi, l'importo dell'assegno sociale INPS, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare e la scala di equivalenza ISEE.

È prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio".

Infatti, sulla base di apposite convenzioni tra la banca dati pubblica Crif e gli istituti finanziari, questi ultimi hanno la possibilità di ricevere tutte le dovute informazioni relativamente ad eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente.

A parere dello scrivente, si rappresenta che lo stato di crisi e difficoltà finanziaria ed economica del ricorrente, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era agevolmente conoscibile dall' istituto finanziatore.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento. Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito dal danno cagionatogli (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20.08.2013).

Nella fattispecie quindi, l'istituto erogatore, a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente, proponeva la sottoscrizione, nello stesso giorno, di due distinti contratti di importo complessivo pari ad € 88.440,00 (uno di € 44.280,00 e l'altro di € 44.160,00) presumibilmente con lo scopo di eludere l'istituto del merito creditizio come meglio rappresentato di seguito.

A tal riguardo il comportamento del finanziatore potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della L. 108 del 07.03.98. Accanto alla colpa del debitore, l'art. 69 co. 2 D. Lgs. 14/2019 introduce quindi anche la valutazione della "meritevolezza" del finanziatore prevedendo che *"il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'art. 124bis del d.lgs. 385 del 1.09.1993, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta"*.

Secondo autorevole dottrina ([https://blog.ilcaso.it/news\\_1105/23-05-](https://blog.ilcaso.it/news_1105/23-05-)), la condotta del finanziatore va valutata insieme a quella del debitore al momento dell'apertura della procedura, valutando quale sia la condotta colposa prevalente al momento della contrazione del debito, anche sulla base della diversa qualità dei soggetti contraenti e delle asimmetrie informative che caratterizzano le singole posizioni.

Tenuto conto della documentazione posseduta dallo scrivente, si procede al calcolo del merito creditizio del finanziatore.

---

#### MERITO CREDITIZIO ITALCREDI SPA

In dettaglio si fa riferimento a due finanziamenti sottoscritti nello stesso giorno concessi dalla ITALCREDI SPA in data 01.07.2013 per un totale complessivo di € 88.440 da restituirsi mediante il pagamento di n. 120 rate mensili dell'importo di € 369,00 una e 368,00 l'altra.

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
 PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
 RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

<b>(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità</b>	<b>€ 2.200,00</b>
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2013
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 479,16
<small>link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)</small>	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	5
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	3,35
<small>Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)</small>	
<b>(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita</b>	<b>€ 1.605,18</b>
<b>(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (Inserire date sottoscrizione)</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Residuo reddito disponibile mensile (A B C)</b>	<b>€ 594,82</b>
<b>In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato</b>	<b>€ 594,82</b>
<b>Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento</b>	<b>8,95%</b>
<b>Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno</b>	<b>12</b>
<b>Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento</b>	<b>8</b>
<b>Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere</b>	<b>€ 40.673,43</b>
Digita la somma erogata dall'Ente ITALCREDI SPA con mutuo/finanziamento in data 01/07/2013	<b>€ 88.440,00</b>
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
<b>Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.</b>	

In base al calcolo effettuato con i dati disponibili si presume che il soggetto finanziatore NON HA tenuto conto del merito creditizio.

Può dunque prudenzialmente concludersi che nella fattispecie oggetto d'esame, la società ITALCREDI SPA sembrerebbe non aver valutato correttamente il merito creditizio previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente".

## 11. LA PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE - PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Si significa che, l'art. 67 del D. Lgs. 14/2019 recita testualmente "Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma... La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4... È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

*integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC...È possibile prevedere anche il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale del debitore se lo stesso, alla data del deposito della domanda, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data”.*

L'istante, in ottemperanza alla normativa ha proposto un piano di ristrutturazione dei debiti con stralcio parziale della massa debitoria, che tuteli i diritti dei creditori ma che al tempo stesso consenta di far fronte a quota parte del monte debiti, secondo la reale sostenibilità della rata.

La proposta contempla la messa a disposizione dei creditori delle somme relative alle entrate mensili del Sig. ██████ ad eccezione della quota di reddito necessaria al suo sostentamento

Preso atto di quanto emerso dall'analisi documentale, si prevede di estinguere :

il pagamento integrale (100%) del debito in 7 rate per OCC Dott. Giuseppe Gatto;

il pagamento integrale (100%) del debito in 8 rate per Avv. Tassone Rossella;

il pagamento parziale (20%) del debito in 22 rate per Axa France Iard;

il pagamento parziale (20%) del debito in 16 rate per Italcrediti Spa;

il pagamento parziale (20%) del debito in unica rata alla data di omologa del piano per Agenzia delle Entrate - Riscossione

CREDITORI	Natura del credito	Importo del debito	Soddisfazione	Importo da pagare	Tempi di dilazione (in mesi)
Compenso OCC	Prededuzione	€ 1.355	100%	€ 1.355	7
Compenso Avv.	Prededuzione	€ 1.500	100%	€ 1.500	8
Axa France Iard Spa	Chirografario	€ 27.545,00	20%	€ 5.509	22
ItalCredi Spa	Chirografario	€ 15.493	20%	€ 3.099	16

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART 67 D.LGS. 14/2019  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI EX ART. 68 co. 2 C.C.I.I.

Agenzia riscossione	Chirografario	€ 50,92	20%	€ 10	Pagamento contestuale all' omologa
		€ 45.943,92		€ 11.473	



Prospetto sintetico debiti post omologa e piano

Piano del consumatore		anno 1												
Creditore	Importo debito	rata n. 1	rata n. 2	rata n. 3	rata n. 4	rata n. 5	rata n. 6	rata n. 7	rata n. 8	rata n. 9	rata n. 10	rata n. 11	rata n. 12	Debito residuo
Dott. Giuseppe Gatto	1.355,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	155,00 €						- €
Avv. Tassone Rossella	1.500,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	245,00 €	55,00 €					- €
Axa France Iard	5.509,00 €								172,50 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	<b>4.536,50 €</b>
Italcredi Spa	3.099,00 €								172,50 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	<b>2.126,50 €</b>
Disponibilità mensile	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	
Verifica fattibilità		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	

Piano del consumatore		anno 2												
Creditore	Importo debito	rata n. 1	rata n. 2	rata n. 3	rata n. 4	rata n. 5	rata n. 6	rata n. 7	rata n. 8	rata n. 9	rata n. 10	rata n. 11	rata n. 12	Debito residuo
Dott. Giuseppe Gatto	1.355,00 €													- €
Avv. Tassone Rossella	1.500,00 €													- €
Axa France Iard	5.509,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	273,50 €	400,00 €	<b>1.863,00 €</b>
Italcredi Spa	3.099,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	126,50 €		- €
Disponibilità mensile	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	
Verifica fattibilità		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	

Piano del consumatore		anno 3					Debito residuo
Creditore	Importo debito	rata n. 1	rata n. 2	rata n. 3	rata n. 4	rata n. 5	Debito residuo
Dott. Giuseppe Gatto	1.355,00 €						- €
Avv. Tassone Rossella	1.500,00 €						- €
Axa France Iard	5.509,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	263,00 €	- €
Italcredi Spa	3.099,00 €						- €
Disponibilità mensile	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	
Verifica fattibilità		- €	- €	- €	- €	137,00 €	

Al fine di consentire concretamente il puntuale rispetto nei pagamenti da parte del debitore, si è ritenuto opportuno elaborare un piano del consumatore tale da consentire a tutti i creditori di essere soddisfatti anche se in minor parte, ancorché le rate dei pagamenti comincino a decorrere dal mese successivo alla sospensione delle trattenute a monte subite sulla pensione (a seguito della comunicazione ai creditori della omologa del piano), differentemente per le diverse posizioni creditizie, e con differenti percentuali di abbattimento del debito stesso, calcolate in funzione alla natura del singolo credito, della tipologia del finanziamento e dell'anzianità di concessione degli importi erogati.

---

## **12. GIUDIZIO SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Lo scrivente è tenuto a fornire altresì un giudizio sulla probabile convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti rispetto all'alternativa liquidatoria.

In tale circostanza non vi sono beni da liquidare sui quali poter esprimere il giudizio di convenienza.

---

## **13. IL GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E ALLEGATA ALLA DOMANDA**

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata.

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, lo scrivente, gestore della crisi da sovraindebitamento,

### **RILEVATO**

- Che è stata esaminata la proposta di ristrutturazione del debito ex art. 67 D.Lgs.14/2019 che nella fattispecie prevede il pagamento parziale dei creditori;
- Che la stessa rispetta le disposizioni di cui al medesimo Decreto Legislativo;
- Che sono state consultate le banche dati al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;
- Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelle messe a disposizione dei creditori;
- Che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- Che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato;

- Che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- Che sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- Che è stata fornita indicazione dei presunti costi della procedura;
- Che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano come proposto ai creditori;
- Che lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito a causa della separazione, alla perdita del posto di lavoro per inidoneità all'attività lavorativa per disturbo schizoide della personalità ed alle esigenze dei familiari;
- Che il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per cause non prevedibili e allo stesso non imputabili;

#### ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione.

L'istante ha presentato, ai sensi ed in conformità del disposto normativo, la seguente documentazione:

- Istanza per la nomina di un professionista ex art. 15 c. 9 legge 3/2012;
- Ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui la presente ne è parte collegata;
- La proposta di piano formulata per il tramite dell'avv.to Rossella Tassone;
- La documentazione idonea alla ricostruzione delle passività gravanti su di esso e della relativa debitoria;
- L'elenco dei creditori;
- La quantificazione delle spese personali e le modalità di soddisfacimento delle esigenze ad esse correlate;
- L'elenco di tutte le attività disponibili;
- L'elenco degli atti dispositivi compiuti nell'ultimo quinquennio;
- Ulteriori informazioni di dettaglio richieste dall'OCC a tutte le parti terze interessate per una migliore comprensione e rappresentazione della proposta al ceto creditorio.

Lo scrivente facente funzioni di OCC ritiene quindi che la documentazione prodotta dal ricorrente ed ottenuta a seguito di richieste dello scrivente e di colloqui ed incontri con l'istante risulti quanto più completa ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovraindebitamento in oggetto, nei limiti di quanto disposto dalla normativa e dalla non prevista possibilità di nomine di periti e consulenti specifici dello scrivente facente funzioni di OCC.

#### 14. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO

Considerato che l'attivo a disposizione risulta inficiato da deleghe volontarie (cessione del quinto), il ricorrente richiede che la S.V. Ill.ma disponga ai sensi del D.Lgs. 14/2019 che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, i creditori non possano, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni cautelari ed esecutive, né acquistare diritti di prelazione sul patrimonio.

Sulla base di quanto esposto lo scrivente quale incaricato dall'OCC ODCEC di Reggio Calabria,

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità del piano del consumatore presentato dall'istante [REDACTED] [REDACTED] il quale prevede il pagamento al 100% delle somme prededucibili ed una percentuale pari al 20% in favore dei creditori privilegiati e chirografari in ordine alla natura del credito, alla tipologia del finanziamento e all'anzianità di concessione per come meglio in parte narrativa già dettagliato.

Con osservanza,

Reggio Calabria, li 04 maggio 2023

Il gestore della crisi f.f. OCC

Dott. Giuseppe Gatto



**NOMINA GESTORE DELLA CRISI**

**(artt. 2 lettera f) e 10 comma 2 del DM 202/2014)**

**PROCEDIMENTO N. 8/2021 DEL REGISTRO DEGLI AFFARI EX ART. 9 D.M. 202/2014**

Il Referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento – Commercialisti di Reggio Calabria, iscritto al n. 36 del Registro di cui all'art. 3 del D.M. 202/2014 ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dello stesso D.M.

**Visto** il provvedimento di designazione emesso dal Tribunale di Reggio Calabria Prima Sezione in data 19.07.2021, comunicato a mezzo pec all'OCC Commercialisti Reggio Calabria in data 30/07/2021, da parte dell'avvocato Rosella Tassone, quale procuratore, nell'interesse di [REDACTED] con il quale si designa l'OCC Commercialisti di Reggio Calabria per la nomina del professionista ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 9 legge 3/2012;

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovra indebitamento;

**Visto** il regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Reggio Calabria approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 13 aprile 2016;

**Ritenuta** la necessità di procedere a designare uno o più gestori della crisi, aventi i requisiti indicati dall'art. 4 del citato D.M. 202/2014;

**Preso atto** dei nominativi iscritti nella sezione A del registro tenuto dal Ministero della Giustizia - elenco dei gestori della crisi;

**Tenuto conto** della natura e dell'importanza dell'affare;

**Tenuto conto** che l'OCC – Commercialisti di Reggio Calabria, non si trova in conflitto di interesse riguardo al procedimento ;

**Nomina** la dott. Giuseppe Gatto nato a Reggio Calabria il 22/01/1985 con studio in Reggio Calabria Via Labocchetta 9, indirizzo PEC: [giuseppe.gatto85@pec.it](mailto:giuseppe.gatto85@pec.it), quale gestore nel procedimento sopra evidenziato, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. 202/2014 e lo onera delle incombenze e degli obblighi di cui all'art. 11, nei termini ivi previsti.

Prot.n. 44/2021 OCC

Reggio Calabria, li 31.08.2021

OCC – Ordine Commercialisti di Reggio Calabria

Il Referente





COMUNE DI [REDACTED]  
Città Metropolitana [REDACTED]

Settore Demografico  
Ufficio Anagrafe

### Stato di Famiglia

Visti gli articoli 4, 33 e 35 del D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223  
Visti gli atti anagrafici della popolazione residente

SI CERTIFICA CHE

La famiglia di [REDACTED]  
residente in questo comune in [REDACTED]

si compone come segue :

[REDACTED]  
C.F. [REDACTED]  
nato a [REDACTED]  
[REDACTED]  
C.F. [REDACTED]  
nata a [REDACTED]

INTESTATARIO SCHEDA FAMIGLIA

11725 Reg. Condofuri  
E p. 26  
[Signature]

Si rilascia il Certificato per atti e provvedimenti del processo penale e civile ed notifica atti giudiziari (art. 18 D.P.R. 30/05/2002, n. 115)

[REDACTED] 24/09/2021  
Num. 3702 di registro  
Diritti di Segreteria

0,26 €



L'Ufficiale di Anagrafe

[Signature]  
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO  
(Palmira MARINO)

**Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi** (Legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011)

Cliente ██████████

**CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° 52029**
**INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI**

1. Identità e contatti del finanziatore/intermediario del credito							
<b>FINANZIATORE</b>	<b>ITALCREDI S.P.A.</b>						
Indirizzo	Corso Buenos Aires, 79 – 20124 Milano						
Telefono	02.66721711						
Email	info@italcredi.it						
Fax	02.67493080						
Sito web	www.italcredi.it						
<b>INTERMEDIARIO DEL CREDITO</b>	<b>Agente in attività Finanziaria ITALCQS SAS DI CIREDDU MONICA</b>						
Indirizzo	Via VITRUVIO, 43, MILANO						
Telefono	0236591784						
Email	italcqs@megliocredi.it						
Fax	0297387270						
Sito web							
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito							
<b>Tipo di Contratto di credito</b>	<b>CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO</b> È un prestito personale, non finalizzato, destinato a lavoratori dipendenti (sia pubblici sia privati), che si attua mediante cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio netto mensile, per un periodo massimo di 120 mesi. Il rimborso del prestito ha luogo mediante trattenute mensili di importo costante sulla busta paga da parte del datore di lavoro, che provvede poi a versarle al Finanziatore. La cessione viene contratta pro solvendo e pertanto il Consumatore non è liberato dal suo debito nei confronti del Finanziatore se il datore di lavoro non versa le rate di rimborso. Il prestito è regolato dagli artt. 1260 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 5/1/1950 n. 180 e successive modifiche e dalle relative norme di attuazione.						
<b>Importo totale del credito</b>	Importo erogato Euro 29.896,16 Importo finanziato Euro 30.512,16 Al lordo di eventuali prestiti estinti per Suo conto						
<b>Condizioni di prelievo</b>	L'erogazione del prestito avviene in un'unica soluzione.						
<b>Durata del contratto di credito</b>	Mesi 120						
<b>Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione</b>	Rate da pagare: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>Importo</td> <td>Euro 369,00</td> </tr> <tr> <td>Numero mesi</td> <td>120</td> </tr> <tr> <td>Periodicità</td> <td>Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)</td> </tr> </table> Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: il rimborso del finanziamento, qualunque sia la durata scelta dal Consumatore, è effettuato a tasso fisso con rata costante, comprensiva di quota capitale e quota interessi, calcolata al tasso di interesse esposto al paragrafo 3 ("Costi del credito") col metodo a scalare c.d. "alla francese" (con quota capitale crescente e quota interessi decrescente mano a mano che il rimborso procede).	Importo	Euro 369,00	Numero mesi	120	Periodicità	Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)
Importo	Euro 369,00						
Numero mesi	120						
Periodicità	Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)						
<b>Importo totale dovuto dal consumatore</b>	<table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)</td> <td>Euro 44.280,00</td> </tr> <tr> <td>Costi connessi al credito trattenuti all'erogazione (vedi oltre 3.1)</td> <td>Euro 616,00</td> </tr> <tr> <td><b>Totale Interessi connessi al credito</b></td> <td><b>Euro 13.767,84</b></td> </tr> </table>	Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)	Euro 44.280,00	Costi connessi al credito trattenuti all'erogazione (vedi oltre 3.1)	Euro 616,00	<b>Totale Interessi connessi al credito</b>	<b>Euro 13.767,84</b>
Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)	Euro 44.280,00						
Costi connessi al credito trattenuti all'erogazione (vedi oltre 3.1)	Euro 616,00						
<b>Totale Interessi connessi al credito</b>	<b>Euro 13.767,84</b>						
<b>Garanzie richieste</b>	Il prestito personale mediante Cessione del Quinto per legge deve essere assistito da: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Copertura Assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Consumatore</li> <li>2. Copertura Assicurativa del rischio impiego, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di cessazione del rapporto di lavoro dipendente ovvero di riduzione di stipendio o salario o di liquidazione di un trattamento pensionistico, o assimilato, insufficiente</li> <li>3. Vincolo sul trattamento di fine rapporto (TFR): per legge, il contratto di cessione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, esista il diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la cessione si estenderà sul TFR, sulla liquidazione o sulle somme dovute al Consumatore a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione.</li> </ol>						
3. Costi del credito							
<b>Tasso di Interesse</b>	7,93 % fisso per l'intera durata del prestito						

Client XXXXXXXXXX

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° 52029

<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG). Costo totale del credito, espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</p>		8,73 %
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>un'assicurazione che garantisca il credito</li> </ul>		<p>Per la concessione di prestiti contro cessione del quinto è richiesta per legge la sottoscrizione di contratti assicurativi a copertura del <b>rischio vita</b> e del <b>rischio impiego</b>. Il costo del contratto assicurativo a copertura del <b>rischio vita</b> è a carico del Finanziatore salvo che il consumatore non scelga di stipulare con costi a proprio carico, la polizza con primaria compagnia di assicurazione, come di seguito meglio specificato. Previo consenso del Consumatore, il Finanziatore potrà concludere con costi a proprio carico, con primaria Compagnia, un contratto di assicurazione a copertura del rischio vita nel quale il Finanziatore rivesta la qualifica di contraente e beneficiario ed il Consumatore la qualifica di assicurato. Il Consumatore è comunque libero di scegliere la polizza sulla vita tra quelle offerte sul mercato da primarie Compagnie di Assicurazione stipulando con costi a proprio carico, a beneficio del Finanziatore, polizza assicurativa per la copertura del rischio di premiorienza per l'ammontare dell' "Importo totale dovuto dal consumatore", indicato al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito"), per il periodo di ammortamento del prestito, comprese eventuali proroghe. In tal caso, il costo della polizza assicurativa a copertura del rischio vita è espressamente indicato nel paragrafo 3.1. - Costi connessi, nell'area: Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito, sezione: Premio Assicurativo Rischio Vita. Il verificarsi del caso di premiorienza del Consumatore determina, a favore del Finanziatore, la corresponsione da parte dell'Assicuratore di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, quantificato alla data di decesso. Alla ricezione del suddetto importo, da parte del Finanziatore, il debito si considera estinto e l'assicuratore rinuncia ad ogni diritto o azione verso gli eredi del Consumatore e rinuncia, altresì, a qualsiasi pretesa in relazione alle somme poste dal Cedente a garanzia del finanziamento, quali: trattamento di fine rapporto o indennità equiparabile e somme maturate presso Fondi Pensione. Il finanziamento prevede altresì la copertura del <b>rischio della perdita dell'impiego</b> ed è quindi assistito da una polizza "credito" (ramo 14). Tale polizza verrà stipulata dal Finanziatore, con costi a proprio carico, a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per le somme corrisposte al Finanziatore, l'Assicuratore resta surrogato in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione nei confronti del Consumatore ed il relativo datore di lavoro o altro ente, quali depositari del Trattamento di Fine Rapporto o indennità equipollente, Fondo Pensione o Istituto di Previdenza obbligatoria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>un altro contratto per un servizio accessorio</li> </ul>		NO
<p>3.1 Costi connessi</p>		
<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	Spese di istruttoria	Euro 600,00
	Imposta di bollo	Euro 18,00
	Premio Assicurativo Rischio Vita	Costo a carico del Finanziatore
	Premio Assicurativo Rischio Impiego	Costo a carico del Finanziatore
	Recupero spese vive (amministrative e di notifica)	Costo a carico del Finanziatore
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Fermo il carattere fisso ed invariabile del tasso di interesse quale indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito") per tutta la durata del finanziamento, il Finanziatore può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 60 giorni.</p>	
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento. Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari al tasso di interesse indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito"). Il Finanziatore può modificare unilateralmente il tasso di mora qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 60 giorni. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al Consumatore le seguenti penali:</p>	
	Spese di recupero del credito	20% delle rate scadute e non pagate
	Spese Legali e stragiudiziali	Tariffe professionali in vigore
<p>4. Altri importanti aspetti legali</p>		
<p><b>Diritto di recesso</b> Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</p>		SI
<p><b>Rimborso anticipato</b> Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</p>		SI



Client

## CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° 52029

Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.	In caso di richiesta di estinzione anticipata del finanziamento, il Finanziatore può richiedere al Consumatore un indennizzo così determinato: • 1% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è superiore ad un anno; • 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad Euro 10.000,00.
<b>Consultazione di una banca dati:</b> Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.	
<b>Diritto a ricevere una copia del contratto:</b> Il consumatore ha diritto, su sua richiesta di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.	
<b>Periodo di validità dell'offerta</b>	Offerta valida dal 01/07/2013 al 01/08/2013 salvo verifica del rispetto dei tassi soglia di riferimento alla data di sottoscrizione del contratto

Si precisa che relativamente ai contratti conclusi mediante l'intervento di Agenti in Attività Finanziaria, o altro Intermediario Finanziario cui il Cedente abbia ritenuto discrezionalmente di rivolgersi, nessuna altra somma, oltre a quanto già previsto dal presente contratto, è dovuta da parte del Cedente medesimo. Si comunica altresì che il Tasso Effettivo Globale (T.E.G.) è pari al 8,71%.

Data del documento: 01/07/2013

M. Pomo Li 01/07/13  
(LUOGO E DATA SOTTOSCRIZIONE)

Firma Cliente  
**ITALCREDI S.p.A. di Ceredu Monica**  
 Via Vitruvio 43 - 20124 Milano  
 Agente in Attività Finanziaria n° A77593  
 06866460988

Timbro e Firma per esteso dell'Addetto/Agente/Altro Intermediario

<b>Cedente</b>	Il Cliente
<b>Cessionaria</b>	L'Ente Finanziatore
<b>Amministrazione Terza Ceduta (ATC)</b>	Il datore di lavoro del Cedente e/o qualsiasi altro Ente, Società e cassa Pensioni, Fondo o Istituto di Previdenza o di Assicurazione (anche privato) obbligato ad eseguire le trattenute sulla retribuzione/pensione del Cedente e a versarle alla Cessionaria, nonché vincolato, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro o per effetto di essa, a riconoscere al Cedente una retribuzione, una somma una tantum o un assegno continuativo, anche di natura previdenziale o di quiescenza.
<b>Cessione "pro-solvendo"</b>	Negoziò giuridico mediante il quale viene ceduto un credito in luogo del pagamento ma il Cedente non è liberato della sua obbligazione fino a quando il creditore non ha ottenuto il pagamento.
<b>Durata del contratto di credito</b>	Intervallo temporale decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Cedente dovrà restituire il prestito unitamente agli interessi ed altri oneri maturati.
<b>Indennizzo in caso di rimborso anticipato</b>	Spesa aggiuntiva a carico del Cedente in caso questi decida di estinguere anticipatamente il prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
<b>Montante</b>	Importo quota mensile per numero rate.
<b>Periodo di preammortamento</b>	Periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del prestito, calcolato al tasso definito nel contratto, con metodo a scalare "alla francese" e con l'indicazione della composizione delle singole rate composte da quota capitale crescente e quota interessi decrescente, mano a mano che maturano i singoli ratei successivi previsti dal piano di ammortamento.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata</b>	Versamento periodico da corrispondere alla Cessionaria, come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale sia della quota interessi maturata.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale T.A.E.G.</b>	TAE = Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. A norma di legge è comprensivo dei seguenti oneri: a) il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi; b) le spese di istruttoria e di apertura della pratica; c) le spese di riscossione dei rimborsi e d'incasso delle rate; d) le spese di assicurazione o garanzia obbligatorie per legge; e) il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo per l'ottenimento del prestito; f) le imposte e tasse; g) ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento. Sono, invece, escluse dal calcolo del TAE: a) le eventuali penali che il Cedente è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di uno qualsiasi degli obblighi stabiliti dal contratto di credito, compresi gli interessi di mora. b) le spese di assicurazione o garanzia diverse da quelle di cui alla lettera d).
<b>Tasso di interesse nominale annuo - T.A.N.</b>	TAN = Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di interesse di mora</b>	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale - T.E.G.</b>	TEG = è l'indicatore espresso ai fini della legge 108/96 (norme antiusura) che considera tutti gli oneri finanziari, di commissioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia, il TEG dei contratti non può superare il tasso soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.



MeglioCredi

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° 52029 Mod. CQ 1830

Spett.le Italcredi Spa Corso Buenos Aires, 79 20124 Milano (di seguito "Cessionaria")

Il sottoscritto [redacted] residente in Via [redacted] dipendente di [redacted] (di seguito denominata "ATC"), in servizio dal 26/04/1984, con stipendio/salario annuo netto di € 22.159,20 e quindi di mensili netti € 1.846,60

chiede

la concessione di un PRESTITO PERSONALE DA ESTINGUERSI CON CESSIONE FINO AD UN QUINTO DELLO STIPENDIO, alle condizioni economiche indicate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", che costituisce il frontespizio della presente richiesta. Il Cedente è consapevole che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà concesso sulla base delle informazioni fornite con la presente e, a suo tempo, con la richiesta di preventivo allegata alla presente e parte integrante della stessa. Il Cedente dichiara sotto propria responsabilità di avere fornito, in maniera esatta e veritiera, i propri dati anagrafici e le altre informazioni relative alla propria persona indicate nella presente e nell'allegata richiesta di preventivo. Il Cedente conviene che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà regolato dalle "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio" allegate alla richiesta stessa, che ne costituiscono parte integrante. Al finanziamento saranno applicate le condizioni economiche riportate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", che costituisce parte integrante del contratto.

In caso di accoglimento della presente richiesta l'ATC verserà le somme trattenute dallo stipendio del Cedente sul conto corrente intestato a Italcredi Spa IBAN: IT 33 B 06270 13100 CC0000064069.

Il Cedente è avvertito del fatto che tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.

- Il Cedente - dà atto di aver preso visione e di aver ricevuto, in tempo utile prima di essere vincolato dalla presente proposta, una copia del documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", recante le condizioni economiche relative al presente contratto - dichiara di non essersi avvalso del diritto di ricevere gratuitamente una copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula. - Il Cliente dichiara di aver ricevuto un esemplare del presente contratto, interamente compilato e sottoscritto da Italcredi, comprensivo delle "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" e del relativo piano di ammortamento. - dichiara di aver ricevuto l'INFORMATIVA PRIVACY resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e di aver prestato il consenso al trattamento dei propri dati personali nei termini descritti nella suddetta Informativa.

Luogo e data sottoscrizione Milano, 01/07/13 Firma del Cedente [redacted]

Il Cedente dichiara di approvare specificamente le seguenti clausole delle "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio", ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile:

Table with 2 columns listing articles: Art. 3 - Estinzione di prestiti e pignoramenti esistenti; Art. 4 - Spese e oneri fiscali; Art. 5 - Assicurazioni; Art. 7 - Rimborso anticipato; Art. 8 - Ritardo nei pagamenti - Interessi di mora; Art. 9 - Decadenza dal beneficio del termine; Art. 10 - Cessazione o Risoluzione del Rapporto di Lavoro - Vincolo TFR - Pensionamento; Art. 12 - Anticipazioni su TFR; Art. 13 - Surroga in sede concorsuale ed al fondo di Garanzia; Art. 14 - Modifiche unilaterali delle condizioni; Art. 15 - Cessione

Imposta di Bollo Assolta in Modo Virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 2 - N° Prt 11932/2007 del 01/03/2007

Luogo e data sottoscrizione Milano, 01/07/13 Firma del Cedente [redacted]

Per accettazione della richiesta di finanziamento

ITALCREDI SPA Il Direttore Generale [Signature]

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che le firme di cui alla presente richiesta sono state apposte, in sua presenza, personalmente dal Delegante e che l'identità del Delegante stesso è stata verificata mediante l'esibizione in originale di un documento di identità non scaduto. Timbro e Firma per esteso dell'Addetto/Agente/Altro Intermediario [Stamp: ITALCREDI S.p.A. di Cireddu Monica Via Vitruvio 43 20124 Milano Agenzia in Attività Finanziaria N° 47593 Partita IVA 06680460968]

**ITALCREDI****MeglioCredi**

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° 52029 Mod. CQ 1830

**CONDIZIONI GENERALI DEL PRESTITO PERSONALE DA ESTINGUERSI CON CESSIONE DI QUOTE FINO AD UN QUINTO DELLO STIPENDIO****1. Concessione del prestito**

1.1 La Cessionaria concede al Cedente un prestito personale da estinguersi con cessione fino ad un quinto del proprio stipendio, alle condizioni economiche di cui al documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" (di seguito il "Documento"), che costituisce il frontespizio del presente contratto e fa parte integrante dello stesso, ed alle seguenti condizioni generali. 1.2 In sede di liquidazione del prestito la Cessionaria versa in unica soluzione al Cedente la somma indicata alla voce "Importo Totale del Credito" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento. 1.3 Il Cedente è tenuto a rimborsare alla Cessionaria la somma indicata alla voce "Importo totale dovuto dal consumatore" al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento. L'importo Totale dovuto dal Consumatore è l'importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito (cfr. paragrafo 3 ("Costi del Credito") e le voci elencate sotto la rubrica "3.1 Costi connessi" del Documento, ulteriormente specificate anche nella clausola 4.1 del presente contratto). 1.4 Il Cedente si obbliga a restituire il prestito mediante la cessione "pro solvendo" di quote fino ad un quinto del proprio stipendio secondo il piano di rimborso indicato alla voce "Rate ed eventualmente loro ordine di imputazione" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento. 1.5 Al prestito si applica il tasso di interesse esposto alla voce "Tasso di interesse" del paragrafo 3 ("Costi del Credito") del Documento. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), che esprime il costo totale del credito in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito, è indicato all'omonima voce del paragrafo 3 ("Costi del Credito") del Documento. 1.6 La cessione non ha effetto liberatorio nei confronti del Cedente, che resta quindi obbligato a rimborsare quanto dovuto ai sensi delle presenti condizioni in caso di mancato pagamento, per qualsiasi motivo, da parte dell'Amministrazione Terza Ceduta (di seguito ATC).

**2. Notifica al Datore di Lavoro e rimborso del prestito**

2.1 Il contratto è notificato al datore di lavoro (ATC) affinché quest'ultimo, obbligato a norma di legge e, per quanto possa occorrere, anche per volontà del Cedente, provveda a trattenere mensilmente dalla retribuzione del Cedente stesso la somma indicata quale importo della rata alla voce "Rate ed eventualmente loro ordine di imputazione" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento ed a versare tale somma alla Cessionaria, entro il giorno 15 di ogni mese, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella richiesta di prestito, sino alla estinzione integrale del debito. La Cessionaria si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento l'anzidetta modalità di versamento indicando altro conto corrente. 2.2 La prima rata del piano di rimborso avrà scadenza alla fine del mese successivo a quello di notifica del contratto all'ATC da cui il Cedente dipende (salvo diverso accordo con la Cessionaria). 2.3 Il Cedente autorizza fin d'ora l'ATC da cui dipende a trattenere dal proprio stipendio le spese e gli oneri eventuali per l'invio delle quote cedute alla Cessionaria.

**3. Estinzione di prestiti e pignoramenti esistenti**

3.1 La Cessionaria è autorizzata a trattenere e compensare dall'Importo Totale del Credito le somme occorrenti per l'estinzione di precedenti altri prestiti e/o di vincoli gravanti sulla retribuzione del Cedente.

**4. Spese e oneri fiscali**

4.1 Le spese di istruttoria necessarie per il perfezionamento del contratto, gli oneri erariali sostenuti dalla Cessionaria nonché, le spese per i ritardi di pagamento (elencati al paragrafo 3 "Costi del Credito" e sotto la rubrica "3.1 Costi connessi" del Documento), sono a carico del Cedente. 4.2 Il Cedente autorizza l'ATC a trattenere dagli emolumenti dovutigli le somme che a tali titoli gli venissero richieste dalla Cessionaria, prendendo atto che le relative trattenute potranno avvenire anche in eccedenza al quinto della retribuzione, ai sensi dell'art. 2 DPR 180/1950.

**5. Assicurazioni**

5.1 Il prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio deve essere assistito per legge da una copertura assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Cedente. Il Cedente, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1919 del Codice Civile, si impegna a prestare il consenso a che la Cessionaria concluda con costi a proprio carico, con primaria Compagnia di Assicurazione, un contratto di assicurazione sulla vita nel quale la Cessionaria rivesta la qualifica di contraente e beneficiaria ed il Cedente la qualifica di assicurato. Il Cedente è comunque libero di scegliere la polizza sulla vita tra quelle offerte sul mercato da primarie Compagnie di Assicurazione stipulando il prestito, comprese eventuali proroghe. La premiorienza del Cedente determina a favore della Cessionaria la corresponsione da parte dell'Assicuratore del prestito, comprese eventuali proroghe. La premiorienza del Cedente determina a favore della Cessionaria la corresponsione da parte dell'Assicuratore di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, computato alla data di decesso. A ricezione del suddetto importo da parte della Cessionaria, il debito si considera estinto. L'assicuratore rinuncia ad ogni diritto, ragione o azione verso gli eredi del Cedente e rinuncia, altresì, a qualsiasi pretesa in relazione alle somme poste dal Cedente a garanzia del finanziamento, quali: trattamento di fine rapporto (art. 2120 c.c.) o indennità equipollente, somme maturate presso Fondo Pensione. 5.2 Il finanziamento prevede altresì la copertura del rischio della perdita dell'impiego ed è quindi assistito da una polizza "credito" (ramo 14). Tale polizza viene stipulata dalla Cessionaria, con costi a proprio carico, a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per le somme corrisposte alla Cessionaria, l'Assicuratore resta surrogato in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione nei confronti del Cedente ed il relativo datore di lavoro o altro ente, quali depositari del Trattamento di Fine Rapporto o indennità equipollente, Fondo Pensione o Istituto di Previdenza obbligatoria.

**6. Recesso**

6.1 Il Cedente può recedere dal contratto entro 14 (quattordici) giorni dalla relativa conclusione o, se successivo, dal momento in cui il Cedente stesso riceve tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 1, del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (testo unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia) (di seguito "TUB"). 6.2 Il Cedente che recede ne deve dare comunicazione alla Cessionaria, prima della scadenza del predetto termine, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal presente contratto in conformità a quanto indicato nell'articolo 125-ter del TUB. 6.3 Se il presente contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Cedente, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto a restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito sotto la rubrica 3.1 "Costi connessi" del Documento, oltre alle somme non ripetibili eventualmente corrisposte dalla Cessionaria alla pubblica amministrazione. 6.4 Il recesso si estende automaticamente al contratto di assicurazione stipulato a copertura del rischio di premiorienza, qualora tale servizio accessorio connesso con il contratto di credito sia reso da un terzo sulla base di un accordo con la Cessionaria.

**7. Rimborso anticipato**

7.1 Trascorso il periodo di 14 (quattordici) giorni di cui al precedente articolo 6 e salvo quanto previsto al successivo articolo 14, il Cedente, in qualsiasi momento, può rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento. 7.2 In tal caso il Cedente ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. 7.3 Qualora intenda rimborsare anticipatamente il prestito, il Cedente ne fa richiesta alla Cessionaria per iscritto a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata alla dipendenza della Cessionaria presso la quale il prestito è stato richiesto. Il Cedente paga l'importo dovuto alla Cessionaria entro la data e con le modalità dalla stessa prontamente indicate a seguito della ricezione della richiesta. 7.4 La Cessionaria ha diritto ad un indennizzo pari all'1 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero pari allo 0,5 per cento del medesimo importo, se la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad euro 10.000,00.

**8. Ritardo nei pagamenti. Interessi di mora**

8.1 In caso di ritardo nel pagamento delle rate mensili, senza necessità di alcuna intimazione o messa in mora, ma per la semplice scadenza del termine previsto per il pagamento, è facoltà della Cessionaria applicare, sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata, interessi di mora nella misura indicata alla voce "Costi in caso di ritardo nel pagamento", sotto la rubrica "3.1 Costi connessi" del paragrafo 3 ("Costi del Credito") del Documento. 8.2 Sono a carico del Cedente le spese eventualmente sostenute dalla Cessionaria per il recupero del proprio credito in sede giudiziale o extragiudiziale.

**9. Decadenza dal beneficio del termine**

9.1 Nonostante la stipula delle polizze assicurative di cui all'articolo 5, in caso di sospensione o riduzione per qualsiasi causa della retribuzione o di mancato o ritardato versamento da parte dell'ATC anche di una sola delle rate mensili pattuite, oltre che nelle ipotesi previste dall'articolo 1186 del codice civile, il Cedente può essere considerato decaduto dal beneficio del termine per tutte le rate non ancora scadute e la Cessionaria ha facoltà di dichiarare risolto il contratto con effetto immediato. 9.2 Qualora conseguenza della risoluzione del contratto il Cedente deve rimborsare, a semplice richiesta della

Cessionaria e comunque entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione della Cessionaria stessa, tutte le somme dovute per l'estinzione del finanziamento, ivi compresi gli interessi di mora e le eventuali ulteriori spese sostenute dalla Cessionaria per la riscossione del proprio credito.

**10. Cessazione o Risoluzione del Rapporto di Lavoro - Vincolo Tfr - Pensionamento**

**10.1** Il TFR ed ogni altro emolumento dovuto al Cedente per la cessazione del rapporto di lavoro, come l'indennità di fine servizio accantonata presso qualsiasi Ente di Previdenza, Fondo Pensione o di Assicurazione ai quali il cedente medesimo sia iscritto, sono vincolati irrevocabilmente, per legge e per volontà dello stesso Cedente, espressa con il presente atto, alla estinzione del prestito. **10.2** La Cessionaria è autorizzata a notificare il contratto, contenente tale vincolo, all'Ente di Previdenza, Fondo Pensione o di Assicurazione cui il Cedente abbia eventualmente deciso di contribuire a qualsiasi titolo ed in qualsiasi epoca. Il Cedente e l'ATC dovranno comunicare alla Cessionaria ogni variazione disposta dallo stesso Cedente, per la destinazione del TFR. **10.3** In caso di cessazione dal servizio, ove non siano direttamente applicabili le norme di cui agli articoli 43, 44 e 55 del D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180, il Cedente delega, ora per allora la Cessionaria, che aderisce alle linee guida per la gestione dei contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e delegazioni di pagamento sottoscritte il 4 novembre 2009 da Assolondipensione, Melop e UFI (Unione Finanziarie Italiane) e alle quali si rinvia, al riscatto del TFR e ogni altra indennità e/o corrispettivo dovutagli a qualunque titolo a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle somme dovute, sino alla completa estinzione del prestito. Se tuttavia tali somme non fossero sufficienti ad estinguere il prestito residuo, il Cedente, dispone che la cessione estenda i suoi effetti, per la differenza e fino al saldo, ad ogni emolumento che gli sia dovuto a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, ovvero agli emolumenti pensionistici cui avesse eventualmente diritto. **10.5** In caso di inosservanza o impossibilità di procedere alle trattative anzidette, il Cedente dovrà provvedere personalmente all'immediato pagamento in un'unica soluzione della somma necessaria all'estinzione del prestito.

**11. Cambiamento del Datore di Lavoro (ATC)**

**11.1** Fermi gli effetti di cui al precedente art. 10, il Cedente è obbligato a comunicare tempestivamente alla Cessionaria ogni variazione del proprio rapporto di lavoro autorizzando sin da ora la Cessionaria a notificare il presente contratto di finanziamento al nuovo datore di lavoro affinché quest'ultimo continui ad operare la ritenuta della quota mensile oggetto di cessione, fino alla totale estinzione del residuo debito. **11.2** L'ATC da cui il Cedente si allontana deve inviare al nuovo datore di lavoro l'estratto conto della presente cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta (documentabili a richiesta del Cedente) eventualmente sostenute dalla Cessionaria a seguito del cambiamento del datore di lavoro saranno a carico del Cedente e, previa indicazione della Cessionaria, saranno rimborsate dalla nuova ATC con la prima rata utile di cessione.

**12. Anticipazioni su TFR**

**12.1** Il Cedente si impegna a non avvalersi, sino all'integrale rimborso del debito derivante dalla presente cessione, del diritto di richiedere anticipazioni sul trattamento di fine rapporto ai sensi del comma 6 dell'art. 2120 C.C. (così come modificato dalla L. 29/05/1982 n. 297), se ed in quanto a lui applicabile, con conseguente conforme obbligazione della ATC. **12.2** Fermo quanto sopra, il Cedente aderente ad un Fondo Pensione, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n.252, recante la "Disciplina delle forme pensionistiche complementari", articolo 11, comma 7, lettera a), potrà, in caso di spese sanitarie, richiedere tali anticipazioni non superiori al 60% della posizione individuale maturata a condizione che la posizione individuale che residuerebbe al Cedente per effetto di tali anticipazioni non sia inferiore al suo debito residuo nei confronti della Cessionaria.

**13. Surroga in sede concorsuale e al Fondo di Garanzia**

**13.1** Nell'ipotesi di procedure concorsuali a carico della ATC, la Cessionaria potrà richiedere al fallimento la liquidazione, nei limiti del residuo credito vantato nei confronti del Cedente, delle somme a questo dovute per l'ammissione allo stato passivo del fallimento stesso, in quanto vincolate all'estinzione del credito per effetto del presente contratto. La Cessionaria potrà esercitare il medesimo diritto anche nei confronti del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 29 maggio 1982 n. 297. **13.2** Il Cedente autorizza e delega irrevocabilmente, ora per allora, la Cessionaria ad esercitare tali diritti nei confronti del fallimento e del Fondo di Garanzia, senza necessità di ulteriore manifestazione di volontà.

**14. Modifica unilaterale delle condizioni**

**14.1** Fermo il carattere fisso ed invariabile del TAN (tasso annuale nominale) quale indicato alla voce "Tasso di interesse" del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento per tutta la durata del finanziamento, la Cessionaria si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo. In caso di variazioni sfavorevoli al Cedente la Cessionaria, ai sensi dell'articolo 118 del TUB, invia una comunicazione scritta al Cedente, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, con un preavviso minimo di 60 giorni. **14.2** La modifica si applica, in caso di esercizio del diritto di recesso al Cedente verranno applicate, in sede di liquidazione del rapporto, le condizioni precedentemente praticate, senza penalità e senza spese di chiusura.

**15. Cessione**

**15.1** La Cessionaria ha facoltà di cedere a terzi il credito vantato nei confronti del Cedente. Il Cedente autorizza, ora per allora, la Cessionaria alla cessione di tale credito. **15.2** Nei casi in cui vi è tenuta ai sensi dell'articolo 125-septies del TUB, la Cessionaria informa il Cedente della cessione del credito con le modalità individuate dalla Banca d'Italia in conformità alle deliberazioni del CICR.

**16. Portabilità**

**16.1** Il cedente può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da Italcredi ad altro finanziatore. La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Cedente senza spese, penalità ed altri oneri mediante lettera scritta da inviare a Italcredi (art. 1202 Codice Civile)

**17. Comunicazioni**

**17.1** La Cessionaria fornisce per iscritto al Cedente almeno una volta l'anno una comunicazione completa, chiara e aggiornata in merito allo svolgimento del rapporto. **17.2** In mancanza di opposizione scritta da parte del Cedente le comunicazioni si intendono approvate trascorsi 60 giorni dal ricevimento.

**17.3** Il Cedente, in qualsiasi momento del rapporto, ha diritto di ricevere, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento del finanziamento.

**18. Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie**

**18.1** Il Cedente può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami della Cessionaria con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Italcredi Spa - Ufficio Reclami, Corso Buenos Aires, 79 - 20124 Milano (MI) oppure per posta elettronica alla casella reclami@italcredi.it oppure a mezzo fax, al numero 02/67493080. L'Ufficio Reclami evade la contestazione entro 30 giorni dalla sua ricezione, come previsto per legge. **18.2** Se non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziarla può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle filiali della Cessionaria. **18.3** Ai fini della risoluzione delle controversie che possono sorgere dal presente contratto, il Cedente e la Cessionaria possono ricorrere: - all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo Regolamento, disponibile sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it). - oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

**19. Foro Competente. Elezione di domicilio**

**19.1** Foro competente per ogni controversia che possa insorgere in relazione al presente contratto è quello dove il Cedente ha la residenza o il domicilio eletto. Ai fini del contratto il Cedente elegge domicilio presso l'indirizzo dallo stesso indicato nel contratto stesso, impegnandosi a comunicare per iscritto alla Cessionaria ogni eventuale successiva variazione. **19.2** Le notifiche, anche giudiziarie, saranno eseguite nell'indicato luogo di residenza del Cedente.

**20. Rinvio**

Per quanto non disposto dalle presenti condizioni generali, al prestito si applicano gli articoli 1198 e 1260 e seguenti del codice civile, il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 (approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e integrazioni e le relative norme di attuazione.

**21. Vigilanza della Banca d'Italia**

La Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma, esercita sulla Cessionaria l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di riferimento. **22.** Il Cedente dichiara di aver ricevuto un esemplare del presente contratto, unitamente all'annesso Piano di Ammortamento, di averne preso visione e di avere ben ponderato i dati del finanziamento e le norme generali del contratto, e dunque di accettare il tutto integralmente senza riserve.

Luogo e data sottoscrizione

M. Pano

il 01/07/13

Firma del Cedente



Client ██████████

**CONTRATTO DI DELEGAZIONE DI PAGAMENTO N° 52036**
**INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI**

1. Identità e contatti del finanziatore/intermediario del credito								
<b>FINANZIATORE</b>	<b>ITALCREDI S.P.A.</b>							
Indirizzo	Corso Buenos Aires, 79 - 20124 Milano							
Telefono	02.66721711							
Email	info@italcredi.it							
Fax	02.67493080							
Sito web	www.italcredi.it							
<b>INTERMEDIARIO DEL CREDITO</b>	<b>Agente in attività Finanziaria ITALCQS SAS DI CIREDDU MONICA</b>							
Indirizzo	Via VITRUVIO, 43, MILANO							
Telefono	0236591784							
Email	italcqs@megliocredi.it							
Fax	0297387270							
Sito web								
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito								
<b>Tipo di Contratto di credito</b>	<b>DELEGAZIONE DI PAGAMENTO</b> È un prestito personale, non finalizzato, destinato a lavoratori dipendenti (sia pubblici sia privati), che si rimborsa mediante trattenuta di quote dello stipendio netto mensile. Il Consumatore dà al datore di lavoro, che deve accettare, un mandato irrevocabile ad effettuare la trattenuta. Il rimborso del prestito ha luogo mediante trattenute mensili di importo costante sulla busta paga da parte del datore di lavoro, che provvede poi a versarle al Finanziatore. Il prestito è regolato dagli artt. 1269 e seguenti e dall' art.1723, 2° comma, del Codice Civile, dal DPR 05/01/1950 n. 180 e successive modifiche e dalle relative norme di attuazione.							
<b>Importo totale del credito</b>	Importo erogato Euro 28.731,83 Importo finanziato Euro 29.347,83 Al lordo di eventuali prestiti estinti per Suo conto							
<b>Condizioni di prelievo</b>	L'erogazione del prestito avviene in un'unica soluzione.							
<b>Durata del contratto di credito</b>	Mesi 120							
<b>Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione</b>	<table border="1"> <tr> <td rowspan="3">Rate da pagare:</td> <td>importo</td> <td>Euro368,00</td> </tr> <tr> <td>Numero mesi</td> <td>120</td> </tr> <tr> <td>periodicità</td> <td>Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)</td> </tr> </table> <p>Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: il rimborso del finanziamento, qualunque sia la durata scelta dal Consumatore, è effettuato a tasso fisso con rata costante, comprensiva di quota capitale e quota interessi, calcolata al tasso di interesse esposto al paragrafo 3 ("Costi del credito") col metodo a scalare c.d. "alla francese" (con quota capitale crescente e quota interessi decrescente mano a mano che il rimborso procede).</p>	Rate da pagare:	importo	Euro368,00	Numero mesi	120	periodicità	Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)
Rate da pagare:	importo		Euro368,00					
	Numero mesi		120					
	periodicità	Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)						
<b>Importo totale dovuto dal consumatore</b>	<table border="1"> <tr> <td>Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)</td> <td>Euro 44.160,00</td> </tr> <tr> <td>Costi connessi al credito trattenuti all' erogazione (vedi clire 3.1)</td> <td>Euro 616,00</td> </tr> <tr> <td><b>Totale Interessi connessi al credito.</b></td> <td><b>Euro 14.812,17</b></td> </tr> </table>	Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)	Euro 44.160,00	Costi connessi al credito trattenuti all' erogazione (vedi clire 3.1)	Euro 616,00	<b>Totale Interessi connessi al credito.</b>	<b>Euro 14.812,17</b>	
Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)	Euro 44.160,00							
Costi connessi al credito trattenuti all' erogazione (vedi clire 3.1)	Euro 616,00							
<b>Totale Interessi connessi al credito.</b>	<b>Euro 14.812,17</b>							
<b>Garanzie richieste</b>	La delegazione di pagamento per legge deve essere assistita da: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Copertura Assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Consumatore</li> <li>2. Copertura Assicurativa del rischio impiego, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di cessazione del rapporto di lavoro dipendente ovvero di riduzione di stipendio o salario o di liquidazione di un trattamento pensionistico, o assimilato, insufficiente</li> <li>3. Vincolo sul trattamento di fine rapporto (TFR): per legge, il contratto di delegazione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, esista il diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la delegazione estenderà i suoi effetti sul TFR, sulla liquidazione o sulle somme dovute al Consumatore a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione.</li> </ol>							
3. Costi del credito								
<b>Tasso di Interesse</b>	8,76 % fisso per l'intera durata del prestito							

Client

CONTRATTO DI DELEGAZIONE DI PAGAMENTO N° 52036

<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG). Costo totale del credito, espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</p>		9,66 %
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>un'assicurazione che garantisca il credito</li> </ul>		<p>Per la concessione di prestiti assistiti da delegazione di pagamento è richiesta per legge la sottoscrizione di contratti assicurativi a copertura del <b>rischio vita</b> e del <b>rischio impiego</b>. Il costo del contratto assicurativo a copertura del <b>rischio vita</b> è a carico del Finanziatore, salvo che il consumatore non scelga di stipulare con costi a proprio carico. La polizza con primaria compagnia di assicurazione, come di seguito meglio specificato. Previo consenso del Consumatore, il Finanziatore potrà concludere con costi a proprio carico, con primaria Compagnia, un contratto di assicurazione a copertura del rischio vita nel quale il Finanziatore rivesta la qualifica di contraente e beneficiario ed il Consumatore è comunque libero di scegliere la polizza sulla vita tra quelle offerte sul mercato da primarie Compagnie di Assicurazione stipulando con costi a proprio carico, a beneficio del Finanziatore, polizza assicurativa per la copertura del rischio di premorienza per l'ammontare dell' "importo totale dovuto dal consumatore", indicato al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito"), per il periodo di ammortamento del prestito, comprese eventuali proroghe. In tal caso, il costo della polizza assicurativa a copertura del rischio vita è espressamente indicato nel paragrafo 3.1. - Costi connessi, nell'area: Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito, sezione: Premio Assicurativo Rischio Vita. Il verificarsi del caso di premorienza del Consumatore determina, a favore del Finanziatore, la corresponsione da parte dell'Assicuratore di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, quantificato alla data di decesso. Alla ricezione del suddetto importo, da parte del Finanziatore, il debito si considera estinto e l'assicuratore rinuncia ad ogni diritto o azione verso gli eredi del Consumatore e rinuncia, altresì, a qualsiasi pretesa in relazione alle somme poste dal Delegante a garanzia del finanziamento, quali: trattamento di fine rapporto o indennità equiparabile e somme maturate presso Fondi Pensione. Il finanziamento prevede altresì la copertura del rischio della perdita dell'impiego ed è quindi assistito da una polizza "credito" (ramo 14). Tale polizza verrà stipulata dal Finanziatore, con costi a proprio carico, a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per le somme corrisposte al Finanziatore, l'Assicuratore resta surrogato in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione nei confronti del Consumatore ed il relativo datore di lavoro o altro ente, quali depositari del Trattamento di Fine Rapporto o indennità equipollente, Fondo Pensione o Istituto di Previdenza obbligatoria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>un altro contratto per un servizio accessorio</li> </ul>		NO
<p>3.1 Costi connessi</p>		
<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	Spese di istruttoria	Euro 600,00
	Imposta di bollo	Euro 16,00
	Premio Assicurativo Rischio Vita	Costo a carico del Finanziatore
	Premio Assicurativo Rischio Impiego	Costo a carico del Finanziatore
	Recupero spese vive (amministrative e di notifica)	Costo a carico del Finanziatore
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Fermo il carattere fisso ed invariabile del tasso di interesse quale indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito") per tutta la durata del finanziamento, il Finanziatore può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 60 giorni.</p>	
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento. Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari al tasso di interesse indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito"). Il Finanziatore può modificare unilateralmente il tasso di mora qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 60 giorni. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al Consumatore le seguenti penali:</p>	
	Spese di recupero del credito	20% delle rate scadute e non pagate
	Spese Legali e stragiudiziali	Tariffe professionali in vigore
<p>4. Altri importanti aspetti legali</p>		
<p><b>Diritto di recesso</b> Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</p>		SI
<p><b>Rimborso anticipato</b> Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</p>		SI

Clien

## CONTRATTO DI DELEGAZIONE DI PAGAMENTO N° 52036

<p>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</p>	<p>In caso di richiesta di estinzione anticipata del finanziamento, il Finanziatore può richiedere al Consumatore un indennizzo così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è superiore ad un anno;</li> <li>• 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno.</li> </ul> <p>In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad Euro 10.000,00.</p>
<p><b>Consultazione di una banca dati:</b> Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</p>	
<p><b>Diritto a ricevere una copia del contratto:</b> Il consumatore ha diritto, su sua richiesta di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</p>	
<p><b>Periodo di validità dell'offerta</b></p>	<p>Offerta valida dal 01/07/2013 al 01/08/2013 salvo verifica del rispetto dei tassi soglia di riferimento alla data di sottoscrizione del contratto</p>

Si precisa che relativamente ai contratti conclusi mediante l'intervento di Agenti in Attività Finanziaria, o altro Intermediario Finanziario cui il Delegante abbia ritenuto discrezionalmente di rivolgersi, nessuna altra somma, oltre a quanto già previsto dal presente contratto, è dovuta da parte del Delegante medesimo. Si comunica altresì che il Tasso Effettivo Globale (T.E.G.) è pari al 9,65%.

Data del documento: 01/07/2013

*[Firma]* Li 01/07/2013  
(LUOGO E DATA SOTTOSCRIZIONE)

Firma Cliente

ITALCREDI S.p.A.

Via Milano, 3 - 20124 Milano

Telefono: 02 77502

Timbro e Firma per esteso dell'Addetto/Agente/Altro Intermediario

<p>Partita IVA 06630460968</p>	
<b>Delegante</b>	Il Cliente
<b>Delegataria</b>	L'Ente Finanziatore
<b>Amministrazione Terza Ceduta (ATC)</b>	Il datore di lavoro del Delegante e/o qualsiasi altro Ente, Società e cassa Pensioni, Fondo o Istituto di Previdenza o di Assicurazione (anche privato) obbligato ad eseguire le trattenute sulla retribuzione/pensione del Delegante e a versarle alla Delegataria, nonché vincolato, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro o per effetto di essa, a riconoscere al Delegante una retribuzione, una somma una tantum o un assegno continuativo, anche di natura previdenziale o di quiescenza.
<b>Delega "pro-solvendo"</b>	Negozio giuridico mediante il quale viene ceduto un credito in luogo del pagamento ma il Delegante non è liberato della sua obbligazione fino a quando il creditore non ha ottenuto il pagamento.
<b>Durata del contratto di credito</b>	Intervallo temporale decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Delegante dovrà restituire il prestito unitamente agli interessi ed altri oneri maturati.
<b>Indennizzo in caso di rimborso anticipato</b>	Spesa aggiuntiva a carico del Delegante in caso questi decida di estinguere anticipatamente il prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
<b>Montante</b>	Importo quota mensile per numero rate.
<b>Periodo di preammortamento</b>	Periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del prestito, calcolato al tasso definito nel contratto, con metodo a scalare "alla francese" e con l'indicazione della composizione delle singole rate composte da quota capitale crescente e quota interessi decrescente, mano a mano che maturano i singoli ratei successivi previsti dal piano di ammortamento.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata</b>	Versamento periodico da corrispondere alla Delegataria, come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale sia della quota interessi maturata.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale T.A.E.G.</b>	T.A.E.G. = Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. A norma di legge è comprensivo dei seguenti oneri: a) il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi; b) le spese di istruttoria e di apertura della pratica; c) le spese di riscossione dei rimborsi e d'incasso delle rate; d) le spese di assicurazione o garanzia obbligatorie per legge; e) il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo per l'ottenimento del prestito; f) le imposte e tasse; g) ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento. Sono, invece, escluse dal calcolo del T.A.E.G.: a) le eventuali penali che il Delegante è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di uno qualsiasi degli obblighi stabiliti dal contratto di credito, compresi gli interessi di mora. b) le spese di assicurazione o garanzia diverse da quelle di cui alla lettera d).
<b>Tasso di interesse nominale annuo - T.A.N.</b>	T.A.N. = Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di interesse di mora</b>	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale - T.E.G.</b>	T.E.G. = è l'indicatore espresso ai fini della legge 108/96 (norme antiusura) che considera tutti gli oneri finanziari, di commissioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia, il T.E.G. dei contratti non può superare il tasso soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.



CONTRATTO DI DELEGAZIONE DI PAGAMENTO N° 52036

MeglioCredi

Mod. CQ 1832

Spett.le Italcredi Spa Corso Buenos Aires, 79 20124 Milano (di seguito "Delegataria")

Il sottoscritto [redacted] dipendente di [redacted] annuo netto di [redacted] di seguito denominata "ATC", in servizio dal 26/04/1984, con stipendio/salario chiede

la concessione di un PRESTITO PERSONALE ESTINGUIBILE MEDIANTE DELEGAZIONE IRREVOCABILE DI PAGAMENTO AL DATORE DI LAVORO, alle condizioni economiche indicate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", che costituisce il fondamento della presente richiesta. Il Delegante è consapevole che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà concesso sulla base delle informazioni fornite con la presente e, a suo tempo, con la richiesta di preventivo allegata alla presente e parte integrante della stessa. Il Delegante dichiara sotto propria responsabilità di avere fornito, in maniera esatta e veritiera, i propri dati anagrafici e le altre informazioni relative alla propria persona indicate nella presente e nell'allegata richiesta di preventivo. Il Delegante conviene che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà regolato dalle "Condizioni generali del prestito personale estinguibile mediante delegazione irrevocabile di pagamento al datore di lavoro" allegate alla richiesta stessa, che ne costituiscono parte integrante. Al finanziamento saranno applicate le condizioni economiche riportate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", che costituisce parte integrante del contratto.

In caso di accoglimento della presente richiesta l'ATC verserà le somme trattenute dallo stipendio del Delegante sul conto corrente intestato a Italcredi Spa IBAN: IT 33 B 06270 13100 CC0000064069.

Il Delegante è avvertito del fatto che tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.

Il Delegante:

- dà atto di aver preso visione e di aver ricevuto, in tempo utile prima di essere vincolato dalla presente proposta, una copia del documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", recante le condizioni economiche relative al presente contratto
- dichiara di non essersi avvalso del diritto di ricevere gratuitamente una copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula.
- Il Cliente dichiara di aver ricevuto un esemplare del presente contratto, interamente compilato e sottoscritto da Italcredi, comprensivo delle "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" e del relativo piano di ammortamento.
- dichiara di aver ricevuto l'INFORMATIVA PRIVACY resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e di aver prestato il consenso al trattamento dei propri dati personali nei termini descritti nella suddetta Informativa.

Luogo e data sottoscrizione Milano 01/7/13 Firma del Delegante [redacted]

Il Delegante dichiara di approvare specificamente le seguenti clausole delle "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio", ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile:

Table with 2 columns listing articles: Art. 3 - Estinzione di prestiti e pignoramenti esistenti; Art. 4 - Spese e oneri fiscali; Art. 5 - Assicurazione; Art. 7 - Rimborso anticipato; Art. 8 - Ritardo nei pagamenti - Interessi di mora; Art. 9 - Decadenza dal beneficio del termine; Art. 10 - Cessazione o Risoluzione del Rapporto di Lavoro - Vincolo TFR - Pensionamento; Art. 12 - Anticipazioni su TFR; Art. 13 - Surroga in sede concorsuale ed al fondo di Garanzia; Art. 14 - Modifiche unilaterali delle condizioni; Art. 15 - Cessione

Imposta di Bollo Assolta in Modo Virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 2 - N° Prt 11932/2007 del 01/03/2007

Luogo e data sottoscrizione Milano 01/7/13 Firma del Delegante [redacted]

Per accettazione della richiesta di finanziamento

ITALCREDI SPA Direttore Generale [Signature]

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che le firme di cui alla presente richiesta sono state apposte, in sua presenza, personalmente dal Delegante e che l'identità del Delegante stesso è stata verificata mediante l'esibizione in originale di un documento di identità non scaduto. ITALCQS s.a.s. di Ciredu Monica Via Vitruvio, 33 20124 Milano Agente in Attività Finanziaria n° 77593 Partita IVA 06680460968



**ITALCREDI****MeglioCredi**

Mod. CQ 1832

**CONTRATTO DI DELEGAZIONE DI PAGAMENTO N° 52036****CONDIZIONI GENERALI DEL PRESTITO PERSONALE ESTINGUIBILE MEDIANTE DELEGAZIONE IRREVOCABILE DI PAGAMENTO AL DATORE DI LAVORO****1. Concessione del prestito**

1.1 ItalcRedi concede al Delegante un prestito personale estinguibile mediante delegazione irrevocabile di pagamento al datore di lavoro, alle condizioni economiche di cui al documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" (di seguito il "Documento"), che costituisce il frontespizio del presente contratto e fa parte integrante dello stesso, ed alle seguenti condizioni generali. 1.2 La delegazione di pagamento è notificata all'ATC ai sensi dell'articolo 2 che segue e, per avere efficacia, deve essere accettata per iscritto dall'ATC. 1.3 L'erogazione del prestito ha luogo all'ottenimento della dichiarazione scritta, da parte dell'ATC, del proprio impegno a trattene le quote di cui all'articolo 2, che segue, dalla retribuzione mensile del Delegante. 1.4 In sede di liquidazione del prestito ItalcRedi versa in unica soluzione al Delegante la somma indicata alla voce "Importo Totale del Credito" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento. 1.5 Il Delegante è tenuto a rimborsare ad ItalcRedi la somma indicata alla voce "Importo totale dovuto dal consumatore" al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento. L'"Importo Totale dovuto dal Consumatore" è l'importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito (cfr. paragrafo 3 ("Costi del Credito") e le voci elencate sotto la rubrica "3.1 Costi connessi" del Documento, ulteriormente specificate nella clausola 4.1 del presente contratto). 1.6 Al prestito si applica il tasso di interesse esposto alla voce "Tasso di interesse" del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), che esprime il costo totale del credito in percentuale, calcolata su base annua, dell'"Importo totale del credito", è indicato all'omonima voce del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento. 1.7 La delegazione di pagamento non ha effetto liberatorio nei confronti del Delegante, che resta quindi obbligato a rimborsare quanto dovuto ai sensi delle presenti condizioni in caso di mancato pagamento, per qualsiasi motivo, da parte dell'Amministrazione Terza Ceduta (di seguito "ATC").

**2. Notifica al datore di lavoro e rimborso del prestito**

2.1 Il Delegante conferisce all'ATC mandato irrevocabile a trattene ogni mese dal proprio stipendio netto la somma indicata quale importo della rata alla voce "Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento, ed a versare tale quota ad ItalcRedi, fino alla completa estinzione del proprio debito, nei termini e con le modalità di seguito indicate. 2.2 Il contratto è notificato all'ATC affinché quest'ultima, obbligata a norma di legge e, per quanto possa occorrere, anche per volontà del Delegante, espressa al paragrafo 2.1 che precade, trattenga ogni mese dallo stipendio del Delegante la somma indicata quale importo della rata alla voce "Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento e versi tale somma ad ItalcRedi, entro il giorno 15 (quindici) di ogni mese a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella richiesta di prestito del Delegante, fino ad estinzione integrale del debito del Delegante. ItalcRedi si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento l'anzidetta modalità di versamento indicando altro conto corrente. 2.3 La prima rata di rimborso del prestito scade il mese successivo alla notifica della delegazione all'ATC, salvo diverso accordo con ItalcRedi. 2.4 Il Delegante autorizza fin d'ora l'ATC a trattene dal proprio stipendio le spese e gli oneri eventuali per l'invio delle quote cedute ad ItalcRedi.

**3. Estinzione di prestiti e pignoramenti esistenti**

3.1 ItalcRedi è autorizzata a trattene e compensare dall'"Importo Totale del Credito" le somme occorrenti per l'estinzione di precedenti altri prestiti e/o di vincoli gravanti sulla retribuzione del Delegante.

**4. Spese e oneri fiscali**

4.1 Le spese di istruttoria necessarie per il perfezionamento del contratto, gli oneri erariali sostenuti da ItalcRedi nonché, le spese per i ritardi di pagamento (elencati al paragrafo 3 "Costi del Credito" e sotto la rubrica "3.1 Costi connessi" del Documento), sono a carico del Delegante. 4.2 Il Delegante autorizza l'ATC a trattene dagli emolumenti dovutigli le somme che a tali titoli gli venissero richieste da ItalcRedi, prendendo atto che le relative trattenute potranno avvenire anche in eccedenza al quinto dello stipendio, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180.

**5. Assicurazione**

5.1 A garanzia del debito contratto deve stipularsi a beneficio di ItalcRedi polizza assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Delegante. Il Delegante, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1919 del Codice Civile, si impegna a prestare il consenso a che ItalcRedi concluda con costui a proprio carico, con primaria Compagnia di Assicurazione, un contratto di assicurazione sulla vita nel quale ItalcRedi rivesta la qualifica di contraente e beneficiaria ed il Delegante la qualifica di assicurato. Il Delegante è comunque libero di scegliere la polizza sulla vita tra quelle offerte sul mercato da primarie Compagnie di Assicurazione stipulando con costui a proprio carico, a beneficio di ItalcRedi, polizza assicurativa per la copertura del rischio di premorienza per l'ammontare dell'"Importo totale dovuto dal consumatore", indicato al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento, per il periodo di ammortamento del prestito, comprese eventuali proroghe. La premorienza del Delegante determina a favore di ItalcRedi la corresponsione da parte dell'Assicuratore di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, computato alla data di decesso. A richiesta del suddetto importo da parte di ItalcRedi, il debito si considera estinto. L'Assicuratore rinuncia ad ogni diritto, ragione o azione verso gli eredi del Delegante e rinuncia, altresì, a qualsiasi pretesa in relazione alle somme poste dal Delegante a garanzia del finanziamento, quali: trattamento di fine rapporto (articolo 2120 c.c.) o indennità equipollente, somme maturate presso Fondo Pensione. 5.2 Il finanziamento prevede altresì la copertura del rischio della perdita dell'impiego ed è quindi assistito da una polizza "credito" (ramo 14). Tale polizza viene stipulata da ItalcRedi S.p.a., con costui a proprio carico, a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per le somme corrisposte ad ItalcRedi S.p.a., l'Assicuratore resta surrogato in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione nei confronti del Delegante ed il relativo datore di lavoro o altro ente, quali depositari del Trattamento di Fine Rapporto o indennità equipollente, Fondo Pensione o Istituto di Previdenza obbligatoria.

**6. Recesso**

6.1 Il Delegante può recedere dal contratto entro 14 (quattordici) giorni della relativa conclusione o, se successivo, dal momento in cui il Delegante stesso riceve tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 1, del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di seguito "TUB"). 6.2 Il Delegante che recede ne deve dare comunicazione ad ItalcRedi, prima della scadenza del predetto termine, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal presente contratto in conformità a quanto indicato nell'articolo 125-ter del TUB. 6.3 Se il presente contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Delegante, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto a restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito sotto la rubrica 3.1 "Costi connessi" del Documento, oltre alle somme non ripetibili eventualmente corrisposte da ItalcRedi alla pubblica amministrazione. 6.4 Il recesso si estende automaticamente al contratto di assicurazione stipulato a copertura del rischio di premorienza, qualora tale servizio accessorio connesso con il contratto di credito sia reso da un terzo sulla base di un accordo con la Delegataria.

**7. Rimborso anticipato**

7.1 Trascorso il periodo di 14 (quattordici) giorni di cui al precedente articolo 6 e salvo quanto previsto al successivo articolo 14, il Delegante, in qualsiasi momento, può rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento. 7.2 In tal caso il Delegante ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. 7.3 Qualora intenda rimborsare anticipatamente il prestito, il Delegante ne fa richiesta ad ItalcRedi per iscritto a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata alla dipendenza di ItalcRedi presso la quale il prestito è stato richiesto. Il Delegante paga l'importo dovuto ad ItalcRedi entro la data e con le modalità dalla stessa prontamente indicate a seguito della ricezione della richiesta. 7.4 ItalcRedi ha diritto ad un'indennizzo pari all'1 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero pari allo 0,5 per cento del medesimo importo, se la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad euro 10.000,00.

**8. Ritardo nei pagamenti. Interessi di mora**

8.1 In caso di ritardo nel pagamento delle rate mensili, senza necessità di alcuna intimazione o messa in mora, ma per la semplice scadenza del termine previsto per il pagamento, è facoltà del Finanziatore applicare, sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata, interessi di mora nella misura indicata alla voce "Costi in caso di ritardo nel pagamento", sotto la rubrica "3.1 Costi connessi" del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento. 8.2 Sono a carico del Delegante le spese eventualmente sostenute dal Finanziatore per il recupero del proprio credito in sede giudiziale o extragiudiziale.

**9. Decadenza dal beneficio del termine**

9.1 Nonostante la stipula della polizza assicurativa di cui all'articolo 5, in caso di sospensione o riduzione per qualsiasi causa della retribuzione o di mancato o ritardato versamento da parte dell'ATC anche di una sola delle rate mensili pattuite, oltre che nelle ipotesi previste dall'articolo 1186 del codice civile, il Delegante può essere considerato decaduto dal beneficio del termine per tutte le rate non ancora scadute e ItalcRedi ha facoltà di dichiarare risolto

il contratto con effetto immediato. 9.2 Qualche conseguenza della risoluzione del contratto il Delegante deve rimborsare, a semplice richiesta di ItalcRedi e comunque entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di ItalcRedi stessa, tutte le somme dovute per l'estinzione del finanziamento, ivi compresi gli interessi di mora e le eventuali ulteriori spese sostenute da ItalcRedi per la riscossione del proprio credito.

**10. Cessazione o Risoluzione del Rapporto di Lavoro- Vincolo TFR - Pensionamento**

10.1 Il TFR ed ogni altro emolumento dovuto al Delegante per la cessazione del rapporto di lavoro, come l'indennità di fine servizio accantonata presso qualsiasi Ente di Previdenza, Fondo Pensione o di Assicurazione ai quali il Delegante medesimo sia iscritto, sono vincolati irrevocabilmente, per legge e per volontà dello stesso Delegante, espressa con l'accettazione delle presenti condizioni, alla estinzione del prestito. 10.2 ItalcRedi è autorizzata a notificare il contratto, contenente tale vincolo, all'Ente di Previdenza, Fondo Pensione o di Assicurazione cui il Delegante abbia eventualmente deciso di contribuire a qualsiasi titolo ed in qualsiasi epoca. Il Delegante e l'ATC dovranno comunicare ad ItalcRedi ogni variazione disposta dallo stesso Delegante, per la destinazione del TFR. 10.3 In caso di cessazione dal servizio, ove non siano direttamente applicabili le norme di cui agli articoli 43, 44 e 55 del D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, il Delegante delega, ora per allora ItalcRedi, che aderisce alle linee guida per la gestione dei contratti di finanziamento con cessione del quinto delle somme dovute, sino alla completa estinzione del prestito. Se tuttavia tali somme non fossero sufficienti ad estinguere il prestito di lavoro, nei limiti delle somme dovute, il Delegante estende i suoi effetti, per la differenza e fino al saldo, ad ogni emolumento che gli sia dovuto a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, ovvero agli emolumenti pensionistici cui avesse eventualmente diritto. In caso di inosservanza o impossibilità di procedere alle trattative anzidette, il Delegante dovrà provvedere personalmente all'immediato pagamento in un'unica soluzione della somma necessaria all'estinzione del prestito.

**11. Cambiamento del datore di lavoro**

11.1 Fermi gli effetti di cui al precedente articolo 10, il Delegante è obbligato a comunicare tempestivamente ad ItalcRedi ogni variazione del proprio rapporto di lavoro autorizzando sin da ora ItalcRedi a notificare il contratto di finanziamento al nuovo datore di lavoro affinché quest'ultimo continui ad operare la ritenuta della quota mensile oggetto di delega, fino alla totale estinzione del residuo debito. 11.2 L'ATC da cui il Delegante si allontana deve inviare al nuovo datore di lavoro l'estratto conto della presente delega, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta (documentabili a richiesta del Delegante) eventualmente sostenute da ItalcRedi a seguito del cambiamento del datore di lavoro saranno a carico del Delegante e, previa indicazione di ItalcRedi, saranno rimborsate dalla nuova ATC con la prima rata utile di delega.

**12. Anticipazioni su TFR**

12.1 Il Delegante si impegna a non avvalersi, sino all'integrale rimborso del debito derivante dalla presente delega, del diritto di richiedere anticipazioni sul trattamento di fine rapporto ai sensi del comma 6 dell'articolo 2120 del codice civile (così come modificato dalla Legge 29 maggio 1982, n. 297), se ed in quanto a lui applicabile, con conseguente conforme obbligazione della ATC. 12.2 Fermo quanto sopra, il Delegante aderente ad un Fondo Pensione, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, recante la "Disciplina delle forme pensionistiche complementari", articolo 11, comma 7, lettera a), potrà, in caso di spese sanitarie, richiedere anticipazioni non superiori al 60% della posizione individuale maturata a condizione che la posizione individuale che residuerebbe al Delegante per effetto di tali anticipazioni non sia inferiore al suo debito residuo nei confronti di ItalcRedi.

**13. Surroga in sede concorsuale e al Fondo di Garanzia**

13.1 Nell'ipotesi di procedure concorsuali a carico della ATC, ItalcRedi può richiedere al fallimento la liquidazione, nei limiti del residuo credito vantato nei confronti del Delegante, delle somme a questo dovute per l'ammissione allo stato passivo del fallimento stesso, in quanto vincolate all'estinzione del credito per effetto del presente contratto. ItalcRedi può esercitare il medesimo diritto anche nei confronti del Fondo di Garanzia previsto dalla Legge 29 maggio 1982, n. 297. 13.2 Il Delegante autorizza e delega irrevocabilmente, ora per allora, ItalcRedi ad esercitare tali diritti nei confronti del fallimento e del Fondo di Garanzia, senza necessità di ulteriore manifestazione di volontà.

**14. Modifica unilaterale delle condizioni**

14.1 Fermo il carattere fisso ed invariabile del TAN (tasso annuale nominale) quale indicato alla voce "Tasso di interesse" del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento per tutta la durata del finanziamento, ItalcRedi si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo. In caso di variazioni sfavorevoli al Delegante, ItalcRedi, ai sensi dell'articolo 118 del TUB, invia una comunicazione scritta al Delegante, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, con un preavviso minimo di 60 giorni. 14.2 La modifica si intende approvata ove il Delegante non receda dal contratto (con comunicazione a mezzo lettera raccomandata) entro la data prevista per la sua applicazione. In caso di esercizio del diritto di recesso al Delegante verranno applicate, in sede di liquidazione del rapporto, le condizioni precedentemente praticate, senza penalità e senza spese di chiusura.

**15. Cessione**

15.1 ItalcRedi ha facoltà di cedere a terzi il credito vantato nei confronti del Delegante. Il Delegante autorizza, ora per allora, il Finanziatore alla cessione di tale credito. 15.2 Nel caso in cui vi è tenuta ai sensi dell'articolo 125-septies del TUB, ItalcRedi informa il Delegante della cessione del credito con le modalità individuate dalla Banca d'Italia in conformità alle deliberazioni del CICR.

**16. Portabilità**

16.1 Il Delegante può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da ItalcRedi ad altro finanziatore, La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Delegante senza spese, penalità ed altri oneri mediante lettera scritta da inviare a ItalcRedi (art. 1202 Codice Civile)

**17. Comunicazioni**

17.1 ItalcRedi fornisce per iscritto al Delegante almeno una volta l'anno una comunicazione completa, chiara e aggiornata in merito allo svolgimento del rapporto. 17.2 In mancanza di opposizione scritta da parte del Delegante le comunicazioni si intendono approvate trascorsi 60 giorni dal ricevimento. 17.3 Il Delegante, in qualsiasi momento del rapporto, ha diritto di ricevere, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento del finanziamento.

**18. Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie**

18.1 Il Delegante può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami di ItalcRedi con lettera indirizzata per posta ordinaria a "ItalcRedi Spa - Ufficio Reclami, Corso Buenos Aires, 79 - 20124 Milano (MI) oppure per posta elettronica alla casella reclami@italcredi.it oppure a mezzo fax, al numero 02/67493080. L'Ufficio Reclami evade la contestazione entro 30 giorni dalla sua ricezione, come previsto per legge. 18.2 Se non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziale può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle filiali della Delegataria. 18.3 Ai fini della risoluzione delle controversie che possono sorgere dal presente contratto, il Delegante e ItalcRedi possono ricorrere: - all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo Regolamento, disponibile sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it). - oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

**19. Foro Competente. Elezione di domicilio**

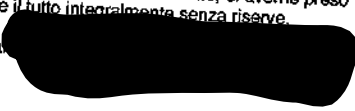
19.1 Foro competente per ogni controversia che possa insorgere in relazione al presente contratto è quello dove il Delegante ha la residenza o il domicilio eletto. Ai fini del contratto il Delegante elegge domicilio presso l'indirizzo dallo stesso indicato nel contratto stesso, impegnandosi a comunicare per iscritto ad ItalcRedi ogni eventuale successiva variazione. 19.2 Le notifiche, anche giudiziarie, saranno eseguite nell'indicato indirizzo del Delegante.

**20. Rinvio**

Per quanto non disposto dalle presenti condizioni, al prestito si applicano gli articoli 1269 e seguenti e 1723, comma 2, del codice civile, il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 (approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e integrazioni e le relative norme di attuazione.

**21. Vigilanza della Banca d'Italia**

La Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma, esercita su ItalcRedi l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di riferimento. 22. Il Delegante dichiara di aver ricevuto un esemplare del presente contratto, unitamente all'annesso Piano di Ammortamento, di avere preso visione e di avere ben ponderato i dati del finanziamento e le norme generali del contratto, e dunque di accettare il tutto integralmente senza riserve.

Luogo e data sottoscrizione ..... Milano ..... il 01/09/13 Firma del Delegante 

N. 68155 / 2014, R.G. Sep. Cons.



*Tribunale di Milano*

SEZIONE NONA CIVILE

SEPARAZIONE CONSENSUALE – CON FIGLI MINORI

VERBALE AI SENSI DELL'ART. 711 COD. PROC. CIV.

Oggi 16/01/2015, in Milano,

davanti alla dott.ssa Stella Laura

in qualità di Presidente,

a seguito di convocazione sono comparsi:

1) [REDACTED]

nata [REDACTED]

cittadina italiana Cod. Fisc. [REDACTED]

residente in Rho (MI) [REDACTED]

Titolo di studio licenza di scuola media inferiore

Professione casalinga

con l'Avv. [REDACTED]

[REDACTED] per procura a margine della prima pagina del ricorso per separazione consensuale datato 23/10/2014

e

2) [REDACTED]

Nato [REDACTED] il [REDACTED]

Cittadino italiano Cod. Fisc. [REDACTED]

residente in [REDACTED]

Titolo di studio licenza di scuola media inferiore

Professione poliziotto

In proprio senza l'assistenza di un legale  
i quali hanno contratto matrimonio con rito concordatario

in [redacted], in data [redacted]

regime patrimoniale [redacted]

con i seguenti figli [redacted]

Il Presidente sente i coniugi e tenta la conciliazione ma questa non riesce.

I coniugi dichiarano di volersi separare consensualmente alle seguenti condizioni:

- 1) i coniugi vivranno separati con l'obbligo del mutuo rispetto;
- 2) il figlio minore [redacted] è affidato congiuntamente ad entrambi i genitori, con collocazione prevalente presso la madre. I genitori eserciteranno la responsabilità genitoriale di comune accordo per tutte le decisioni di maggiore importanza per la crescita, educazione ed istruzione del figlio e separatamente per le decisioni sulle questioni di ordinaria amministrazione;
- 3) la casa coniugale sita in [redacted] con tutti gli arredi in essa presenti, viene assegnata alla Sig.ra [redacted] con la quale vivranno il figlio minore [redacted] la figlia maggiorenne [redacted] non economicamente autosufficiente;

Atto alle fidejussorie  
[Signature]

[Signature]



4) il Sig. [redacted] si impegna a pagare per intero i canoni di locazione e le spese condominiali relativi alla casa coniugale e di cui al contratto di locazione rep. 15 del 03/02/2004 maturati sino al 23/10/2014 (data di sottoscrizione del ricorso per separazione consensuale) e rimasti insoluti, corrispondendoli direttamente al Comune di Rho, come da dichiarazione da egli già consegnata al Comune di Rho, e in ogni caso si impegna a manlevare la Sig.ra [redacted] da qualunque importo che la stessa fosse costretta suo malgrado a pagare a tale titolo;

5) i coniugi si danno atto che il Sig. [redacted] ha già lasciato la casa coniugale e ha asportato dalla stessa tutti i propri effetti personali;

6) fino a quando il Sig. [redacted] vivrà in Calabria, egli potrà vedere e tenere con sé il figlio [redacted] durante le vacanze natalizie dal 23/12 al 30/12 compresi (mentre [redacted] trascorrerà con la madre il periodo dal 31/12 al 06/01 compresi), nonché per tutta la durata delle vacanze pasquali (fatta eccezione per il giorno di Pasqua, che [redacted] trascorrerà con la madre) e per tutto il mese di Luglio (mentre [redacted] trascorrerà con la madre tutto il mese di Agosto).

Ogni ulteriore visita verrà concordata direttamente tra il Sig. [redacted] e il figlio [redacted] già quindicenne, previa comunicazione con congruo anticipo alla Sig.ra [redacted]

Il tutto compatibilmente con la volontà del figlio e le esigenze scolastiche dello stesso;

*Handwritten signature:*  
Arcella Daniela

*Handwritten signature:*

7) Allorchè il Sig. [redacted] tornerà a vivere a [redacted] in un Comune limitrofo, egli potrà vedere e tenere con sé il figlio [redacted] ogni mercoledì sera sino alle ore 21.30, allorchè lo riaccompagnerà a casa della Sig.ra [redacted] nonché a fine settimana alternati, dalle ore 18.30 del venerdì, allorchè lo preleverà dalla casa materna, sino alle ore 21.30 della domenica, allorchè lo riaccompagnerà nella casa materna.

Il figlio [redacted] trascorrerà il periodo dal 23/12 al 30/12 compresi con il padre ed il periodo dal 31/12 al 06/01 compresi con la madre.

[redacted] trascorrerà ad anni alterni l'intero periodo di vacanze pasquali con un solo genitore.

Durante le vacanze estive il figlio [redacted] trascorrerà tutto il mese di Luglio con il padre e tutto il mese di Agosto con la madre.

Ogni anno i coniugi divideranno tra loro in parti uguali ulteriori festività e ponti da trascorrere con il figlio [redacted]

Il tutto compatibilmente con la volontà del figlio e le esigenze scolastiche dello stesso;

8) il Sig. [redacted] in considerazione delle proprie attuali precarie condizioni economiche, corrisponderà alla Sig.ra [redacted] a titolo di contributo al mantenimento della stessa la somma mensile di € 400,00 (quattrocento/00) entro il giorno 25 di ogni mese, somma rivalutabile annualmente secondo gli indici Istat, a decorrere dal mese di Ottobre 2014 e finchè rimarrà in vigore il contratto di locazione della casa

Staccare questa  
pagina

coniugale rep. n.15 del 03/02/2004, mentre corrisponderà alla Sig.ra

██████████ a titolo di contributo al mantenimento della stessa la

somma mensile di € 150,00 (centocinquanta/00) entro il giorno 25 di ogni

mese, somma rivalutabile annualmente secondo gli indici Istat, a decorrere

dalla data di stipulazione del nuovo contratto di locazione della casa

coniugale che la Sig.ra ██████████ concluderà con il Comune di

Rho successivamente alla omologa del presente verbale di separazione

consensuale dei coniugi;

9) il Sig. ██████████, in considerazione delle proprie attuali precarie

condizioni economiche, a decorrere dal mese di Ottobre 2014 corrisponderà

alla Sig.ra ██████████ a titolo di contributo al mantenimento dei

figli ██████████ la somma mensile di € 350,00 (trecentocinquanta/00)

entro il giorno 25 di ogni mese, somma rivalutabile annualmente secondo

gli indici Istat, nonché il 50% delle spese medico-sanitarie non coperte dal

S.S.N. (cure dentistiche, visite specialistiche, medicinali, ecc.), delle spese

scolastiche (tasse e rette scolastiche e universitarie, acquisto libri di testo e

corredo scolastico di inizio anno, corsi organizzati dalla scuola, gite

scolastiche, corsi di specializzazione, lezioni private o corsi di recupero,

corsi di formazione professionale, bus o altro mezzo di trasporto) e delle

spese sportive relative ad una attività sportiva annuale per ogni figlio

(iscrizione a corsi, acquisto relativa attrezzatura) e di ogni altra spesa

straordinaria relativa ai figli, purché tutte previamente concordate tra i

Handwritten notes and signatures in the right margin, including the name "Stacchi" and other illegible marks.

Handwritten signature at the bottom right of the page.

coniugi (fatta salva l'urgenza per le spese mediche) e documentate;

10) i pagamenti di cui ai precedenti punti 8) e 9) verranno effettuati dal Sig.

[redacted] a favore della Sig.ra [redacted] tramite bonifico

alle seguenti coordinate di [redacted] IBAN

11) i coniugi si danno reciproco assenso ed autorizzazione al rilascio e/o rinnovo del passaporto, della carta d'identità personale e di qualsiasi altro documento necessario per l'espatrio proprio e del figlio [redacted]

12) i coniugi si danno reciprocamente atto del fatto che hanno provveduto a regolare ogni aspetto, economico e non, della loro consensuale separazione.

*Isabella [redacted]*  
*[redacted]*

**IL PRESIDENTE**

**AUTORIZZA** i coniugi a separarsi alle condizioni sopra descritte  
**DISPONE** la comunicazione del fascicolo al PM per il suo parere, rimettendo, all'esito, gli atti al Collegio per l'omologazione.

Il Presidente

*[Signature]*

VISTO IL P.M.  
Esprime parere favorevole alla omologazione.  
Milano li  
Il Sost. Proc. della Repubblica

21 GEN. 2015

*[Signature]*



SEZIONE NONA CIVILE

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

Dott. D.ssa Gloria Servetti PRESIDENTE *ul*


Dott. Dott. Olindo CANALI GIUDICE


Dott. D.ssa E. MANFREDINI GIUDICE

ha pronunciato il seguente

DECRETO DI OMOLOGAZIONE

sentito il giudice relatore,

*rilevato* che nel verbale del 16/01/2015, che precede, i coniugi 

 hanno dichiarato di separarsi consensualmente alle condizioni ivi indicate;

*ritenuto* che tali condizioni non trovano ostacolo nella legge e non si pongono in contrasto con l'interesse della prole;

*rilevato* che le formalità prescritte sono state tutte osservate;

*ritenuto* l'ascolto della prole manifestamente superfluo (art. 337-*octies* cod. civ.), alla luce degli esiti dell'udienza di comparizione delle parti e tenuto conto del contenuto degli accordi;

*visti* gli artt. 158 c.c., 711 c.p.c.

OMOLOGA

per oggi effetto di legge il verbale di separazione dei coniugi

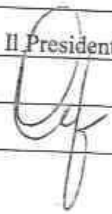
ORDINA l'annotazione a margine dell'atto di matrimonio

Milano, li 20 MAR. 2015

Il Cancelliere

*PAZZUCCHI GIULIANO*  
D.ssa Pazzucchi SPACIOLO

Il Presidente



Fatta comunicazione all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di celebrazione del matrimonio.  
Milano, 20 MAR 2015  
Il Cancelliere



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Locri, riunito in camera di consiglio e composto dai sigg.ri magistrati:

<i>dott. Rodolfo Palermo</i>	presidente est.
<i>dott. Valentina Chiosi</i>	giudice
<i>dott. Lucio Fredella</i>	giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 1503 dell'anno 2015 R.G., riservata in decisione all'udienza del giorno 26/01/2016, vertente

tra

[redacted]  
rappresentata e difesa, per procura in atti, dall'avv. [redacted]  
[redacted] presso il cui studio in Siderno è elettivamente domiciliata;

e

[redacted]  
pur egli rappresentato e difeso, per procura in atti, dall'avv. [redacted]  
[redacted] presso il cui studio in Siderno, è elettivamente domiciliato;

Oggetto: cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario.

FATTO e DIRITTO

- vista l'istanza congiunta depositata il giorno 6/11/2015, con la quale i coniugi in epigrafe generalizzati hanno chiesto la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario contratto in [redacted]
- considerato che i ricorrenti, comparsi personalmente all'udienza camerale del 26/1/2016, hanno insistito nella loro richiesta alle condizioni indicate in ricorso, che appaiono conformi alla legge;
- preso atto del nulla osta del rappresentante del P.M. (si veda in calce al decreto di fissazione dell'udienza di trattazione);
- esaminata la documentazione prodotta;
- rilevato, in particolare, che: a) con atto trascritto nel registro degli atti di matrimonio del Comune di [redacted] b) dal matrimonio concordatario, c) i ricorrenti il [redacted] hanno contratto matrimonio concordatario, b) dal matrimonio sono nati tre figli, [redacted]; c) i medesimi coniugi sono addivenuti ad una [redacted]

separazione consensuale omologata con decreto del Tribunale di Milano depositato il 20/03/2015, dopo la comparizione in data 16/01/2015 davanti al giudice in qualità di Presidente del Tribunale;

- constatato che la separazione dei coniugi dura ininterrottamente dall'udienza di comparizione degli stessi davanti al predetto giudice in qualità di Presidente del Tribunale e che, pertanto, non è dato ravvisare possibilità alcuna di ricostituzione della comunione coniugale;
- considerata, pertanto, la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 - n. 2, lett. b- della legge 1 dicembre 1970, n. 898, in relazione all'art. 4, comma 16, della stessa legge e successive modifiche;

P.Q.M.

Il Tribunale di Locri, udite le parti e preso atto del nulla osta del rappresentante del Pubblico Ministero, definitivamente pronunciando sull'istanza congiunta di cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario, depositata il 6/11/2015, così provvede:

- dichiara la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario contratto

[REDACTED]

ricorso;

- dispone la trasmissione, a cura della cancelleria, della presente sentenza, in copia autentica, dopo il passaggio in giudicato, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune [REDACTED] per le annotazioni sul relativo atto di matrimonio e per le altre incombenze di legge.

Locri, così deciso nella camera di consiglio del giorno 26/01/2016.

Il Presidente est.  
dott. Rodolfo Palermo

Firmato Da: PALESMO RODOLFO (Firma) In: INFORMATICA (Firma) Data: 11/03/2016 11:11:11

2015  
6-11-2015

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI  
RICORSO CONGIUNTO PER LA CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI  
DEL MATRIMONIO

§§§§§§§§§§

I Sottoscritti Coniugi:

ammessa al patrocinio a spese dello Stato – giusta delibera del Consiglio  
dell'Ordine degli avvocati di Locri n. 79 del 23.10.2015 e

elettivamente domiciliati ai fini del presente procedimento in Siderno (RC) alla  
, presso lo studio che li rappresenta e  
ditiende giusta procura apposta in calce al presente ricorso, il quale dichiara, di  
voler ricevere le comunicazioni al numero fax 0964/342030 o indirizzo di posta  
elettronica e/o PEC

così indicati ai sensi e per gli effetti  
della normativa vigente in materia.

**PREMETTENDOSI**

1. I ricorrenti contraevano matrimonio con rito concordatario, nel comune di
2. Che dell'unione matrimoniale nascevano i figli
3. Dopo un periodo di serenità e di intesa coniugale il rapporto matrimoniale  
registrava episodi di intolleranza dovuti alle diversità caratteriali, pertanto, i  
ricorrenti, congiuntamente, spiegavano istanza di separazione nanti il

Tribunale di Milano, quindi, previa comparizione presidenziale del 16 gennaio.2015, e successivo provvedimento di omologa emesso addì' 20.03.2015 depositato in cancelleria in pari data, venivano ratificate le condizioni concordate nell'atto introduttivo del procedimento congiuntamente sottoscritto e confermate all'udienza di comparizione;

4. Dal momento della loro separazione non hanno più convissuto.
5. Che non appare possibile ricostruire l'unione spirituale e materiale dei due coniugi, i quali, congiuntamente, richiedono la cessazione degli effetti civili del matrimonio.
6. In forza della convenzione di separazione consensuale omologata dal Tribunale di Milano Sezione nona , sopra richiamata i ricorrenti **confermano** che il figlio minore [redacted] rimarrà congiuntamente affidato ad entrambi i genitori e continuerà a vivere con la madre presso la residenza della mamma.
7. I genitori eserciteranno la responsabilità genitoriale di comune accordo e le decisioni di maggior importante relativa alla formazione scolastica, alla salute, alla crescita del figlio [redacted] saranno assunte di comune accordo da entrambe i genitori tenendo conto di quelle che sono le inclinazioni naturali e le aspirazione del minore.
8. Entrambi i genitori eserciteranno la potestà separata sul figlio per le questioni di ordinaria amministrazione.
9. Il Sig. [redacted] potrà vedere e tenere con sé il figlio [redacted] così come concordato in sede di verbale del 16.01.2015 *"durante le vacanze natalizie dal 23.12 al 30-12 compresi (mentre trascorrerà con la madre dal 31.12. al 06.01. compresi) nonché per tutta la durata delle vacanze pasquali ( fatta eccezione per il giorno di Pasqua che trascorrerà con la madre) e per tutto il mese di luglio, mentre il mese di agosto il minore lo trascorrerà con la madre. Ogni ulteriore visita verrà concordata tra il padre ed il figlio previa*

comunicazione con congrua anticipo alla S. [redacted] Il tutto con la volontà e le esigenze del minore". Tali condizioni sono da applicarsi ove il [redacted] vivrà in Calabria.

10. Allorché il Sig. [redacted] tornerà a vivere a Milano o, in una zona limitrofa, si applicheranno le condizioni così come congiuntamente concordati al punto 7 del verbale ex art. 711 c.p.c. datato 16.01.2015 dinanzi al Tribunale di Milano Sez.9 Dott.ssa Stella Laura.
11. Il sig. [redacted] impegna, a corrispondere alla Sig.ra [redacted] in modifica rispetto a quanto originariamente statuito in sede di separazione consensuale – a titolo di assegno di mantenimento del figlio minore [redacted] la somma mensile di € 350,00 (trecentocinquanta/00), da versarsi i primi 5 giorni di ogni mese, somma rivalutabile annualmente secondo gli indici ISTAT. Il [redacted] impegna altresì, a corrispondere alla sig. [redacted] il 50% delle spese medico sanitarie non coperte dal servizio sanitario nazionale, delle spese scolastiche, delle spese sportive e ogni altra spesa straordinaria, relativa al figlio purché preventivamente concordata tra i coniugi.
12. Il Sig. [redacted] impegna a corrispondere alla Sig.ra [redacted] – stante il suo attuale stato di disoccupazione – a titolo di assegno divorzile la somma di € 250,00 (duecentocinquanta) da versarsi entro il giorno 25 di ogni mese, somma rivalutabile annualmente secondo gli indici ISTAT.
13. Essendo decorsi i termini di legge previsti dalla nuova normativa (Legge 6 maggio 2015, n. 55) i coniugi istanti, sono venuti nella determinazione di chiedere la declaratoria di cessazione degli effetti civili del matrimonio, alle condizioni, inerenti la prole ed i rapporti economici sopra analiticamente indicati.

Tanto premesso i ricorrenti ut supra rappresentati e difesi e domiciliati

**CONGIUNTAMENTE CHIEDONO**

che l'On.le Tribunale di Locri, premessi gli incumbenti di legge e previa comparizione personale dei coniugi, voglia accertare l'impossibilità a ricostruire l'unione morale e spirituale della famiglia e per l'effetto così provvedere:

a) Emettere declaratoria di cessazione degli effetti civili del matrimonio

b) Disporre che la sentenza venga annotata presso il competente Ufficio di Stato Civile e trascritta sui pubblici registri anagrafici.

c) Statuire che la cessazione degli effetti civili del matrimonio or detto, sia regolata per quanto agli aspetti inerenti la prole e i rapporti economici, dalle condizioni richiamate ai punti 6-7-8-9-10-11-12- del presente atto.

d) Emettere ogni altra statuizione di giustizia.

• Si produce la seguente documentazione:

- 1) certificato di matrimonio dei coniugi
- 2) autocertificazione attestante la residenza di
- 3) stato di famiglia di
- 4) autocertificazione attestante la residenza di
- 5) stato di famiglia di
- 6) autocertificazione di disponibilità al lavoro e contestuale stato di disoccupazione datata 31.08.2015

[REDACTED]

89048 Siderno (RC)

---

7) copia conforme all'originale del provvedimento di omologa della separazione consensuale dei coniugi emessa dal Tribunale di Milano Sezione Nona Civile il 20.03.2015 e depositata in pari data.

Il sottoscritto avvocato dichiara ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002 N° 115 e successive modifiche che il valore del presente procedimento è indeterminato e viene versato un contributo unificato pari ad € 43.00.

Salvis Juribus

Siderno, li 11.10.2015

[REDACTED]

---



MANDATO

\*\*\*\*\*

Il sottoscritti

[Redacted]  
[Redacted]  
[Redacted]  
[Redacted]

[Redacted] **nominano** e costituiscono proprio procuratore e difensore affinché li rappresenti e difenda nel presente giudizio e successive fasi e gradi, [Redacted] del Foro di Locri, [Redacted] al quale conferiscono ogni diritto e facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, incassare somme, nominare altri difensori, ecc.

Eleggono domicilio ai fini del presente giudizio presso e nello studio professionale del citato professionista sito in Siderno [Redacted]

Dichiarano inoltre di aver ricevuto tutte le informazioni previste dagli artt. 7 e 13 del D.L.gv. 30 giugno 2003, n° 196 e prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

[Redacted]  
[Redacted]

[Redacted]  
[Redacted]

Vere ed autentiche

Siderno li 10.10.2015

[Redacted]  
[Handwritten Signature]



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE DI MILANO**  
**COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA 2^**

ESTRATTO DEL VERBALE

VERBALE MODELLO BL/B\_N 2184 DEL 18/10/2016

A RICHIESTA DEL **CASA CIRCONDARIALE** **MILANO**  
 CON LETTERA PROTOCOLLO N° **42235** del **22/11/2014** La sottoscritta Commissione si è riunita  
 per eseguire gli accertamenti sanitari finalizzati a **RICONOSCIMENTO AI FINI DI DIPENDENZA CAUSA DI SERVIZIO**  
 riguardanti **ASS.C (CONG)**  
 nato il **[REDACTED]** a **[REDACTED]** documento di riconoscimento modello **[REDACTED]**  
 numero **[REDACTED]** rilasciato da **[REDACTED]** il **[REDACTED]**  
 appartenente al **[REDACTED]**

**RIEPILOGO DELLE INFERMITA' /LESIONI GIA' GIUDICATE AI FINI DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO**

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Infermità /lesione	DIPend C.S.	Tempe- stività	Provve- dimento	DATA	Ente	AMMINISTRAZIONE ENTE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

ACCERTAMENTO SANITARIO iniziato in data: 22/01/2015 E' presente il medico di fiducia Dr. \_\_\_\_\_  
iscrizione Ordine dei medici n° \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ che ha formulato osservazioni

**DATI ANAMNESTICI:**

[REDACTED]

**ESAME OBIETTIVO E ACCERTAMENTI CLINICI STRUMENTALI (Interni)**

[REDACTED]

**ACCERTAMENTI CLINICI STRUMENTALI (Esterni)**

[REDACTED]



SEZIONE EI: GIUDIZIO AI FINI DI EQUO INDENNIZZO

MENOMAZIONE DELL'INTEGRITÀ FISICA, PSICHICA O SENSORIALE ED ASCRIVIBILITÀ

ESTRATTO DEL VERBALE

Indirizzo

Cazione

MENOMAZIONE RIPORTATA GIA' AL GIUDIZIO DIAGNOSTICO

PRECEDENTE Ascrivibilità Tabella/Ctg. MODIVA Ascrivibilità Tabella/Ctg. Data di stabilizzazione

Table with multiple rows for recording medical conditions and their classification. Includes columns for 'A', 'Tabella', 'Ctg.', 'Una tantum', 'Mig.to', 'Assegno r/in.le', 'Tabella E superinva', and 'Assegno cura'.

Ascrivibilità della menomazione complessiva dell'integrit  fisica, psichica o sensoriale

TABELLA [ ] CATEGORIA [ ]

Ascrivibilit  della menomazione complessiva conseguente a tutte le infermit /lesioni (escluse quelle riconosciute NON dipendenti da causa di servizio c/o con domanda NON tempestiva), o di cui ai numeri

TABELLA [ ] CATEGORIA [ ]

SEZIONE PP: GIUDIZIO AI FINI DI PENSIONE PRIVILEGIATA.

ASCRIVIBILIT  TABELLARE DELLE MENOMAZIONI FISICA, PSICHICA O SENSORIALE.

Table for recording the classification of injuries/conditions for pension purposes. Columns include 'Menomazione', 'Tabella', 'Ctg.', 'Una tantum', 'Mig.to', 'Assegno r/in.le', 'Tabella E superinva', and 'Assegno cura'.

Ascrivibilit  complessiva di tutte le infermit /lesioni (escluse le NON dipendenti) o di cui ai numeri

altri

giudizi/annotazioni

Tabella

Ctg.

una tantum

Suscet. Mig.to

Ass. R/in.le

Sup In Tab.E

Ass. Cura

Ass. Cumulo

DATA DECORRENZA PPO:

La morte

  conseguenza dell'infermit /lesione.

I GIUDIZI sono stati espressi a

SI

UNANIMIT 

MEMBRO

Cap.me. Enrico BRACCO

LA COMMISSIONE

PRISIDENTE

Ten Col.me. Vittorio ROMANELLO

MEMBRO

Dir Soc. PP D. ANGELO COSPITO

Avente Diritto

Documento

MILANO

18/10/2016

L'interessato

Avverso il presente verbale   ammesso ricorso alla Commissione scelta invertevole di seconda istanza... entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del presente verbale ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del DPR 467/2001 e dell'art. 194 del D.LGS n. 201/03.



**Riservato**

Banca d'Italia

Rifer. a nota n. 0000000521953 del 21/03/2023 GIUSEPPE  
GATTO  
VIA SBARRE SUPERIORI 38 R  
89132 REGGIO CALABRIA RC

Classificazione IX 4 1

Oggetto Richiesta di accesso ai dati CR

In risposta alla richiesta del 21/03/2023 Le inviamo i dati registrati negli archivi della Centrale dei rischi (CR) a nome del soggetto indicato in calce per il periodo richiesto. Con l'occasione Le ricordiamo che:

- 1) l'accesso ai dati di Centrale dei rischi è **gratuito**. Per **informazioni, chiarimenti, modifiche o cancellazioni delle segnalazioni** può rivolgersi all'intermediario segnalante;
- 2) **per segnalare un comportamento di un intermediario** ritenuto irregolare o la **presenza in Centrale dei rischi di dati errati**, può presentare un esposto alla Banca d'Italia<sup>1</sup>; la modalità è semplice e **gratuita** e **non richiede l'assistenza di un legale**.

Per maggiori informazioni La invitiamo a consultare sul sito della Banca d'Italia (<https://www.bancaditalia.it/>), nella sezione Servizi al cittadino, le pagine **ACCESSO AI DATI DELLA CENTRALE DEI RISCHI** e **PRESENTAZIONE ESPOSTI**. Sempre sul sito è disponibile la guida "La Centrale dei rischi in parole semplici". (<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bi/guida-centrale>)

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE / PER IL DIRETTORE

Firmato digitalmente da  
ELDA SPRIZZI

Codice fiscale: [REDACTED]  
Nome: [REDACTED]  
Cognome: [REDACTED]

<sup>1</sup>Quando la Banca d'Italia riceve un esposto sulle segnalazioni CR, invita l'intermediario a verificare se i dati segnalati sono corretti e, se c'è un errore, a correggerli.

## INFORMAZIONI PRESENTI NELL'ARCHIVIO DELLA CENTRALE DEI RISCHI (\*)

Date richieste:

gen-23	dic-22	nov-22	ott-22	set-22	ago-22	lug-22	giu-22	mag-22	apr-22	mar-22	feb-22	gen-22	dic-21	nov-21	ott-21	set-21	ago-21	lug-21	giu-21	mag-21	apr-21	mar-21	feb-21
gen-21	dic-20	nov-20	ott-20	set-20	ago-20	lug-20	giu-20	mag-20	apr-20	mar-20	feb-20	gen-20	dic-19	nov-19	ott-19	set-19	ago-19	lug-19	giu-19	mag-19	apr-19	mar-19	feb-19
gen-19	dic-18	nov-18	ott-18	set-18	ago-18	lug-18	giu-18	mag-18	apr-18	mar-18	feb-18	gen-18	dic-17	nov-17	ott-17	set-17	ago-17	lug-17	giu-17	mag-17	apr-17	mar-17	feb-17
gen-17	dic-16	nov-16	ott-16	set-16	ago-16	lug-16	giu-16	mag-16	apr-16	mar-16	feb-16	gen-16	dic-15	nov-15	ott-15	set-15	ago-15	lug-15	giu-15	mag-15	apr-15	mar-15	feb-15
gen-15	dic-14	nov-14	ott-14	set-14	ago-14	lug-14	giu-14	mag-14	apr-14	mar-14	feb-14	gen-14	dic-13	nov-13	ott-13	set-13	ago-13	lug-13	giu-13	mag-13	apr-13	mar-13	feb-13
gen-13																							

## DATI ANAGRAFICI DELL'INTESTATARIO

Codice intestatario: [REDACTED]

Intestatario: [REDACTED] [REDACTED]

Data di nascita: [REDACTED]

Luogo di nascita: [REDACTED]

Codice fiscale: [REDACTED]

ARTEWEB

Intestatario: [REDACTED]

**RILEVAZIONE MENSILE**

(gli importi sono espressi in Euro)

**DATA DI RIFERIMENTO: gennaio 2023***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/03/2023***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: dicembre 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/02/2023***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0



ARTEWEB

**DATA DI RIFERIMENTO: novembre 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/01/2023***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: ottobre 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/12/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: settembre 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/11/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: agosto 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/10/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: luglio 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 31/08/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: giugno 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/08/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

ARTEWEB

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 04/07/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: aprile 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/06/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: marzo 2022***Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/05/2022***Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.****Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: febbraio 2022**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 31/03/2022*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: gennaio 2022**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/03/2022*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	17

**DATA DI RIFERIMENTO: dicembre 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/02/2022*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: novembre 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/01/2022*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	50

**DATA DI RIFERIMENTO: ottobre 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 06/12/2021*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: settembre 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 05/11/2021*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: agosto 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/10/2021*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	5

**DATA DI RIFERIMENTO: luglio 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/09/2021*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: giugno 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/08/2021*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	2

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	459

**DATA DI RIFERIMENTO: aprile 2021**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/06/2021*
**Intermediario: INTESA SANPAOLO S.P.A.**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Rho	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	0

**DATA DI RIFERIMENTO: novembre 2019**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/01/2020*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	17

**DATA DI RIFERIMENTO: ottobre 2019**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/12/2019*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	1

**DATA DI RIFERIMENTO: agosto 2019**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/10/2019*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	5

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2019**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/07/2019*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	19



**DATA DI RIFERIMENTO: aprile 2019**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 31/05/2019*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	13

**DATA DI RIFERIMENTO: marzo 2019**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/05/2019*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	1

**DATA DI RIFERIMENTO: febbraio 2019**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 05/04/2019*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	5

**DATA DI RIFERIMENTO: ottobre 2018**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 30/11/2018*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	70

**DATA DI RIFERIMENTO: ottobre 2017**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/12/2017*
**Intermediario: UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	2

**DATA DI RIFERIMENTO: marzo 2016**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/05/2016*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	3

**DATA DI RIFERIMENTO: settembre 2015**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 30/10/2015*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	3

**DATA DI RIFERIMENTO: febbraio 2015**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/04/2015*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	44

**DATA DI RIFERIMENTO: dicembre 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/02/2015*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	Non Rilevato	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	1

**DATA DI RIFERIMENTO: ottobre 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/12/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	77.943

**DATA DI RIFERIMENTO: settembre 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 31/10/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.078

**DATA DI RIFERIMENTO: agosto 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/10/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.205

**DATA DI RIFERIMENTO: luglio 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 29/08/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.332

**DATA DI RIFERIMENTO: giugno 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 31/07/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.465

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 30/06/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.591

**DATA DI RIFERIMENTO: aprile 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 30/05/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.723

**DATA DI RIFERIMENTO: marzo 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 30/04/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.848

**DATA DI RIFERIMENTO: febbraio 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/04/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	78.995

**DATA DI RIFERIMENTO: gennaio 2014**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/03/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	79.119

**DATA DI RIFERIMENTO: dicembre 2013**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 04/02/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	79.243

**DATA DI RIFERIMENTO: novembre 2013**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 03/01/2014*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	████████████████████	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	79.374

ARTEWEB

**DATA DI RIFERIMENTO: ottobre 2013**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/12/2013*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	[REDACTED]	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	79.497

**Intermediario: LA CASSA DI RAVENNA SPA**
**Crediti per cassa**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Importo Garantito
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	Ravenna	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi autoliquidanti diversi da cessione, factoring e anticipi	Rapp non contestati- crediti diversi da ristrutturati, scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	30.176	30.176	30.176	0

**DATA DI RIFERIMENTO: settembre 2013**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 05/11/2013*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	[REDACTED]	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	79.627



**DATA DI RIFERIMENTO: agosto 2013**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/10/2013*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	██	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	79.749

**DATA DI RIFERIMENTO: luglio 2013**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 04/09/2013*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	██	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	79.871

**DATA DI RIFERIMENTO: giugno 2013**
*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/08/2013*
**Intermediario: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SOCIETA' PER AZIONI**
**Garanzie ricevute**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	██	Rapporti non contestati: garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	160.000	80.000

## LEGENDA

### CATEGORIE

**Rischi autoliquidanti**

Finanziamenti che il cliente ha ricevuto poiché ha ceduto all'intermediario prima della scadenza i crediti da lui vantati verso terzi soggetti. Tali finanziamenti sono rimborsati attraverso la riscossione da parte dell'intermediario di tali crediti (ad es. operazioni di anticipo su fatture, operazioni di factoring, cessione del quinto dello stipendio).

**Garanzie ricevute**

Garanzie personali e reali che l'intermediario riceve dal soggetto segnalato (garante) in favore di un soggetto (garantito) al quale l'intermediario stesso ha concesso un finanziamento.

### VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE

**Divisa**

Moneta di riferimento (Euro o altre valute).

**Durata Residua**

Lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione considerata e il termine contrattuale di scadenza dell'operazione segnalata (ad es. "oltre un anno" se la durata residua riguarda un mutuo che scade nel novembre 2012 e del quale sono state richieste le risultanze della Centrale dei rischi nel novembre 2010).

**Import/export**

Finalizzazione dell'operazione all'attività di esportazione o di importazione di beni e servizi eventualmente svolta dal cliente.

**Localizzazione**

Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente. Qualora siano segnalati "rischi autoliquidanti - crediti scaduti", area geografica di residenza del debitore ceduto.

**Stato Rapporto**

Specificazione che attiene al rapporto di credito (ad es. presenza di rate di mutuo scadute da più di 90 giorni, il rapporto è contestato o meno etc.).

**Tipo Attività**

Tipologia dell'operazione segnalata nella categoria di censimento (ad es. anticipo su fatture, nei rischi autoliquidanti; leasing, nei rischi a scadenza).

**Tipo Garanzia**

Tipologia della garanzia (ad es. ipoteca interna, cioè sui beni dell'affidato, che assiste un mutuo).

## **CLASSI DI DATO**

### **Accordato/Accordato Operativo**

Fido che gli organi competenti dell'intermediario segnalante hanno deliberato di concedere al cliente. Nella segnalazione è presente anche l'accordato operativo quando il finanziamento è utilizzabile dal cliente in quanto il relativo contratto è perfetto ed efficace.

### **Utilizzato**

Ammontare del credito erogato o delle garanzie prestate al cliente.

### **Valore garanzia**

Nelle garanzie di natura personale, impegno assunto dal garante con il contratto di garanzia; nelle garanzie di natura reale, valore del bene dato in garanzia.

### **Importo garantito**

Nei crediti per cassa, quota assistita da pegno, ipoteca e/o privilegio; nelle garanzie ricevute, importo minore tra il valore della garanzia e l'utilizzato relativo ai rapporti garantiti.



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# Il prospetto dati della Centrale dei rischi: guida alla lettura

Ultimo aggiornamento: marzo 2022

La Centrale dei rischi (CR) è un sistema informativo gestito dalla Banca d'Italia che raccoglie le informazioni fornite da banche e società finanziarie (di seguito "intermediari") sui crediti e sulle garanzie che esse concedono ai loro clienti (persone fisiche e giuridiche).

Informazioni dettagliate su cosa è e come funziona la Centrale dei rischi, le modalità di accesso ai dati (*on-line* e tramite gli altri canali) e i diritti dei soggetti segnalati sono riportate nella pubblicazione "[\*La Centrale dei rischi in parole semplici\*](#)", disponibile sul sito *internet* della Banca d'Italia.

In Italia esistono altre basi dati sul credito gestite da soggetti privati e alle quali gli intermediari partecipano su base volontaria. Sono i Sistemi di Informazione Creditizia (SIC), come Crif, Experian, CTC, Assilea. La Banca d'Italia non supervisiona in alcun modo i SIC; il loro funzionamento è disciplinato dal codice di condotta consultabile sul sito del Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

# Cosa c'è in questa guida

Questa Guida contiene alcune indicazioni generali su **come leggere le informazioni contenute nel prospetto dei dati** della Centrale dei rischi che la Banca d'Italia restituisce a coloro che ne fanno richiesta.

<b>LE SEZIONI DEL PROSPETTO DEI DATI</b>	<b>4</b>
<b>1. Sezione anagrafica</b>	<b>5</b>
<b>2. Sezione importi</b>	<b>7</b>
<b>3. Sezione richieste di informazione</b>	<b>14</b>
<b>DESCRIZIONE DELLE INFORMAZIONI RILEVATE</b>	<b>16</b>
<b>ALCUNI ESEMPI DI PROSPETTO DATI</b>	<b>22</b>
Mutuo con pagamenti regolari delle rate e apertura di credito in conto corrente	23
Mutuo con rate scadute e crediti a sofferenza	25
Rilascio di fideiussione	27
Cancellazione di segnalazione a sofferenza	28
Correzione della segnalazione	29
Segnalazione inframensile	30
Richieste di informazione	33
<b>COME CHIEDERE LA CORREZIONE DELLE INFORMAZIONI ERRATE</b>	<b>34</b>
<b>PER APPROFONDIRE</b>	<b>35</b>

## LE SEZIONI DEL PROSPETTO DEI DATI

Il prospetto dei dati si compone di tre parti:

1. la **sezione anagrafica**, che riporta i dati anagrafici dell'intestatario, il periodo a cui si riferiscono i dati richiesti e i dati anagrafici delle eventuali cointestazioni di cui fa parte l'intestatario del prospetto;
2. la **sezione importi**, che riporta le informazioni segnalate dagli intermediari che partecipano alla Centrale dei rischi nel periodo richiesto;
3. la **sezione richieste di informazioni**, in cui sono riportati gli accessi alle informazioni della Centrale dei rischi effettuati dagli intermediari partecipanti con riferimento all'intestatario del prospetto, nei 6 mesi precedenti alla data in cui è stato elaborato.

Il prospetto è corredato da una **legenda** che descrive le informazioni riportate.

La sezione anagrafica è sempre presente; le altre sezioni sono presenti **solo se vi sono informazioni**.



# 1. Sezione anagrafica

Nella prima pagina della sezione anagrafica sono indicate le **date cui si riferiscono le informazioni richieste**.

A seguire, figurano **gli elementi identificativi dell'intestatario del prospetto**.

In caso di assenza di segnalazioni a nome dell'intestatario, questa parte del prospetto riporta la frase **“Non risultano segnalazioni per il periodo richiesto”**.

## INFORMAZIONI PRESENTI NELL'ARCHIVIO DELLA CENTRALE DEI RISCHI (\*)

**Date richieste:**

mar-21 feb-21 gen-21 dic-20 nov-20 ott-20 set-20 ago-20 lug-20 giu-20 mag-20 apr-20 mar-20 feb-20 gen-20 dic-19 nov-19 ott-19 set-19 ago-19 lug-19 giu-19

Soggetto a cui si riferiscono i dati del prospetto.

Codice univoco attribuito dalla Banca d'Italia (codice censito).

### DATI ANAGRAFICI DELL'INTESTATARIO

Codice intestatario: **891233339**

Intestatario: **NOME e COGNOME O DENOMINAZIONE dell'intestatario**

Data di nascita: **GG/MM/AA**

Luogo di nascita: **comune o stato estero**

Codice fiscale: **CODICE FISCALE dell'intestatario**

**Non risultano segnalazioni per il periodo richiesto.**

(\*) Al momento dell'elaborazione di questo prospetto gli intermediari possono chiedere i dati relativi al periodo: **30/04/2018 - 31/03/2021**

Data di elaborazione del prospetto: 25/06/2021 10:08:17

Gli intermediari possono consultare i dati relativi alle ultime 36 rilevazioni mensili.



Nelle pagine successive viene indicata **la composizione delle eventuali cointestazioni** (di cui fa parte l'intestatario (come ad esempio nel caso in cui un mutuo per l'acquisto di un immobile sia stato contratto dall'intestatario e dal proprio coniuge) e che **risultano segnalate per almeno una delle date richieste.**

codice univoco attribuito i alla cointestazione  
(codice censito)

Intestatario: 891233339

#### DATI ANAGRAFICI DELLE COINTESTAZIONI DI CUI FA PARTE L'INTESTATARIO

**Codice cointestazione:** 0808080808

**Lista Cointestatori:** IINTESTATARIO, COINTESTATARIO1, COINTESTATARIO2, COINTESTATARIO3

## 2. Sezione importi

La sezione importi riporta in dettaglio le informazioni segnalate alla Centrale dei rischi dagli intermediari.

Nel prospetto figurano prima le informazioni riferite all'**intestatario** e quindi quelle relative alle eventuali **cointestazioni** elencate nella sezione anagrafica.

Sono riportate prima le segnalazioni inframensili e poi quelle mensili.

### **Soglia di censimento**

Gli intermediari segnalano l'intera posizione nei confronti del singolo cliente se, alla data di riferimento (fine mese), essa è pari o superiore a 30.000 euro.

I crediti in sofferenza e i passaggi a perdita di crediti in sofferenza sono segnalati se l'importo è superiore a 250 euro.

### **Termine della segnalazione**

Gli intermediari non devono più inviare la segnalazione a partire dal mese in cui la posizione complessiva del cliente è scesa sotto la soglia di censimento oppure è stata estinta. Il venire meno dell'obbligo di segnalazione non comporta la cancellazione delle segnalazioni relative alle date precedenti, che sono conservate per le finalità istituzionali della Banca d'Italia. Si ricorda che gli intermediari ricevono i dati al più riferiti agli ultimi 36 mesi disponibili.

## I. Le informazioni delle **rilevazioni inframensili**.

Nel corso di ciascun mese gli intermediari segnalanti comunicano:

- (1) se il cliente ha pagato tutte le rate scadute relative a un finanziamento rateale o a scadenza e se è rientrato da uno sconfinamento protrattosi per oltre 90 giorni, relativo di un finanziamento *revolving* (sono esclusi dalla segnalazione i finanziamenti classificati a sofferenza),
- (2) il passaggio del cliente a sofferenza o l'estinzione della segnalazione a sofferenza.

Intestatario: COGNOME NOME

### RILEVAZIONI INFRAMENSILI

Intermediario: **BANCA QUATTRO**

Dati riferiti al periodo: 01/06/2021 - 29/07/2021

Data Evento	Tipo Evento	Evento Cancellato
30/06/2021	SOFFERENZE	NO

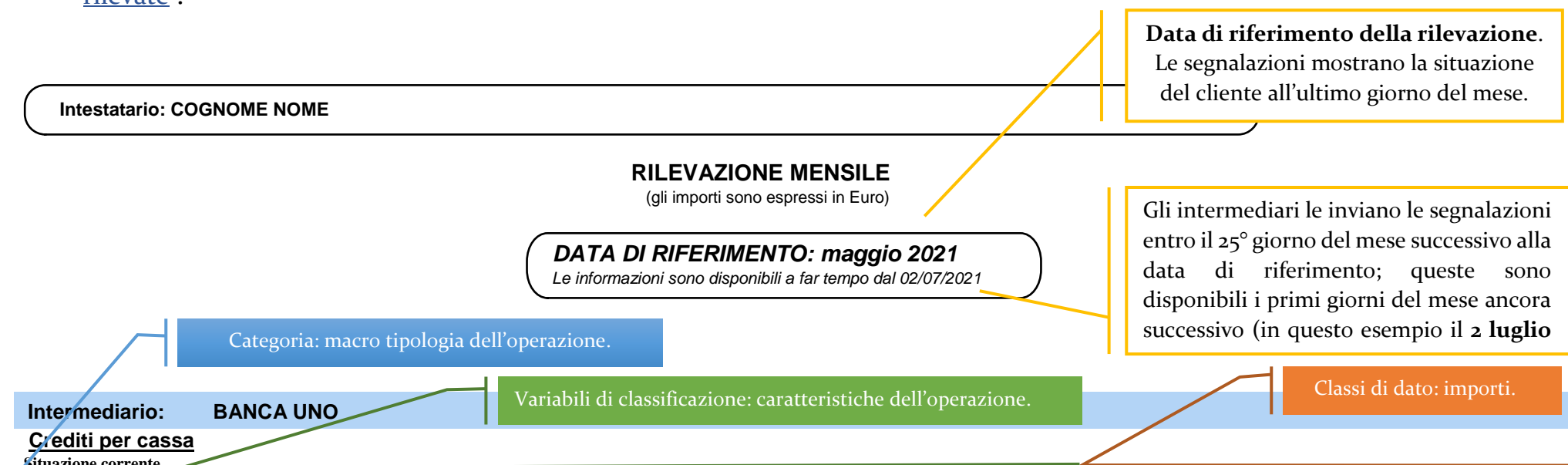
Data di elaborazione del prospetto: 29/07/2021 11:56:08

Le informazioni inframensili **hanno una valenza informativa limitata nel tempo**; esse sono superate e sostituite dalle informazioni raccolte con la rilevazione mensile riferita al mese in cui si è verificato l'evento segnalato.

## II. Le informazioni delle **rilevazioni mensili**.

Mostrano la situazione del cliente all'ultimo giorno del mese a cui si riferisce la rilevazione.

Gli intermediari segnalano i rapporti in capo a ciascun cliente aggregandoli secondo lo schema stabilito dalla Banca d'Italia. La Centrale dei rischi non rileva, infatti, informazioni sui singoli rapporti/contratti. Lo schema della Centrale dei rischi prevede categorie, variabili di classificazione e classi di dato. Le categorie, le variabili e i dati sono descritti nella legenda allegata al prospetto e sinteticamente in questo documento al paragrafo "[Descrizione delle informazioni rilevate](#)".



**Crediti per cassa**  
Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Milano	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestaticrediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	100.000	100.000	100.000	0	0

**Crediti di firma**  
Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Divisa	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato
GARANZIE CONNESSE CON OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	Milano	Euro	Rapporti non contestati	Garanzie personali su finanz. di intermediari finanziari	190.000	190.000	190.000

A partire dalla data più recente sono elencate, se presenti in archivio:

- (1) le **segnalazioni riferite all'intestatario**;
- (2) le **segnalazioni** riferite ai soggetti che hanno **prestato garanzie** a favore dell'intestatario;
- (3) le **segnalazioni** riferite ai **debitori** i cui crediti sono stati **ceduti** nell'ambito di operazioni di smobilizzo crediti.

(1)

Intestatario: COGNOME NOME

### RILEVAZIONE MENSILE

(gli importi sono espressi in Euro)

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021**

Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021

Intermediario:

**BANCA UNO**

#### Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Milano	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestaticrediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	100.000	100.000	100.000	0	0

(2)

#### Informazioni sui garanti

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
NUOVA INDUSTRIA (codice censito 111111111)	50.000	40.000

(3)

#### Informazioni sui debitori ceduti

Situazione corrente

Ceduto	Valore nominale del credito ceduto
NUOVA INDUSTRIA (codice censito 111111111)	20.000

Se l'intermediario ha modificato o cancellato una segnalazione in precedenza trasmessa, il prospetto dei dati riporta in corsivo la **situazione segnaletica precedente a quella corrente** (cioè la situazione anteriore alla correzione). Le informazioni precedenti alle rettifiche non sono più presenti nell'archivio della Centrale dei rischi, nelle colonne "Da" e "A" sono indicate, rispettivamente, la **data dalla quale e fino alla quale i dati sono stati presenti negli archivi della Centrale dei rischi**.

Tali informazioni consentono all'intestatario del prospetto di ricostruire la propria storia creditizia nel corso del tempo.

Gli intermediari che consultano gli archivi CR accedono solo alle informazioni aggiornate e non alla storia delle modifiche.

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021**

*Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021*

Intermediario: **BANCA UNO**

**Crediti per cassa**

Alla data di elaborazione del prospetto non ci sono segnalazioni.

Non ci sono segnalazioni.

Per questa data la situazione corrente è il risultato di correzioni effettuate dall'intermediario. Di seguito si riportano le segnalazioni che erano presenti nell'archivio prima delle correzioni con l'indicazione del periodo di mantenimento (DA-A)

<i>Categoria</i>	<i>Localizzazione</i>	<i>Divisa</i>	<i>Import Export</i>	<i>Stato Rapporto</i>	<i>Tipo Garanzia</i>	<i>Ruolo Affidato</i>	<i>Accordato</i>	<i>Accordato Operativo</i>	<i>Utilizzato</i>	<i>Saldo Medio</i>	<i>Importo Garantito</i>	<i>Da</i>	<i>A</i>
<i>RISCHI A REVOCA</i>	<i>Venezia</i>	<i>Euro</i>	<i>Operazioni diverse da import e export</i>	<i>Rapporti non contestati crediti scaduti o sconfinanti da più di 180 gg</i>	<i>Assenza di garanzie reali e/o privilegi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>249.491</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>02/07/2021</i>	<i>05/07/2021</i>

Data di elaborazione del prospetto: 29/07/2021 11:44:13

Informazioni registrate in CR dal 2 di luglio - data dalla quale sono disponibili le informazioni riferite a maggio 2021 - al 5 di luglio

## Correzioni ai dati segnalati

Gli intermediari sono responsabili dell'esattezza delle segnalazioni inviate alla Centrale dei rischi. Devono correggere gli eventuali errori e trasmettere le correzioni alla Banca d'Italia. Tali rettifiche possono determinare l'inserimento, la modifica o la cancellazione delle segnalazioni. La Centrale dei rischi acquisisce le correzioni e le comunica immediatamente a tutti gli intermediari che hanno in precedenza ricevuto l'informazione errata. Il processo di aggiornamento è continuo; ne consegue che i dati presenti negli archivi possono subire variazioni anche in intervalli di tempo minimi.

**Solo gli intermediari possono modificare i dati segnalati;** essi sono infatti i titolari dei rapporti con la clientela e dispongono della relativa documentazione.

Se tra gli enti segnalanti figura una o più **società veicolo (SV)**, alla fine della sezione importi **viene fornita la lista dei relativi servicer, con i rispettivi indirizzi.**

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021**  
 Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021

**Intermediario: Società Veicolo (cfr. lista dei servicer)**

**Crediti per cassa**

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Padova	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestaticrediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	76.087	76.087	76.087	0	0

**LISTA DEI SERVICER**

**Intermediario: Società Veicolo**

**Servicer: SERVIZI DI SERVICING**  
**Indirizzo: VIA MILANO, 12/B - 39100 BOLZANO (BZ)**

**LE SOCIETÀ VEICOLO (O SPECIAL PURPOSE VEHICLE)**

Le SV non dispongono di una propria struttura organizzativa, pertanto ricorrono ai servizi di *outsourcer* specializzati nella gestione delle attività sociali. La Legge 130/99 prevede che i servizi di riscossione dei crediti ceduti e i servizi di cassa e pagamento nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione (*attività di servicing*) siano svolti da intermediari bancari e finanziari iscritti nell'albo unico ex art. 106 T.U. (*servicer*) i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge e al prospetto informativo. Tali intermediari hanno quindi compiti di natura operativa oltre che funzioni di garanzia circa il corretto svolgimento delle operazioni nell'interesse dei portatori dei titoli e in generale del mercato.



### 3. Sezione richieste di informazione

La sezione riporta le **richieste di informazione** inviate dagli intermediari sul conto dell'**intestatario** e delle **cointestazioni** di cui fa parte nei **6 mesi** precedenti la data di elaborazione del prospetto (riportata in basso a destra).

#### **RICHIESTE DI INFORMAZIONE**

Richieste di informazioni effettuate negli ultimi sei mesi

Data della richiesta di informazione	Intermediario che ha effettuato la richiesta	Periodo richiesto	Nominativo richiesto
02/04/2021	BANCA TRE	ott-2020 - feb-2021	MARIO ROSSI

*Data di elaborazione del prospetto: 25/06/2021 10:08:17*

Per ogni richiesta di informazione sono indicati la **data della richiesta**, l'**intermediario richiedente** e il **periodo richiesto**.

**Il prospetto contiene questa sezione solo se è stata richiesta l'ultima data contabile, singolarmente o insieme ad altri periodi** e se negli ultimi 6 mesi sono pervenute richieste di informazione.

## **Servizi per gli intermediari**

Gli intermediari segnalanti ricevono mensilmente un “flusso di ritorno” con la posizione complessiva verso il sistema creditizio e finanziario dei clienti segnalati e dei loro coobbligati (posizione globale di rischio) e possono chiedere alla Centrale dei rischi informazioni su:

- 1) potenziali clienti, cioè coloro che si sono rivolti a loro per ottenere un finanziamento o per ricevere o prestare una garanzia;
- 2) propri clienti che non sono segnalati in CR (ad esempio perché non raggiungono la soglia di censimento);
- 3) soggetti collegati ai clienti effettivi o potenziali (ad esempio: garanti e garantiti, società di persone e soci, società controllante e controllate, coniugi in comunione di beni).

**Gli intermediari possono consultare le informazioni riferite al massimo agli ultimi 36 mesi disponibili e esclusivamente per finalità connesse con l'assunzione e la gestione del rischio di credito.**

## Descrizione delle informazioni rilevate



Gli intermediari effettuano le segnalazioni alla Centrale dei rischi secondo il modello di rilevazione dei dati predisposto dalla Banca d'Italia.

Le operazioni (crediti e garanzie) sono raggruppate in *categorie*. Per ogni *categoria* sono indicate alcune caratteristiche che connotano più dettagliatamente l'operazione (*variabili di classificazione*) nonché gli importi dell'operazione (*classi di dato*).

## Crediti per cassa

Finanziamenti erogati e/o concessi al cliente

CATEGORIE (tipologia di operazione)	VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE (caratteristiche dell'operazione)	CLASSI DI DATO (importi)
<p><b>RISCHI AUTOLIQUIDANTI</b> Finanziamenti consistenti in anticipi su crediti che il cliente – soggetto finanziato - vanta verso terzi. I finanziamenti sono rimborsati attraverso la riscossione da parte dell'intermediario di tali crediti (ad es. operazioni di anticipo su fatture, operazioni di <i>factoring</i>, cessione del quinto dello stipendio).</p> <p><b>RISCHI A SCADENZA</b> Operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente (ad es. mutuo, <i>leasing</i>).</p> <p><b>RISCHI A REVOCA</b> Finanziamenti utilizzabili dal cliente nei limiti fissati contrattualmente per i quali l'intermediario si riserva la facoltà di recedere anche se non esiste una giusta causa (ad es. apertura di credito in conto corrente a tempo indeterminato).</p> <p><b>SOFFERENZE</b> Finanziamenti in essere nei confronti di soggetti che versano in una situazione di grave e non transitoria difficoltà economica che rende gli stessi incapaci di adempiere alle proprie obbligazioni. La classificazione presuppone che l'intermediario abbia condotto una valutazione della situazione finanziaria complessiva del cliente e non si sia basato solo su singoli eventi, quali ad esempio uno o più ritardi nel pagamento del debito.</p> <p><b>FINANZIAMENTI A (o, meglio, concessi ad imprese in) PROCEDURA CONCORSALE E ALTRI FINANZIAMENTI PARTICOLARI</b> Finanziamenti concessi a organi di una procedura concorsuale a cui è sottoposto un soggetto segnalato a sofferenza e altri finanziamenti (es. crediti concessi a enti pubblici locali in stato di dissesto finanziario relativi ad una gestione distinta da quella soggetta a commissariamento).</p>	<p><b>Localizzazione</b> Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Durata originaria</b> Durata del finanziamento fissata dal contratto o rideterminata per effetto di accordi successivi.</p> <p><b>Durata residua</b> Tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza dell'operazione.</p> <p><b>Divisa</b> Moneta di riferimento (Euro o altre valute).</p> <p><b>Import/ export</b> Operazione finalizzata all'esportazione o all'importazione di beni e servizi.</p> <p><b>Tipo attività</b> Evidenzia la tipologia di operazione. Ad esempio cessione del quinto, <i>leasing</i>, <i>factoring</i>.</p> <p><b>Stato del rapporto</b> Situazione del rapporto di credito (ad es., presenza di rate di mutuo scadute da più di 90 giorni, il rapporto è contestato o meno ecc.).</p> <p><b>Tipo garanzia</b> Tipologia della garanzia (ad es., una ipoteca interna, cioè sui beni dell'affidato, che assiste un mutuo).</p>	<p><b>Accordato</b> Ammontare del finanziamento che l'intermediario ha deciso di concedere al cliente.</p> <p><b>Accordato operativo</b> Ammontare del finanziamento effettivamente utilizzabile dal cliente in base ai termini del contratto. Nella maggior parte dei casi accordato e accordato operativo coincidono. In alcuni casi possono divergere: ad esempio, nelle operazioni di finanziamento per stato di avanzamento dei lavori l'accordato operativo indica la quota di finanziamento effettivamente utilizzabile dal cliente in relazione, appunto, allo stato di avanzamento dei lavori.</p> <p><b>Utilizzato</b> Ammontare del finanziamento erogato al cliente o più precisamente,, ammontare del debito del cliente alla data della segnalazione.</p> <p><b>Saldo medio</b> Media dei saldi contabili giornalieri rilevati nel mese e relativi alle aperture di credito in conto corrente.</p> <p><b>Importo garantito</b> Quota del credito assistito da garanzia reale (pegno, ipoteca e/o privilegio).</p>

## Crediti di firma

Garanzie rilasciate dall'intermediario a favore del cliente

CATEGORIE (tipologia di operazione)	VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE (caratteristiche dell'operazione)	CLASSI DATO (importi)
<p><b>GARANZIE CONNESSE CON OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE</b></p> <p><b>GARANZIE CONNESSE CON OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA</b></p> <p>Garanzie rilasciate dall'intermediario con le quali si impegna a far fronte ad eventuali inadempimenti di obbligazioni assunte dal cliente nei confronti di terzi. Tali garanzie possono essere di natura finanziaria (ad es. fideiussioni rilasciate a garanzia della concessione di un finanziamento concesso da altro intermediario) o commerciale (ad es. fideiussioni rilasciate a garanzia di obblighi relativi alla partecipazione ad un appalto pubblico di lavori).</p>	<p><b>Localizzazione</b> Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Divisa</b> Moneta di riferimento (Euro o altre valute).</p> <p><b>Import/ export</b> Operazione finalizzata all'esportazione o all'importazione di beni e servizi.</p> <p><b>Stato del rapporto</b> Indica se il credito è contestato.</p> <p><b>Tipo garanzia</b> Tipologia della garanzia.</p>	<p><b>Accordato</b> Ammontare della garanzia che l'intermediario ha deciso di concedere al cliente.</p> <p><b>Accordato operativo</b> Ammontare della garanzia effettivamente utilizzabile dal cliente in base ai termini del contratto.</p> <p><b>Utilizzato</b> Ammontare della garanzia concessa.</p>

## Garanzie ricevute

Garanzie che il garante rilascia all'intermediario in favore di un terzo (garantito) al quale l'intermediario stesso ha concesso un finanziamento

CATEGORIE (tipologia di operazione)	VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE (caratteristiche dell'operazione)	CLASSI DATO (importi)
<p><b>GARANZIE RICEVUTE</b></p> <p>Garanzie personali e reali che l'intermediario riceve dal soggetto segnalato (garante) in favore di un soggetto (garantito) al quale l'intermediario stesso ha concesso un finanziamento.</p>	<p><b>Localizzazione</b> Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Stato del rapporto</b> Situazione che attiene alla garanzia (ad esempio se la garanzia è stata attivata con esito negativo o se è contestata).</p> <p><b>Tipo garanzia</b> Tipologia della garanzia (es. garanzia personale).</p>	<p><b>Valore garanzia</b> Nelle garanzie di natura personale, impegno assunto dal garante con il contratto di garanzia; nelle garanzie di natura reale, valore del bene dato in garanzia.</p> <p><b>Importo garantito</b> Ammontare del credito assistito da garanzia.</p>

## Derivati finanziari

Contratti derivati negoziati fuori dai mercati regolamentati

CATEGORIE (tipologia di operazione)	VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE (caratteristiche dell'operazione)	CLASSI DATO (importi)
<p><b>DERIVATI FINANZIARI</b> Contratti derivati negoziati fuori dai mercati regolamentati per i quali non è previsto l'intervento di una controparte terza a garanzia del buon esito del contratto (ad es. <i>swap</i> sui tassi d'interesse che prevede che le controparti si scambino, a date prestabilite, interessi a tasso fisso contro interessi a tasso variabile calcolati su un capitale di riferimento).</p>	<p><b>Localizzazione</b> Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Durata originaria</b> Durata dell'operazione fissata dal contratto o rideterminata per effetto di accordi successivi.</p> <p><b>Durata residua</b> Tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza dell'operazione.</p> <p><b>Divisa</b> Moneta di riferimento (Euro o altre valute).</p> <p><b>Tipo attività</b> Evidenzia alcune tipologie di derivati.</p> <p><b>Stato del rapporto</b> Indica se il credito è contestato.</p>	<p><b>Valore intrinseco</b> Credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione (<i>fair value</i> positivo dell'operazione).</p>

## Sezione Informativa

### Informazioni aggiuntive

CATEGORIE (tipologia di operazione)	VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE (caratteristiche dell'operazione)	CLASSI DATO (importi)
<p><b>CREDITI PER CASSA: OPERAZIONI IN “POOL”:</b>                      - AZIENDA CAPOFILA                      - ALTRA AZIENDA PARTECIPANTE                      - TOTALE</p> <p>Finanziamenti erogati congiuntamente da vari intermediari.</p>	<p><b>Localizzazione</b>                      Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Durata originaria</b>                      Durata del finanziamento fissata dal contratto o rideterminata per effetto di accordi successivi.</p> <p><b>Durata residua</b>                      Tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza dell'operazione.</p> <p><b>Divisa</b>                      Moneta di riferimento (Euro o altre valute).</p> <p><b>Tipo garanzia</b>                      Tipologia della garanzia (ad es. ipoteca interna, cioè sui beni dell'affidato, che assiste un mutuo).</p>	<p><b>Accordato</b>                      Ammontare del finanziamento che l'intermediario ha deciso di concedere al cliente.</p> <p><b>Accordato operativo</b>                      Ammontare del finanziamento effettivamente utilizzabile dal cliente in base ai termini del contratto.</p> <p><b>Utilizzato</b>                      Ammontare del finanziamento erogato al cliente o, più precisamente, ammontare del debito del cliente alla data della segnalazione.</p>
<p><b>OPERAZIONI EFFETTUATE PER CONTO DI TERZI</b>                      Operazioni effettuate per conto di terzi senza rischio a carico dell'intermediario segnalante (ad es. finanziamenti erogati dall'intermediario segnalante per conto di enti pubblici).</p>	<p><b>Localizzazione</b>                      Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Durata residua</b>                      Tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza dell'operazione.</p> <p><b>Divisa</b>                      Moneta di riferimento (Euro o altre valute).</p> <p><b>Import/ export</b>                      Operazione finalizzata all' esportazione o all'importazione di beni e servizi.</p> <p><b>Stato del rapporto</b>                      Indica se il credito è contestato.</p>	<p><b>Importo</b>                      Ammontare del credito erogato.</p>

CATEGORIE (tipologia di operazione)	VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE (caratteristiche dell'operazione)	CLASSI DATO (importi)
<p><b>RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI</b>  Crediti acquisiti dall'intermediario segnalante nell'ambito di operazioni autoliquidanti (ad es. <i>factoring</i>, cessione di credito, sconto, anticipo s.b.f., su fatture, effetti e altri documenti commerciali) e scaduti nel corso del mese precedente a quello oggetto di rilevazione. La segnalazione è a nome del cedente.</p>	<p><b>Localizzazione</b>  Area geografica di residenza del debitore ceduto.</p> <p><b>Stato del rapporto</b>  Distingue i crediti scaduti e pagati dai crediti scaduti e impagati.</p>	<p><b>Importo</b>  Valore nominale dei crediti.</p>
<p><b>CREDITI ACQUISITI (ORIGINARIAMENTE) DA CLIENTELA DIVERSA DA INTERMEDIARI - DEBITORI CEDUTI</b>  Crediti acquisiti dall'intermediario segnalante nell'ambito di operazioni di <i>factoring</i>, sconto <i>pro-soluto</i> e cessioni di credito <i>pro-soluto</i> e <i>pro-solvendo</i>. La segnalazione è a nome del debitore ceduto.</p>	<p><b>Tipo attività</b>  Tipo di operazione.</p> <p><b>Stato del rapporto</b>  Distingue i crediti scaduti da quelli non ancora scaduti.</p> <p><b>Fenomeno correlato</b>  Distingue i crediti che sono stati acquistati da altri intermediari nell'ambito di un'operazione di <i>factoring</i> o di cessione del credito.</p>	<p><b>Importo</b>  Valore nominale dei crediti.</p>
<p><b>CREDITI CEDUTI A TERZI</b>  Crediti che l'intermediario ha ceduto a terzi nel corso del mese di riferimento. La segnalazione è a nome del debitore ceduto.</p>	<p><b>Localizzazione</b>  Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Tipo Attività</b>  Evidenzia le operazioni di cessione di crediti <i>pro soluto</i> o <i>pro solvendo</i> a società di cartolarizzazione o ad altri soggetti.</p> <p><b>Fenomeno Correlato</b>  Indica la presenza o assenza dello stato di sofferenza del credito.</p>	<p><b>Importo</b>  Ammontare del credito.</p>
<p><b>SOFFERENZE - CREDITI PASSATI A PERDITA</b>  Crediti in sofferenza che l'intermediario ha considerato non recuperabili.</p>	<p><b>Localizzazione</b>  Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente.</p> <p><b>Fenomeno Correlato</b>  Distingue le perdite derivanti dalla cessione del credito.</p>	<p><b>Importo</b>  Quota del credito ritenuto non recuperabile.</p>



## Alcuni esempi di prospetto dati

Per agevolare la comprensione dei dati contenuti nel prospetto, vengono di seguito ipotizzate casistiche, per ognuna delle quali è riportato il relativo schema di rappresentazione.



## Mutuo con pagamenti regolari delle rate e apertura di credito in conto corrente

Il sig. Rossi ha contratto con l'**intermediario** "BANCA UNO" un mutuo (**Categoria** = rischi a scadenza), in euro (**Divisa** = Euro) di durata superiore a 5 anni (**Durata Originaria**= Oltre cinque anni) la cui scadenza, al momento dell'elaborazione del prospetto, è superiore a un anno (**Durata Residua** = Oltre 1 anno).

Il sig. Rossi alla data di riferimento (maggio 2021) è in regola con i pagamenti delle rate; infatti il debito che il sig. Rossi ha verso la banca è uguale alla quota dell'importo finanziato ancora da rimborsare, corrispondente alla quota capitale delle rate ancora non scadute (cioè alle rate a scadere al netto degli interessi futuri) (**Utilizzato** = **Accordato** = **Accordato Operativo**).

Il mutuo è garantito da ipoteca su beni di proprietà di un soggetto diverso dal mutuatario (**Tipo Garanzia** = Ipoteca esterna) che copre l'intero ammontare del finanziamento (**Importo Garantito** = **Utilizzato**).

Presso lo stesso intermediario, il sig. Rossi ha un c/c (**Categoria** = rischi a revoca) sul quale può fruire di un'apertura di credito, al momento non utilizzata.

Il prospetto della **RILEVAZIONE MENSILE** rappresenta così le informazioni appena descritte:

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021**  
 Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021

**Intermediario: BANCA UNO**

**Crediti per cassa**

Situazione corrente

Mutuo

Debito a scadere in linea capitale.

Debito residuo.

Quota garantita.

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Milano	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Ipoteca esterna	0	150.000	150.000	150.000	0	50.000

Pagamenti regolari. L'ammontare concesso dalla banca è uguale dell'importo da rimborsare (ovvero:  $Accordato = Accordato\ Operativo = Utilizzato$ )

Apertura di credito in c/c.

Fido concesso.

Importo utilizzato.

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	Milano	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	12.000	12.000	0	0	0

## Mutuo con rate scadute e crediti a sofferenza

Il sig. Rossi ha contratto con l'**intermediario** "BANCA UNO" un mutuo (**Categoria** = rischi a scadenza), in euro (**Divisa** = Euro) di durata superiore a 5 anni (**Durata Originaria** = Oltre cinque anni) la cui scadenza, al momento dell'elaborazione del prospetto, è superiore a un anno (**Durata Residua** = Oltre 1 anno).

Il mutuo è garantito da ipoteca su beni di proprietà del sig. Rossi (**Tipo Garanzia** = Ipoteca interna).

Alla data di riferimento (maggio 2021), il sig. Rossi è in ritardo con il pagamento delle rate; infatti la quota dell'importo finanziato ancora da rimborsare, corrispondente alla quota capitale delle rate ancora non scadute (cioè alle rate a scadere al netto degli interessi futuri) è inferiore al debito che il sig. Rossi ha verso la banca alla data di riferimento (**Utilizzato**) che comprende anche le rate scadute e non ancora pagate comprensive della quota interessi (**Accordato** = **Accordato Operativo** < **Utilizzato**).

Tale ritardo è superiore a 90 giorni (**Stato Rapporto** = crediti scaduti o sconfinanti da più di 90 giorni e non oltre 180).

Il sig. Rossi ha ricevuto un prestito anche dall'**intermediario** BANCA DUE che non è stato in grado di restituire. L'intermediario ha valutato che il sig. Rossi abbia gravi difficoltà, non temporanee, a restituire il suo debito e lo ha pertanto segnalato a sofferenza.

Il prospetto della RILEVAZIONE MENSILE rappresenta così le informazioni appena descritte:

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021**  
 Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021

**Intermediario: BANCA UNO**  
**Crediti per cassa**  
 Situazione corrente

Debito a scadere in linea capitale. | Debito residuo. | Quota garantita.

Mutuo

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Milano	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati - cred scad o sconf da piu di 90gg e non oltre 180	Ipoteca interna	0	150.000	150.000	170.000	0	170.000

Ritardo nel pagamento. L'ammontare concesso dalla banca è minore dell'importo da rimborsare (ovvero: Accordato = Accordato Operativo < Utilizzato)

Debito residuo.

**Intermediario: BANCA DUE**  
**Sofferenze**  
 Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Utilizzato	Importo Garantito
SOFFERENZE	Roma	Rapporti non contestati	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	80.000	0

## Rilascio di fideiussione

Il sig. Bianchi ha rilasciato all'intermediario BANCA TRE una fideiussione (**Tipo Garanzia** = Garanzie personali di prima istanza) a favore della sig.ra Viola Verdi (**Garantito**) su uno o più crediti concessi alla sig.ra Verdi dallo stesso intermediario.

Alla data di riferimento (marzo 2021), l'intermediario segnalante non ha escusso la garanzia (**Stato Rapporto** = garanzia non attivata) e il sig. Bianchi ha presentato un ricorso all'autorità competente per contestare la garanzia (**Stato Rapporto**= Rapporti contestati).

Il prospetto della **RILEVAZIONE MENSILE** rappresenta così le informazioni appena descritte:

**DATA DI RIFERIMENTO: marzo 2021**  
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 30/04/2021

Ammontare della  
garanzia rilasciata.

**Intermediario: BANCA TRE**

### Garanzie ricevute

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Garantito	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Valore Garanzia	Importo Garantito
GARANZIE RICEVUTE	Milano	VIOLA VERDI	Rapporti contestati garanzia non attivata	Garanzie personali di prima istanza	130.000	80.000

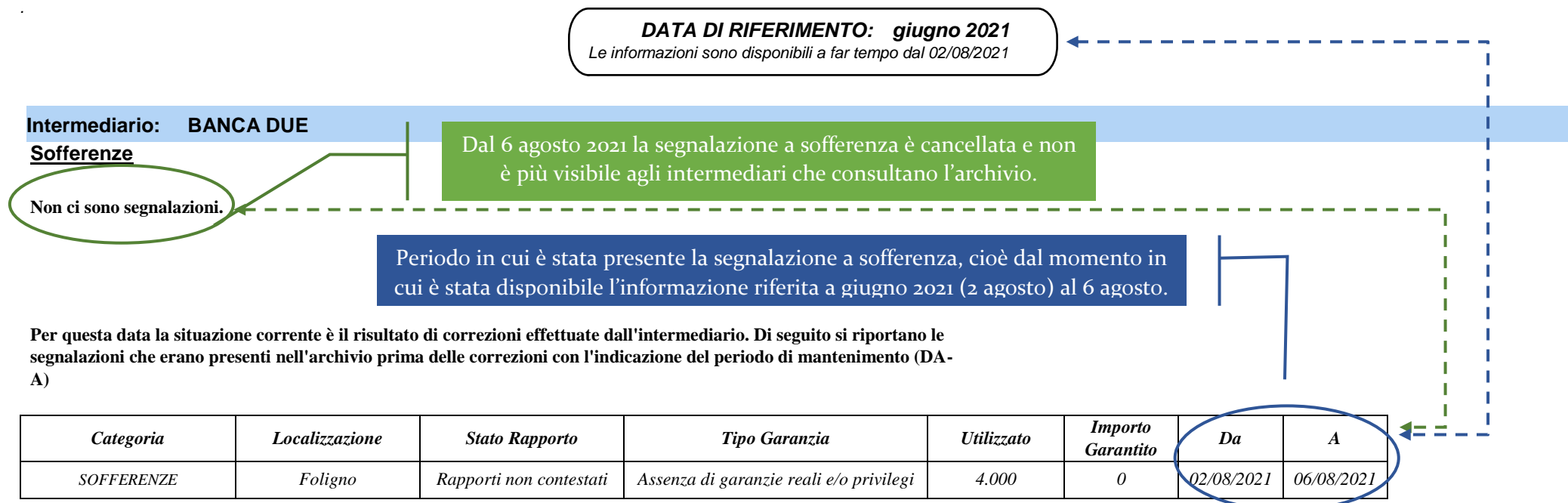
**Un rapporto è segnalato** come **contestato** quando pende una contestazione presso **un'Autorità terza rispetto alle parti** (Autorità giudiziaria, Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Mediatore ex d.lgs. 28/2010 o altra Autorità preposta alla risoluzione stragiudiziale delle controversie). La contestazione può riguardare qualunque aspetto del rapporto sia quantitativo che qualitativo. L'esistenza della contestazione è segnalata dalla rilevazione relativa alla data in cui l'intermediario riceve formale comunicazione della pendenza in via giudiziale o stragiudiziale fino alla rilevazione relativa alla data di conclusione del procedimento. La presentazione di un esposto all'intermediario o alla Banca d'Italia non comporta di per sé la segnalazione del rapporto come contestato.

## Cancellazione di segnalazione a sofferenza

Alla data di elaborazione del prospetto (24 agosto 2021), il sig. Rossi non risulta segnalato da BANCA DUE con riferimento a giugno 2021.

Questa situazione è il frutto di una rettifica. In precedenza, l'intermediario aveva segnalato il sig. Rossi a sofferenza. Tale segnalazione è stata presente nell'archivio della Centrale dei rischi dal 2 agosto al 6 agosto 2021 (vedi colonne "Da" e "A"). Resosi conto dell'errore, l'intermediario ha successivamente cancellato la segnalazione.

Il prospetto della **RILEVAZIONE MENSILE** riferito a **giugno 2021** rappresenta così le informazioni appena descritte:



Data di elaborazione del prospetto: 24/08/2021 14:22:22

## Correzione della segnalazione

Il sig. Rossi ha contratto con l'intermediario "BANCA UNO" un prestito personale da rimborsare a rate (**Categoria** = rischi a scadenza), in euro (**Divisa** = Euro) di durata superiore a 5 anni (**Durata Originaria** = Oltre cinque anni) la cui scadenza, al momento dell'elaborazione del prospetto, è superiore a un anno (**Durata Residua** = Oltre 1 anno).

Alla data di elaborazione del prospetto (3 settembre 2021), il sig. Rossi risulta in regola con i pagamenti delle rate (l'ammontare concesso dalla Banca è uguale all'importo da rimborsare: **Accordato = Accordato Operativo = Utilizzato**).

Questa situazione è il frutto di una rettifica. In precedenza, l'intermediario aveva segnalato, per errore, un ritardo nei pagamenti (l'ammontare concesso dalla Banca è minore dell'importo da rimborsare: **Accordato = Accordato Operativo < Utilizzato**) inferiore a 90 giorni (**Stato Rapporto** = crediti diversi da scaduti e sconfinanti).

Resosi conto dell'errore, l'intermediario ha successivamente corretto la segnalazione. Tale segnalazione è stata presente nell'archivio della Centrale dei rischi dal 2 agosto al 10 agosto 2021 (cfr. colonne "Da" e "A").

Il prospetto della RILEVAZIONE MENSILE riferito a **giugno 2021** rappresenta così le informazioni appena descritte:

**DATA DI RIFERIMENTO: giugno 2021**  
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/08/2021

Pagamento regolare delle rate.  
Accordato Operativo = Utilizzato.

Intermediario: **BANCA UNO**

### Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
<u>RISCHI A SCADENZA</u>	Pavia	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	45.000	45.000	45.000	0	0

Per questa data la situazione corrente è il risultato di correzioni effettuate dall'intermediario. Di seguito si riportano le segnalazioni che erano presenti nell'archivio prima delle correzioni con l'indicazione del periodo di mantenimento (DA-A)

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito	Da	A
<u>RISCHI A SCADENZA</u>	Pavia	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	45.000	45.000	60.000	0	0	02/08/2021	10/08/2021

Data di elaborazione del prospetto: 03/09/2021 10:35:10

Ritardo nel pagamento. L'ammontare concesso dalla banca è minore dell'importo da rimborsare **Accordato Operativo < Utilizzato**.

Periodo in cui è stata presente la segnalazione errata, cioè dal momento in cui è stata disponibile l'informazione riferita a giugno 2021 (2 agosto) al 10 agosto



## Segnalazione inframensile

La società IMPRESA NUOVA ha contratto con l'intermediario BANCA QUATTRO un finanziamento a scadenza che non rimborsa. In data **10 giugno 2021 (Data Evento)** BANCA QUATTRO ha valutato che IMPRESA NUOVA versa in una situazione di grave e non transitoria difficoltà economica e ha deliberato il passaggio a sofferenza (**Tipo Evento= SOFFERENZE**)”.

Il 20 luglio 2021 la società ha chiesto le informazioni registrate a suo nome in Centrale dei rischi riferite all'ultima data disponibile. Nel prospetto sono riportate le seguenti informazioni:

### INFORMAZIONI PRESENTI NELL'ARCHIVIO DELLA CENTRALE DEI RISCHI (\*)

Date richieste:

mag-21

### DATI ANAGRAFICI DELL'INTESTATARIO

Codice intestatario: **33333**

Intestatario: **IMPRESA NUOVA**

Sede legale: **MILANO**

CCIAA: **012345**

Codice fiscale: **000009999999999**

*(\*) Al momento dell'elaborazione di questo prospetto gli intermediari possono chiedere i dati relativi al periodo: 30/06/2018 - 31/05/2021*

pag. 1 di 3  
11:56:08

Data di elaborazione del prospetto: 20/07/2021

pag. 1

Intestatario: IMPRESA NUOVA

pag. 2

### RILEVAZIONI INFRAMENSILI

Intermediario: BANCA QUATTRO

Dati riferiti al periodo: 01/06/2021 - 20/07/2021

Data Evento	Tipo Evento	Evento Cancellato
10/06/2021	SOFFERENZE	NO

pag. 2 di 3

Data di elaborazione del prospetto: 20/07/2021 11:56:08

Intestatario: IMPRESA NUOVA

pag. 3

### RILEVAZIONE MENSILE

(gli importi sono espressi in Euro)

**DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021**

Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 01/07/2021

Intermediario: BANCA QUATTRO

Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Milano	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapporti non contestati-crediti scaduti o sconfinanti da più di 180 gg	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	0	0	40.000	0	0

pag. 3 di 3

Data di elaborazione del prospetto: 20/07/2021 11:56:08

Successivamente, nella rilevazione riferita al mese in cui BANCA QUATTRO ha classificato a sofferenza la società IMPRESA NUOVA (**giugno 2021**), BANCA QUATTRO segnalerà la società a sofferenza. La segnalazione inframensile non figurerà più nel prospetto. Le informazioni inframensili, infatti, hanno una valenza informativa limitata nel tempo; esse sono superate e sostituite dalle informazioni raccolte con la rilevazione mensile riferita al mese in cui si è verificato l'evento segnalato.

Nel prospetto richiesto dalla società il 5 agosto 2021 e relativo all'ultima rilevazione sono riportate le seguenti informazioni:

## INFORMAZIONI PRESENTI NELL'ARCHIVIO DELLA CENTRALE DEI RISCHI (\*)

Date richieste:

giu- 21

### DATI ANAGRAFICI DELL'INTESTATARIO

Codice intestatario: **33333**

Intestatario: **IMPRESA NUOVA**

Sede legale: **MILANO**

CCIAA: **012345**

Codice fiscale: **000009999999999**

(\*) Al momento dell'elaborazione di questo prospetto gli intermediari possono chiedere i dati relativi al periodo: 31/07/2018 - 30/06/2021

pag. 1 di 2

Data di elaborazione del prospetto: 5/08/2021 12:10:02

pag. 1

Intestatario: **IMPRESA NUOVA**

### RILEVAZIONE MENSILE

(gli importi sono espressi in Euro)

**DATA DI RIFERIMENTO: giugno 2021**

Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/08/2021

Intermediario: **BANCA QUATTRO**

**Sofferenze**

Categoria	Localizzazione	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Utilizzato	Importo Garantito
SOFFERENZE	Milano	Rapporti non contestati	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	40.000	0

pag. 2 di 2

Data di elaborazione del prospetto: 5/08/2021 12:10:02

pag. 2

## Richieste di informazione

Il 25 di giugno 2021 il sig. Mario Rossi ha chiesto di conoscere le segnalazioni registrate in CR relative all'**ultima data contabile disponibile** (singolarmente o insieme ad altri periodi) e il prospetto dati è stato elaborato lo stesso giorno.

Nei sei mesi precedenti l'elaborazione del prospetto (1° dicembre 2020 – 25 giugno 2021):

- ❖ BANCA TRE ha presentato, in data **12 aprile** una richiesta di prima informazione sul conto del sig. Rossi chiedendo i dati riferiti al il periodo **gennaio 2020 – febbraio 2021**
- ❖ BANCA UNO ha presentato, in data **7 maggio 2021**, una richiesta di prima informazione sul conto di una cointestazione di cui fa parte il sig. Rossi chiedendo i dati riferiti a **marzo 2021**

Nel prospetto comparirà la sezione “Richieste di informazione”, come segue.

### **RICHIESTE DI INFORMAZIONE**

Richieste di informazioni effettuate negli ultimi sei mesi

<b>Data della richiesta di informazione</b>	<b>Intermediario che ha effettuato la richiesta</b>	<b>Periodo richiesto</b>	<b>Nominativo richiesto</b>
12/04/2021	BANCA TRE	Gen-2020 – feb-2021	MARIO ROSSI
07/05/2021	BANCA UNO	mar-2021	MARIO ROSSI, CARLA BIANCHI

*Data di elaborazione del prospetto: 25/06/2021 10:08:17*

## Come chiedere la correzione delle informazioni errate

Qualora **le informazioni registrate presso la Centrale dei rischi non risultino corrette**, l'intestatario ha diritto di ottenerne la rettifica.

La Banca d'Italia non può modificare di propria iniziativa le segnalazioni ricevute.

Il diretto interessato può rivolgersi all'intermediario segnalante o presentare un esposto alla Banca d'Italia. In quest'ultimo caso, la Banca d'Italia chiede alla banca/società finanziaria di verificare le informazioni segnalate ed eventualmente ne sollecita la rettifica.

L'intestatario delle segnalazioni può, inoltre, far valere le proprie pretese rivolgendosi all'Arbitro Bancario Finanziario, al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità Giudiziaria.

Le modalità per presentare esposti alla Banca d'Italia e ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- [www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/esposti/](http://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/esposti/)
- [www.arbitrobancariofinanziario.it/](http://www.arbitrobancariofinanziario.it/)



## Per approfondire

Sul sito della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)):

- alla sezione Servizi al cittadino > Accesso ai dati della Centrale dei rischi ([www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr](http://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr)) sono disponibili informazioni sul servizio di accesso ai dati CR nonché le risposte alle domande più frequenti;
- è possibile consultare la “Guida sulla Centrale dei rischi in parole semplici”, che descrive le finalità e le caratteristiche della CR ([www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bi/guida-centrale](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bi/guida-centrale)).

Chiamando il **numero verde 800 196969** si può ricevere consulenza dalla Banca d'Italia sui servizi informativi offerti al pubblico, tra cui quelli relativi alla Centrale dei rischi e i ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario. Gli utenti, dopo aver ascoltato le informazioni preregistrate, possono lasciare un quesito in segreteria telefonica e verranno ricontattati dal personale della Banca d'Italia.

La Centrale dei rischi è un archivio gestito dalla Banca d'Italia per finalità di interesse pubblico, il trattamento dei dati CR è necessario per finalità inerenti al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari e alla tutela della loro stabilità (cfr. l'informativa privacy sul sito della Banca d'Italia alla pagina [Servizi al cittadino\Accesso ai dati della Centrale dei Rischi](#))



# CERTIFICAZIONE UNICA 2021



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,  
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2020



<b>DATI ANAGRAFICI</b>	Codice fiscale 1 80078750587	Cognome o Denominazione 2 ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Nome 3				
	Comune 4 ROMA	Prov. 5 RM	Cap 6 00144	Indirizzo 7 VIA CIRO IL GRANDE, 21	Codice attività 10 843000	Codice sede 11	
<b>DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA</b>	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2	Nome 3				
	Sesso (M o F) 4 M	Data di nascita 5 giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita 6	Provincia di nascita (sigla) 7	Categorie particolari 8 A	Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2020						
	Comune 20	Provincia (sigla) 21	Codice comune 22	Fusione comuni 23			
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2021							
Comune 24	Provincia (sigla) 25	Codice comune 26	Fusione comuni 27				
<b>DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE</b>	Codice fiscale 30						
<b>RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI</b>	Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41					
	Via e numero civico 42	Non residenti Schumacker 43	Codice Stato estero 44				
DATA giorno mese anno 3 1   0 3   2 0 2 1			FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA Pasquale Tridico				

Duplicato - Emesso il 14/04/2022 alle 18.12





PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Data iscrizione al fondo			
	411	412	413	415 giorno	415 mese	415 anno	
<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE</b>							
	Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Importo totale	Differenziale	Anni residui		
	416	417	418	419	420		
<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO</b>							
	Versati	Dedotti	Non dedotti				
	421	422	423				
ONERI DEDUCIBILI	ONERI DEDUCIBILI						
	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
	431	432	433	434	435	436	437
	Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Assicurazioni sanitarie	
	440	441		442		444	
ALTRI DATI	REDDITO FRONTALIERI		REDDITI ESENTI				Irpef da trattene- re dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio
	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Pensione orfani non Campione d'Italia	codice	ammontare	codice	
	455	456	457	462	463	464	465
	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Erogazioni in natura	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA		469
	471	472	473	474	Sostegno reddito	Reddito percepito	Reddito contrattuale
					478	479	480
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA	REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA						
	Totale redditi	Totale ritenute Irpef		Totale ritenute Irpef sospese			
	481	482		483			
	LAVORI SOCIALMENTE UTILI						
	Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		
	496	497	498		499		
	Totale ritenute irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'irpef sospesa					
	500	501					
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)						
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate		Totale ritenute sospese		
	511	512	513		514		
	COMPARTO SICUREZZA						
	Compenso erogato	Detrazione fruita					
	515	516					
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI	REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI						
	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5		
	531	532	533	534	535		
	Codice fiscale			Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2	
	536				538		
	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	Ritenute			
	540	541	542	543			
	Addizionale regionale	Addizionale comunale acconto 2020	Addizionale comunale saldo 2020				
	544	545	546				
	LAVORI SOCIALMENTE UTILI						
	Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		
	561	562	563		564		
SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI	PREMI DI RISULTATO ASSOGGETTATI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA						
	Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva	
	571	572	573	574	575	576	
	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sotto forma di erogazioni in natura	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione		
	577	578	579	580	581		
	Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva	
	591	592	593	594	595	596	
	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sotto forma di erogazioni in natura	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione		
	597	598	599	600	601		
	PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI			BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI			
	Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva	Contributo alle forme pensionistiche complementari		Contributo di assistenza sanitaria		
	611	612	631		632		

**DATI RELATIVI AL CONIUGE  
E AI FAMILIARI A CARICO**

BARRARE LA CASELLA:  
 C = CONIUGE  
 F1 = PRIMO FIGLIO  
 F = FIGLIO  
 A = ALTRO FAMILIARE  
 D = FIGLIO CON DISABILITÀ

Relazione di parentela				Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1	C <sup>1</sup>	Coniuge		4	5			
2	F1	Primo figlio	D <sup>3</sup>			6	7	8
3	F	A <sup>2</sup>	D					
4	F	A	D					
5	F	A	D					
6	F	A	D					
7	F	A	D					
8	F	A	D					
9	F	A	D					
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose					%		

**RIMBORSI DI BENI  
E SERVIZI NON SOGGETTI  
A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR  
SEZIONE SOSTITUITO  
DICHIARANTE**

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704
Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata		Spesa rimborsata riferita al dipendente	
705			706

**COMPENSO LORDO  
CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Pensione orfani
761	762	763	764
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		
765	766		

**REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5  
AL NETTO DEI COMPENSI  
DI CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione
771	772	773
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	
774	775	

**DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

**SEZIONE 1  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI**

Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini IVS	Contributi a carico del lavoratore trattenuti
1	2	3	4	5	6

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Tutti con l'esclusione di
7	8
T	G F M A M G L A S O N D

**SEZIONE 2  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI GESTIONE  
PUBBLICA**

Gestione								
Codice fiscale Amministrazione/Azienda	Progressivo Azienda	NoiPa dichiarante	Pens.	Prev.	Cred. Enpdep Enam	Anno di riferimento		
9	10	11	12	13	14	15	16	17

Imponibile pensionistico	Contributi pensionistici dovuti	Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	Imponibili TFS	Contributi TFS
18	19	20	21	22

Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti	Imponibile TFR	Contributi TFR dovuti	Imponibile TFR ulteriori elementi	Contributo TFR ulteriori elementi
23	24	25	26	27

Imponibile Gestione Credito	Contributo Gestione Credito dovuti	Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	Imponibile ENPDEP	Contributi ENPDEP dovuti
28	29	30	31	32

Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti	Imponibile ENAM	Contributi ENAM dovuti	Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore
33	34	35	36

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Singoli mesi	Codice fiscale soggetto denuncia
37	38	39
T	G F M A M G L A S O N D	

**Periodi retributivi soggetto denuncia**

Periodi retributivi soggetto denuncia	Codice fiscale conguaglio
40	41
G F M A M G L A S O N D	

Imponibile conguaglio	Codice fiscale per denuncia	Periodi retributivi per denuncia
42	43	44
		G F M A M G L A S O N D

**SEZIONE 3  
INPS GESTIONE  
SEPARATA  
PARASUBORDINATI**

Compensi corrisposti al parasubordinato	Contributi dovuti	Contributi a carico del lavoratore	Contributi versati
45	46	47	48

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Tutti con l'esclusione di	Tipo rapporto	Codice fiscale PPAA/Azienda
49	50	51	52
T	G F M A M G L A S O N D		

**SEZIONE 4  
INPS SOCI COOPERATIVE  
ARTIGIANE**

PERIODO		
Dal	Al	Reddito
53 mese	54 mese	55
anno	anno	

**SEZIONE 5  
ALTRI ENTI**

Codice fiscale Ente previdenziale	Denominazione Ente previdenziale
56	57

Codice azienda	Categoria	Imponibile previdenziale	Contributi dovuti
58	59	60	61

Contributi a carico del lavoratore trattenuti	Contributi versati	Altri contributi	Importo altri contributi
62	63	64	65

**DATI ASSICURATIVI  
INAIL**

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C.	C.	Data inizio	Data fine	Codice comune	Personale viaggiante
71	72			73 giorno mese	74 giorno mese	75	76 <input type="checkbox"/>

**TRATTAMENTO DI FINE  
RAPPORTO, INDENNITÀ  
EQUIPOLLENTI,  
ALTRE INDENNITÀ  
E PRESTAZIONI  
IN FORMA DI CAPITALE  
SOGGETTE A  
TASSAZIONE SEPARATA**

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA**

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
801	802	803	804	805

Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
806	807	808	809	810

TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo	Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR
811	812	813	920

**DESCRIZIONE  
ANNOTAZIONI**

(AI) - INFORMAZIONI RELATIVE AL REDDITO/I CERTIFICATO/I: TIPOLOGIA (PENSIONE), DATA INIZIO E DATA FINE PER CIASCUN PERIODO DI LAVORO O PENSIONE (01/01/2020 - 31/12/2020), IMPORTO (24.960,39).

(ZZ) - CAT. N. 17747746 SEDE N. 53

(ZZ) - PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE, SALDO 2020 E ACCONTO 2021, SONO STATE APPLICATE LE ALIQUOTE/ESENZIONI AGGIORNATE SUL SITO DEL MEF AL 15/02/2021

**Scheda per la scelta della destinazione  
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF**

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.5**)

**SOSTITUTO D'IMPOSTA**

**CODICE FISCALE** (obbligatorio) 80078750587

**CONTRIBUENTE**

**CODICE FISCALE** (obbligatorio)

**DATI ANAGRAFICI**

**COGNOME** (per le donne indicare il cognome da nubile) **NOME** **SESSO** (M o F)

**DATA DI NASCITA** **COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA** **PROVINCIA** (sigla)

GIORNO MESE ANNO

**LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E QUATTRO LE SCELTE.**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

STATO * <input type="checkbox"/>	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)			

(\*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:  
1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali.

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.



**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

**SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA**

FIRMA .....

**SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)**

**PARTITO POLITICO**

CODICE

FIRMA .....

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE**

FIRMA .....

Indicare il codice fiscale del beneficiario

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali destinarie del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice fiscale del soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle associazioni beneficiarie.

***In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.***

**IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.**

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.5 "Modalità di invio della scheda".

**FIRMA**

Codice Fiscale XXXXXXXXXX

**ADDIZIONALI CHE SARANNO TRATTENUTE NELL'ANNO 2021**

Addizionali calcolate solo se per l'anno 2020 è dovuta imposta (indicata al Punto 21 della CU 2021) e applicando le aliquote previste dalle relative delibere alla somma degli importi dei punti 1, 2, 3, 4 e 5.

ADDIZIONALE REGIONALE 2020	506,70	Punto 22 della CU 2021
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2020	169,89	Punto 27 della CU 2021
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2021	59,90	Punto 29 della CU 2021

**ANNO D'IMPOSTA 2020 - RIEPILOGO DATI PRINCIPALI CU 2021 UNIFICATA E CONGUAGLIO FISCALE**

Descrizione	Importo parziale	Importo totale	Punti interessati della CU
IMPONIBILE PENSIONE/I INPS		24.960,39	Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PENSIONE/I EX INPDAP	24.960,39		Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO			Punto 2 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PRESTAZIONI EROGATE A CURA DELLA SEDE			Punto 1, 2, 3 o 5 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE STIPENDIO E PENSIONI INTEGRATIVE			Punto 1 o 2 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE TRATTAMENTO FINE SERVIZIO (art. 24, comma 31, D.L. 201/2011)			Punto 1 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE REDDITI ASSIMILATI			Punti 2, 4 e 5 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO			Punto 431 - Oneri già considerati in diminuzione dei punti 1, 2, 3, 4 e 5
IMPOSTA LORDA		6.139,31	Punto 361 - Importo calcolato con le aliquote per scaglioni, salvo richiesta per l'anno in corso di aliquota fissa superiore a quella marginale degli scaglioni interessati
DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA			Punto 362 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda calcolato in base ai familiari a carico nell'anno
DETRAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE			Punto 363 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda spettante solo in caso di più TRE figli a carico nell'anno
DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONI E REDDITI ASSIMILATI		973,92	Punto 367 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda calcolato in base al reddito complessivo (limite max reddito: euro 55.000)
RITENUTE IRPEF DOVUTE		5.165,39	Punto 21 - Imposta netta dovuta nell'anno pari a: IRPEF LORDA (Punto 361) meno DETRAZIONI TOTALI E CREDITO D'IMPOSTA (Punti 373 e 374)
IRPEF PAGATA		5.165,28	Dato NON presente nella CU e pari alle ritenute subite nel corso dell'anno (Somma ritenute da cedolini)
IMPORTO CONGUAGLIO FISCALE PER L'ANNO 2020		0,11	Dato compreso nell'importo certificato delle Ritenute Irpef (Punto 21) Importo positivo a debito/Importo negativo a credito
CREDITO BONUS IRPEF			Punto 392 - Importo erogato nell'anno 2020 come credito (max euro 480 per il 2020) su un reddito di lavoro dipendente (Punti 1 e 2) complessivamente non superiore a euro 26.600
ONERI NON DEDOTTI DAL REDDITO			Punto 440 - Importo relativo ad oneri deducibili, non dedotto dai Punti 1, 2, 3, 4 e 5. Può essere presentata dichiarazione dei redditi nell'anno, in anni successivi o richiedere il rimborso all'Agenzia delle Entrate dell'imposta corrispondente all'onere deducibile. Vedere Annotazioni CU cod. CG
COMPENSI RELATIVI ANNI PRECEDENTI			Punto 511 - Importo per arretrati da lavoro dipendente o pensione Punto 513 - Importo delle ritenute effettuate sugli arretrati da lavoro dipendente o pensione
ANNOTAZIONI			Se indicato "Non effettuato conguaglio fiscale" va obbligatoriamente presentata la dichiarazione dei redditi 730/2021 o Redditi 2021-PF

**CASELLARIO PENSIONI - Trattamenti pensionistici erogati da sostituti NON Inps**

IMPONIBILE TRATTAMENTI PENSIONISTICI NON INPS		Importo comunicato al Casellario pensioni Inps
IMPONIBILE TOTALE 2020	24.960,39	Somma dei punti 1, 2, 3, 4 e 5 della CU Inps più altre CU non Inps

# CERTIFICAZIONE UNICA 2022



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,  
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2021



<b>DATI ANAGRAFICI</b>  DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice fiscale 1 80078750587	Cognome o Denominazione 2 ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Nome 3					
	Comune 4 ROMA	Prov. 5 RM	Cap 6 00144	Indirizzo 7 VIA CIRO IL GRANDE, 21	Codice attività 10 843000	Codice sede 11		
<b>DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME</b>	Codice fiscale 1 [REDACTED]	Cognome o Denominazione 2 [REDACTED]	Nome 3 [REDACTED]					
	Sesso (M o F) 4 M	Data di nascita 5 giorno mese anno [REDACTED]	Comune (o Stato estero) di nascita 6 [REDACTED]	Provincia di nascita (sigla) 7 [REDACTED]	Categorie particolari 8	Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10	
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2021							
	Comune 20 [REDACTED]	Provincia (sigla) 21 [REDACTED]	Codice comune 22 [REDACTED]	Fusione comuni 23				
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2022								
Comune 24 [REDACTED]	Provincia (sigla) 25 [REDACTED]	Codice comune 26 [REDACTED]	Fusione comuni 27					
<b>DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE</b>	Codice fiscale 30							
<b>RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI</b>	Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41						
	Via e numero civico 42	Non residenti Schumacker 43	Codice Stato estero 44					
DATA giorno mese anno 16   03   2022		FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA Pasquale Tridico						

Emesso il 14/04/2022 alle 18.12





<b>PREVIDENZA COMPLEMENTARE</b>	Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Data iscrizione al fondo		
	411	412	413	415 giorno	416 mese	417 anno
	<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE</b>					
	Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Importo totale	Differenziale	Anni residui	
418	419	420	421	422		
<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO</b>						
Versati	Dedotti	Non dedotti				
423	424	425				
<b>ONERI DEDUCIBILI</b>	<b>ONERI DEDUCIBILI</b>					
	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere
	431	432	433	434	435	436
	Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Assicurazioni sanitarie
440	441	442	443		444	
<b>ALTRI DATI</b>	<b>REDDITO FRONTALIERI</b>					
	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Pensione organi non Campione d'Italia	<b>REDDITI ESENTI</b>		Irpef da trattare dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio
	455	456	457	codice	ammontare	codice
	458	459	460	461	462	463
Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Erogazioni in natura			
471	472	473	474			
<b>REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA</b>	<b>REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA</b>					
	Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese			
	481	482	483			
	<b>LAVORI SOCIALMENTE UTILI</b>					
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef			
496	497	498	499			
Totale ritenute irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'irpef sospesa					
500	501					
<b>COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI</b>	<b>COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)</b>					
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese		
	511	512	513	514		
		24,86		6,11		
<b>COMPARTO SICUREZZA</b>						
Compenso erogato	Detrazione fruita					
515	516					
<b>DATI RELATIVI AI CONGUAGLI</b>	<b>REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI</b>					
	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
	531	532	533	534	535	
	Codice fiscale					
	536					537
	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	Ritenute		
	540	541	542	543		
	Addizionale regionale	Addizionale comunale acconto 2021	Addizionale comunale saldo 2021			
	544	545	546			
	<b>LAVORI SOCIALMENTE UTILI</b>					
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef			
561	562	563	564			
<b>SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI</b>	Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
	571	572	573	574	575	576
	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sotto forma di erogazioni in natura	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione	
	577	578	579	580	581	
	Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
	591	592	593	594	595	596
	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sotto forma di erogazioni in natura	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione	
	597	598	599	600	601	
	<b>PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI</b>			<b>BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI</b>		
	Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva	Contributo alle forme pensionistiche complementari		Contributo di assistenza sanitaria	
611	612	631		632		

**DATI RELATIVI AL CONIUGE  
E AI FAMILIARI A CARICO**

BARRARE LA CASELLA:  
 C = CONIUGE  
 F1 = PRIMO FIGLIO  
 F = FIGLIO  
 A = ALTRO FAMILIARE  
 D = FIGLIO CON DISABILITÀ

Relazione di parentela				Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1	C <sup>1</sup>	Coniuge		4	5			
2	F1	Primo figlio	D <sup>3</sup>			6	7	8
3	F	A <sup>2</sup>	D					
4	F	A	D					
5	F	A	D					
6	F	A	D					
7	F	A	D					
8	F	A	D					
9	F	A	D					
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose					%		

**RIMBORSI DI BENI  
E SERVIZI NON SOGGETTI  
A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR**  
SEZIONE SOSTITUITO  
DICHIARANTE

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704
Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata		Spesa rimborsata riferita al dipendente	
705		706	

**COMPENSO LORDO  
CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Pensione orfani
761	762	763	764
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		
765	766		

**REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5  
AL NETTO DEI COMPENSI  
DI CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione
771	772	773
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	
774	775	

**DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

**SEZIONE 1  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI**

Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini IVS	Contributi a carico del lavoratore trattenuti
1	2	3	4	5	6

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Tutti con l'esclusione di
7	8
T	G F M A M G L A S O N D

**SEZIONE 2  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI GESTIONE  
PUBBLICA**

Gestione								
Codice fiscale Amministrazione/Azienda	Progressivo Azienda	NoiPa dichiarante	Pens.	Prev.	Cred. Enpdep Enam	Anno di riferimento		
9	10	11	12	13	14	15	16	17

Imponibile pensionistico	Contributi pensionistici dovuti	Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	Imponibili TFS	Contributi TFS
18	19	20	21	22

Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti	Imponibile TFR	Contributi TFR dovuti	Imponibile TFR ulteriori elementi	Contributo TFR ulteriori elementi
23	24	25	26	27

Imponibile Gestione Credito	Contributo Gestione Credito dovuti	Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	Imponibile ENPDEP	Contributi ENPDEP dovuti
28	29	30	31	32

Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti	Imponibile ENAM	Contributi ENAM dovuti	Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore
33	34	35	36

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Singoli mesi	Codice fiscale soggetto denuncia
37	38	39
T	G F M A M G L A S O N D	

**Periodi retributivi soggetto denuncia**

40	Codice fiscale conguaglio
G F M A M G L A S O N D	41

**Imponibile conguaglio**

42	Codice fiscale per denuncia	Periodi retributivi per denuncia
	43	44
		G F M A M G L A S O N D

**SEZIONE 3  
INPS GESTIONE  
SEPARATA  
PARASUBORDINATI**

Compensi corrisposti al parasubordinato	Contributi dovuti	Contributi a carico del lavoratore	Contributi versati
45	46	47	48

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Tutti con l'esclusione di	Tipo rapporto	Codice fiscale PPA/Azienda
49	50	51	52
T	G F M A M G L A S O N D		

**SEZIONE 4  
INPS SOCI COOPERATIVE  
ARTIGIANE**

PERIODO		Reddito
Dal	Al	55
53 mese	anno	
54 mese	anno	

**SEZIONE 5  
ALTRI ENTI**

Codice fiscale Ente previdenziale	Denominazione Ente previdenziale	Contributi dovuti	Contributi versati	Altri contributi	Importo altri contributi
56	57	61	63	64	65

Codice azienda	Categoria	Imponibile previdenziale	Contributi dovuti
58	59	60	61

Contributi a carico del lavoratore trattenuti	Contributi versati	Altri contributi	Importo altri contributi
62	63	64	65

**DATI ASSICURATIVI INAIL**

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C.	C.	Data inizio	Data fine	Codice comune	Personale viaggiante
71	72			73 giorno	74 giorno	75	76
				mese	mese		<input type="checkbox"/>

**TRATTAMENTO DI FINE  
RAPPORTO, INDENNITÀ  
EQUIPOLLENTI,  
ALTRE INDENNITÀ  
E PRESTAZIONI  
IN FORMA DI CAPITALE  
SOGGETTE A  
TASSAZIONE SEPARATA**

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA**

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
801	802	803	804	805

Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
806	807	808	809	810

TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo	Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR
811	812	813	920

**DESCRIZIONE  
ANNOTAZIONI**

(AI) - INFORMAZIONI RELATIVE AL REDDITO/I CERTIFICATO/I: TIPOLOGIA (PENSIONE), DATA INIZIO E DATA FINE PER CIASCUN PERIODO DI LAVORO O PENSIONE (01/01/2021 - 31/12/2021), IMPORTO (24.985,22).

(ZZ) - CAT. N. 17747746 SEDE N. 53

(ZZ) - PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE, SALDO 2021 E ACCONTO 2022, SONO STATE APPLICATE LE ALIQUOTE/ESENZIONI AGGIORNATE SUL SITO DEL MEF AL 01/02/2022

**Scheda per la scelta della destinazione  
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF**

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

**SOSTITUTO D'IMPOSTA**

**CODICE FISCALE** (obbligatorio) 80078750587

**CONTRIBUENTE**

**CODICE FISCALE** (obbligatorio)

**DATI ANAGRAFICI**

**COGNOME** (per le donne indicare il cognome da nubile) **NOME** **SESSO** (M o F)

**DATA DI NASCITA** **COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA** **PROVINCIA** (sigla)

GIORNO MESE ANNO

**LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.  
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

STATO * <input type="checkbox"/>	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)			

(\*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:  
1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali.

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblies di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.



**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

**SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA**

FIRMA .....

**SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)**

**PARTITO POLITICO**

CODICE

FIRMA .....

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

***In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.***

**IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.**

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

**FIRMA**

Codice Fiscale XXXXXXXXXX

**ADDIZIONALI CHE SARANNO TRATTENUTE NELL'ANNO 2022**

Addizionali calcolate solo se per l'anno 2021 è dovuta imposta (indicata al Punto 21 della CU 2022) e applicando le aliquote previste dalle relative delibere alla somma degli importi dei punti 1, 2, 3, 4 e 5.

ADDIZIONALE REGIONALE 2021	507,20	Punto 22 della CU 2022
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2021	139,94	Punto 27 della CU 2022
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2022	59,96	Punto 29 della CU 2022

**ANNO D'IMPOSTA 2021 - RIEPILOGO DATI PRINCIPALI CU 2022 UNIFICATA E CONGUAGLIO FISCALE**

Descrizione	Importo parziale	Importo totale	Punti interessati della CU
IMPONIBILE PENSIONE/I INPS		24.985,22	Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PENSIONE/I EX INPDAP	24.985,22		Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO			Punto 2 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PRESTAZIONI EROGATE A CURA DELLA SEDE			Punto 1, 2, 3 o 5 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE STIPENDIO E PENSIONI INTEGRATIVE			Punto 1 o 2 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE TRATTAMENTO FINE SERVIZIO (art. 24, comma 31, D.L. 201/2011)			Punto 1 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE REDDITI ASSIMILATI			Punti 2, 4 e 5 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO			Punto 431 - Oneri già considerati in diminuzione dei punti 1, 2, 3, 4 e 5
IMPOSTA LORDA		6.146,01	Punto 361 - Importo calcolato con le aliquote per scaglioni, salvo richiesta per l'anno in corso di aliquota fissa superiore a quella marginale degli scaglioni interessati
DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA			Punto 362 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda calcolato in base ai familiari a carico nell'anno
DETRAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE			Punto 363 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda spettante solo in caso di più TRE figli a carico nell'anno
DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONI E REDDITI ASSIMILATI		973,14	Punto 367 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda calcolato in base al reddito complessivo (limite max reddito: euro 55.000)
RITENUTE IRPEF DOVUTE		5.172,87	Punto 21 - Imposta netta dovuta nell'anno pari a: IRPEF LORDA (Punto 361) meno DETRAZIONI TOTALI E CREDITO D'IMPOSTA (Punti 373 e 374)
IRPEF PAGATA		5.172,76	Dato NON presente nella CU e pari alle ritenute subite nel corso dell'anno (Somma ritenute da cedolini)
IMPORTO CONGUAGLIO FISCALE PER L'ANNO 2021		0,11	Dato compreso nell'importo certificato delle Ritenute Irpef (Punto 21) Importo positivo a debito/Importo negativo a credito
ONERI NON DEDOTTI DAL REDDITO			Punto 440 - Importo relativo ad oneri deducibili, non dedotto dai Punti 1, 2, 3, 4 e 5. Può essere presentata dichiarazione dei redditi nell'anno, in anni successivi o richiedere il rimborso all'Agenzia delle Entrate dell'imposta corrispondente all'onere deducibile. Vedere Annotazioni CU cod. CG
COMPENSI RELATIVI ANNI PRECEDENTI		24,86	Punto 511 - Importo per arretrati da lavoro dipendente o pensione
		6,11	Punto 513 - Importo delle ritenute effettuate sugli arretrati da lavoro dipendente o pensione
ANNOTAZIONI			Se indicato "Non effettuato conguaglio fiscale" va obbligatoriamente presentata la dichiarazione dei redditi 730/2022 o Redditi 2022-PF

**CASELLARIO PENSIONI - Trattamenti pensionistici erogati da sostituti NON Inps**

IMPONIBILE TRATTAMENTI PENSIONISTICI NON INPS		Importo comunicato al Casellario pensioni Inps
IMPONIBILE TOTALE 2021	24.985,22	Somma dei punti 1, 2, 3, 4 e 5 della CU Inps più altre CU non Inps



# CERTIFICAZIONE UNICA 2023



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,  
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2022



<b>DATI ANAGRAFICI</b>  DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice fiscale 1 80078750587	Cognome o Denominazione 2 ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Nome 3				
	Comune 4 ROMA	Prov. 5 RM	Cap 6 00144	Indirizzo 7 VIA CIRO IL GRANDE, 21	Codice attività 10 843000	Codice sede 11	
<b>DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME</b>	Codice fiscale 1 [REDACTED]	Cognome o Denominazione 2 [REDACTED]	Nome 3 [REDACTED]				
	Sesso (M o F) 4 M	Data di nascita 5 giorno mese anno [REDACTED]	Comune (o Stato estero) di nascita 6 [REDACTED]	Provincia di nascita (sigla) 7 [REDACTED]	Categorie particolari 8	Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2022						
	Comune 20 [REDACTED]	Provincia (sigla) 21 [REDACTED]	Codice comune 22 [REDACTED]	Fusione comuni 23			
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2023							
Comune 24 [REDACTED]	Provincia (sigla) 25 [REDACTED]	Codice comune 26 [REDACTED]	Fusione comuni 27				
<b>DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE</b>	Codice fiscale 30						
<b>RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI</b>	Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41					
	Via e numero civico 42	Non residenti Schumacker 43	Codice Stato estero 44				
DATA giorno mese anno 16   03   2023		FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA Pasquale Tridico					

Duplicato - Emesso il 17/03/2023 alle 17.33



<b>PREVIDENZA COMPLEMENTARE</b>	Previdenza complementare 411	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 412	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 413	Data iscrizione al fondo 415 giorno mese anno		
	<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE</b>					
	Versati nell'anno 416	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 417	Importo totale 418	Differenziale 419	Anni residui 420	
<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO</b>						
Versati 421		Dedotti 422	Non dedotti 423			

<b>ONERI DEDUCIBILI</b>	<b>ONERI DEDUCIBILI</b>						
	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5 431	Codice onere 432	Importo 433	Codice onere 434	Importo 435	Codice onere 436	Importo 437
	Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5 440	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito 441	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito 442	Assicurazioni sanitarie 444			

<b>ALTRI DATI</b>	<b>REDDITO FRONTALIERI</b>			<b>REDDITI ESENTI</b>				Irpef da trattene dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio 469
	Con contratto a tempo indeterminato 455	Con contratto a tempo determinato 456	Pensione orfani non Campione d'Italia 457	codice 462	ammontare 463	codice 464	ammontare 465	
	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente 471		Applicazione maggiore ritenuta 472	Casi particolari 473	Erogazioni in natura 474	Bonus carburanti 475		

<b>REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA</b>	<b>REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA</b>			
	Totale redditi 481	Totale ritenute Irpef 482	Totale ritenute Irpef sospese 483	
	<b>LAVORI SOCIALMENTE UTILI</b>			
Quota esente 496	Quota imponibile 497	Ritenute Irpef 498	Addizionale regionale all'Irpef 499	
Totale ritenute irpef sospese 500		Totale addizionale regionale dell'irpef sospesa 501		

<b>COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI</b>	<b>COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)</b>			
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni 511	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni 512	Totale ritenute operate 513	Totale ritenute sospese 514
	<b>COMPARTO SICUREZZA</b>			
Compenso erogato 515	Detrazione fruita 516			

<b>DATI RELATIVI AI CONGUAGLI</b>	<b>REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI</b>				
	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1 531	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2 532	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3 533	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4 534	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5 535
	Codice fiscale 536		Reddito conguagliato già compreso nel punto 1 538		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2 539
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3 540	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4 541	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5 542	Ritenute 543		
Addizionale regionale 544	Addizionale comunale acconto 2022 545	Addizionale comunale saldo 2022 546			
<b>LAVORI SOCIALMENTE UTILI</b>					
Quota esente 561	Quota imponibile 562	Ritenute Irpef 563	Addizionale regionale all'Irpef 564		

<b>SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI</b>	Codice 571	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva 572	Benefit 573	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari 574	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria 575	Imposta sostitutiva 576
	Imposta sostitutiva sospesa 577	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria 578	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir 579	di cui sottoforma di erogazioni in natura 580	di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione 581	di cui Bonus carburante 582
	Codice 591	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva 592	Benefit 593	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari 594	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria 595	Imposta sostitutiva 596
Imposta sostitutiva sospesa 597	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria 598	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir 599	di cui sottoforma di erogazioni in natura 600	di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione 601	di cui Bonus carburante 602	
<b>PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI</b>			<b>BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI</b>			
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria 611		Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva 612		Contributo alle forme pensionistiche complementari 631		Contributo di assistenza sanitaria 632

**DATI RELATIVI AL CONIUGE  
E AI FAMILIARI A CARICO**

CODICE FISCALE

Mesi  
a caricoMinore  
di tre anni  
(gennaio/febbraio)

%

Detrazione 100%  
affidamento figli

N. MESI DETRAZ. FIGLI

gennaio/  
febbraioda marzo 2022  
se 21 anni o più

BARRARE LA CASELLA:  
C = CONIUGE  
F1 = PRIMO FIGLIO  
F = FIGLIO  
A = ALTRO FAMILIARE  
D = FIGLIO CON DISABILITÀ

1	C <sup>1</sup>	Relazione di parentela		4	5	6	7	8	9	10
2	F1	Coniuge	D <sup>3</sup>							
3	F	Primo figlio	D							
4	F	A <sup>2</sup>	D							
5	F	A	D							
6	F	A	D							
7	F	A	D							
8	F	A	D							
9	F	A	D							
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose				%					

**RIMBORSI DI BENI  
E SERVIZI NON SOGGETTI  
A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR**  
SEZIONE SOSTITUITO  
DICHIARANTE

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704
Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata		Spesa rimborsata riferita al dipendente	
705			706

**COMPENSO LORDO  
CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Pensione orfani
761	762	763	764
Altri redditi assimilati		Assegni periodici corrisposti dal coniuge	
765	766		

**REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5  
AL NETTO DEI COMPENSI  
DI CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione
771	772	773
Altri redditi assimilati		Assegni periodici corrisposti dal coniuge
774	775	

**DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

**SEZIONE 1  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI**

Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini IVS	Contributi a carico del lavoratore trattenuti
1 <input type="text"/>	2 <input type="text"/>	3 <input type="text"/>	4 <input type="text"/>	5 <input type="text"/>	6 <input type="text"/>

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Tutti con l'esclusione di
7 <input type="text"/>	8 <input type="text"/>

**SEZIONE 2  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI GESTIONE  
PUBBLICA**

Gestione								
Codice fiscale Amministrazione/Azienda	Progressivo Azienda	NoiPa dichiarante	Pens.	Prev.	Cred. Enpdep Enam	Anno di riferimento		
9 <input type="text"/>	10 <input type="text"/>	11 <input type="text"/>	12 <input type="text"/>	13 <input type="text"/>	14 <input type="text"/>	15 <input type="text"/>	16 <input type="text"/>	17 <input type="text"/>

Imponibile pensionistico	Contributi pensionistici dovuti	Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	Imponibili TFS	Contributi TFS
18 <input type="text"/>	19 <input type="text"/>	20 <input type="text"/>	21 <input type="text"/>	22 <input type="text"/>

Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti	Imponibile TFR	Contributi TFR dovuti	Imponibile TFR ulteriori elementi	Contributo TFR ulteriori elementi
23 <input type="text"/>	24 <input type="text"/>	25 <input type="text"/>	26 <input type="text"/>	27 <input type="text"/>

Imponibile Gestione Credito	Contributo Gestione Credito dovuti	Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	Imponibile ENPDEP	Contributi ENPDEP dovuti
28 <input type="text"/>	29 <input type="text"/>	30 <input type="text"/>	31 <input type="text"/>	32 <input type="text"/>

Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti	Imponibile ENAM	Contributi ENAM dovuti	Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore
33 <input type="text"/>	34 <input type="text"/>	35 <input type="text"/>	36 <input type="text"/>

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Singoli mesi	Codice fiscale soggetto denuncia
37 <input type="text"/>	38 <input type="text"/>	39 <input type="text"/>

**Periodi retributivi soggetto denuncia**

40 <input type="text"/>	41 <input type="text"/>
-------------------------	-------------------------

**Imponibile conguaglio**

Imponibile conguaglio	Codice fiscale per denuncia	Periodi retributivi per denuncia
42 <input type="text"/>	43 <input type="text"/>	44 <input type="text"/>

**SEZIONE 3  
INPS GESTIONE  
SEPARATA  
PARASUBORDINATI**

Compensi corrisposti al parasubordinato	Contributi dovuti	Contributi a carico del lavoratore	Contributi versati
45 <input type="text"/>	46 <input type="text"/>	47 <input type="text"/>	48 <input type="text"/>

**MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens**

Tutti	Tutti con l'esclusione di	Tipo rapporto	Codice fiscale PPA/Azienda
49 <input type="text"/>	50 <input type="text"/>	51 <input type="text"/>	52 <input type="text"/>

**SEZIONE 4  
INPS SOCI COOPERATIVE  
ARTIGIANE**

PERIODO		
Dal	Al	Reddito
53 mese <input type="text"/>	54 mese <input type="text"/>	55 <input type="text"/>

**SEZIONE 5  
ALTRI ENTI**

Codice fiscale Ente previdenziale	Denominazione Ente previdenziale
56 <input type="text"/>	57 <input type="text"/>

Codice azienda	Categoria	Imponibile previdenziale	Contributi dovuti
58 <input type="text"/>	59 <input type="text"/>	60 <input type="text"/>	61 <input type="text"/>

Contributi a carico del lavoratore trattenuti	Contributi versati	Altri contributi	Importo altri contributi
62 <input type="text"/>	63 <input type="text"/>	64 <input type="text"/>	65 <input type="text"/>

**DATI ASSICURATIVI INAIL**

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C.	C.	Data inizio	Data fine	Codice comune	Personale viaggiante
71 <input type="text"/>	72 <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	73 giorno <input type="text"/>	74 giorno <input type="text"/>	75 <input type="text"/>	76 <input type="checkbox"/>

**TRATTAMENTO DI FINE  
RAPPORTO, INDENNITÀ  
EQUIPOLLENTI,  
ALTRE INDENNITÀ  
E PRESTAZIONI  
IN FORMA DI CAPITALE  
SOGGETTE A  
TASSAZIONE SEPARATA**

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA**

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
801 <input type="text"/>	802 <input type="text"/>	803 <input type="text"/>	804 <input type="text"/>	805 <input type="text"/>

Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
806 <input type="text"/>	807 <input type="text"/>	808 <input type="text"/>	809 <input type="text"/>	810 <input type="text"/>

TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo	Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR
811 <input type="text"/>	812 <input type="text"/>	813 <input type="text"/>	920 <input type="text"/>

**DESCRIZIONE  
ANNOTAZIONI**

(AI) - INFORMAZIONI RELATIVE AL REDDITO/I CERTIFICATO/I: TIPOLOGIA (PENSIONE), DATA INIZIO E DATA FINE PER CIASCUN PERIODO DI LAVORO O PENSIONE (01/01/2022 - 31/12/2022), IMPORTO (25.616,35).

(ZZ) - CAT. BDA200, IMPORTO DEL REDDITO ESENTE PERCEPITO (200,00).

(ZZ) - CAT. N. 17747746 SEDE N. 53

(ZZ) - PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE, SALDO 2022 E ACCONTO 2023, SONO STATE APPLICATE LE ALIQUOTE/ESENZIONI AGGIORNATE SUL SITO DEL MEF AL 01/02/2023

**Scheda per la scelta della destinazione  
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF**

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

**SOSTITUTO D'IMPOSTA**

**CODICE FISCALE** (obbligatorio) 80078750587

**CONTRIBUENTE**

**CODICE FISCALE** (obbligatorio)

**DATI ANAGRAFICI**  
**COGNOME** (per le donne indicare il cognome da nubile) **NOME** **SESSO** (M o F)

**DATA DI NASCITA** **COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA** **PROVINCIA** (sigla)

GIORNO MESE ANNO

**LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF** (in caso di scelta **FIRMARE** in UNO degli spazi sottostanti)

STATO * <input type="checkbox"/>	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)	ASSOCIAZIONE "CHIESA D'INGHILTERRA" IN ITALIA		

(\*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:  
 1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali.

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblies di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.



**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

**SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA**

FIRMA .....

**SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE**

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalita' destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facolta' di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalita' beneficiarie.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)**

**PARTITO POLITICO**

CODICE

FIRMA .....

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

***In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.***

**IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.**

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilita', che non e' tenuto ne' intende avvalersi della facolta' di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).

Per le modalita' di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalita' di invio della scheda".

**FIRMA**



Codice Fiscale

**ADDIZIONALI CHE SARANNO TRATTENUTE NELL'ANNO 2023**

Addizionali calcolate solo se per l'anno 2022 è dovuta imposta (indicata al Punto 21 della CU 2023) e applicando le aliquote previste dalle relative delibere alla somma degli importi dei punti 1, 2, 3, 4 e 5.

ADDIZIONALE REGIONALE 2022	443,16	Punto 22 della CU 2023
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2022	144,99	Punto 27 della CU 2023
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2023	61,48	Punto 29 della CU 2023

**ANNO D'IMPOSTA 2022 - RIEPILOGO DATI PRINCIPALI CU 2023 UNIFICATA E CONGUAGLIO FISCALE**

Descrizione	Importo parziale	Importo totale	Punti interessati della CU
IMPONIBILE PENSIONE/I INPS		25.616,35	Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PENSIONE/I EX INPDAP	25.616,35		Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO			Punto 2 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE PRESTAZIONI EROGATE A CURA DELLA SEDE			Punto 1, 2, 3 o 5 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE STIPENDIO E PENSIONI INTEGRATIVE			Punto 1 o 2 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE TRATTAMENTO FINE SERVIZIO (art. 24, comma 31, D.L. 201/2011)			Punto 1 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
IMPONIBILE REDDITI ASSIMILATI			Punti 2, 4 e 5 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 431
ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO			Punto 431 - Oneri già considerati in diminuzione dei punti 1, 2, 3, 4 e 5
IMPOSTA LORDA		6.104,09	Punto 361 - Importo calcolato con le aliquote per scaglioni, salvo richiesta per l'anno in corso di aliquota fissa superiore a quella marginale degli scaglioni interessati
DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA			Punto 362 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda calcolato in base ai familiari a carico nell'anno
DETRAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE			Punto 363 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda spettante solo in caso di più TRE figli a carico nell'anno
DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONI E REDDITI ASSIMILATI		903,36	Punto 367 - Importo in diminuzione dell'imposta lorda calcolato in base al reddito complessivo (limite max reddito: euro 55.000)
RITENUTE IRPEF DOVUTE		5.200,73	Punto 21 - Imposta netta dovuta nell'anno pari a: IRPEF LORDA (Punto 361) meno DETRAZIONI TOTALI E CREDITO D'IMPOSTA (Punti 373 e 374)
IRPEF PAGATA		5.198,60	Dato NON presente nella CU e pari alle ritenute subite nel corso dell'anno (Somma ritenute da cedolini)
IMPORTO CONGUAGLIO FISCALE PER L'ANNO 2022		2,13	Dato compreso nell'importo certificato delle Ritenute Irpef (Punto 21) Importo positivo a debito/Importo negativo a credito
ONERI NON DEDOTTI DAL REDDITO			Punto 440 - Importo relativo ad oneri deducibili, non dedotto dai Punti 1, 2, 3, 4 e 5. Può essere presentata dichiarazione dei redditi nell'anno, in anni successivi o richiedere il rimborso all'Agenzia delle Entrate dell'imposta corrispondente all'onere deducibile. Vedere Annotazioni CU cod. CG
COMPENSI RELATIVI ANNI PRECEDENTI			Punto 511 - Importo per arretrati da lavoro dipendente o pensione
ANNOTAZIONI			Punto 513 - Importo delle ritenute effettuate sugli arretrati da lavoro dipendente o pensione
			Se indicato "Non effettuato conguaglio fiscale" va obbligatoriamente presentata la dichiarazione dei redditi 730/2023 o Redditi 2023-PF

**CASELLARIO PENSIONI - Trattamenti pensionistici erogati da sostituti NON Inps**

IMPONIBILE TRATTAMENTI PENSIONISTICI NON INPS		Importo comunicato al Casellario pensioni Inps
IMPONIBILE TOTALE 2022	25.616,35	Somma dei punti 1, 2, 3, 4 e 5 della CU Inps più altre CU non Inps